

Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo *ex* D.lgs. n. 231/2001

Parte Speciale

Approvato con delibera del Consiglio di Amministrazione del 29.01.2025

Matrice attività rilevanti - reati

Sommario

INTRODUZIONE	4
DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ RILEVANTI AI SENSI DEL D.LGS. N. 231/2001	8
MATRICE ATTIVITÀ RILEVANTI - REATI	12
SEZIONE A: REATI CONTRO LA P.A.	28
SEZIONE B: DELITTI DI CRIMINALITÀ ORGANIZZATA	55
SEZIONE C: REATI SOCIETARI	69
SEZIONE D: DELITTI CON FINALITÀ DI TERRORISMO O DI EVERSIONE DELL'ORDINE DEMOCRATICO	83
SEZIONE E: RICETTAZIONE, RICICLAGGIO E IMPIEGO DI DENARO, BENI O UTILITÀ DI PROVENIENZA ILLECITA, NONCHÉ AUTORICICLAGGIO	88
SEZIONE F: REATI IN MATERIA DI SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO	98
SEZIONE G: REATI AMBIENTALI	100
SEZIONE H: DELITTI INFORMATICI E TRATTAMENTO ILLECITO DI DATI	102
SEZIONE I: REATI TRANSNAZIONALI	107
SEZIONE L: INDUZIONE A NON RENDERE DICHIARAZIONI O A RENDERE DICHIARAZIONI MENDACI ALL'AUTORITÀ GIUDIZIARIA	112
SEZIONE M: REATI TRIBUTARI	113
SEZIONE N: DELITTI IN MATERIA DI IMPIEGO DI CITTADINI DI PAESI TERZI DI CUI IL SOGGIORNO È IRREGOLARE	123
SEZIONE O: DELITTI IN MATERIA DI STRUMENTI DI PAGAMENTO DIVERSI DAL CONTANTE	125

Matrice attività rilevanti - reati

Scheda del documento

Tipologia Documento	Modello di Organizzazione Gestione e Controllo ex D.lgs. n. 231/2001 – Parte Speciale
Principale normativa interna collegata	- Statuto - Codice Etico di IRFIS – Finanziaria per lo sviluppo della Sicilia S.p.A.
Riferimenti a normativa esterna	D. Lgs n. 231/2001 D. Lgs. n. 36/2023 (Codice dei Contratti pubblici) L. 30 novembre 2017 n. 179 recante “<i>Disposizioni per la tutela degli autori di segnalazioni di reati o irregolarità di cui siano venuti a conoscenza nell’ambito di un rapporto di lavoro pubblico o privato</i>” (c.d. <i>Whistleblowing</i>) - Direttiva (UE) 2019/1937 “<i>riguardante la protezione delle persone che segnalano violazione del diritto dell’Unione</i>” (c.d. <i>Whistleblowing</i>) - Decreto Legislativo 10 marzo 2023, n. 24 “<i>Attuazione della direttiva (UE) 2019/1937 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 ottobre 2019, riguardante la protezione delle persone che segnalano violazioni del diritto dell’Unione e recante disposizioni riguardanti la protezione delle persone che segnalano violazioni delle disposizioni normative nazionali</i>” (c.d. <i>Whistleblowing</i>)
Soggetto Approvatore	Consiglio di Amministrazione
Emanazione	Delibera del Consiglio di Amministrazione
Modalità di pubblicazione	Sito Ufficiale

Matrice attività rilevanti - reati

Introduzione

La **Parte Speciale** del Modello di organizzazione, gestione e controllo ex D.lgs. 231/01 riporta in forma organizzata le informazioni risultanti dalle attività di mappatura delle attività a rischio-reato e del relativo sistema di controllo interno esistente.

In particolare, nel presente documento sono fornite le seguenti informazioni:

- l'elenco e la descrizione delle cc.dd. “attività rilevanti” ai sensi del D.lgs. n. 231/2001, ossia gli ambiti entro i quali potrebbero potenzialmente essere commessi i reati previsti dal Decreto;
- la matrice di associazione delle fattispecie di reato ritenute applicabili alle attività rilevanti;
- i *Key Officer* potenzialmente coinvolti nella commissione delle fattispecie di reato ritenute applicabili per ciascuna attività rilevante, in virtù della posizione di garanzia ricoperta nella struttura organizzativa di IRFIS – Finanziaria per lo sviluppo della Sicilia S.p.A.
- i principi del sistema di controllo interno, predisposti dalla IRFIS – Finanziaria per lo sviluppo della Sicilia S.p.A. a prevenzione dei reati 231 e caratterizzanti il corpo normativo interno della società nonché le prassi operative in uso.

A titolo esemplificativo, IRFIS – Finanziaria per lo sviluppo della Sicilia S.p.A. ha approvato il seguente corpus normativo interno:

- Regolamento del Credito – Procedura n. 1 – ultimo aggiornamento Disposizione n. 701 del 19 luglio 2023;
- Gestione dei Crediti Forborne – ultimo aggiornamento Disposizione n. 701 del 19 luglio 2023;
- Portale del credito – Disposizione n. 617 del 17 marzo 2021;
- Procedura “Semaforo” - Sistemazione di rilevazione del rischio – allegato alla Disposizione n. 472 del 28 marzo 2017;
- Acquisizione di beni e servizi sotto soglia – Disposizione n. 610 del 18 gennaio 2021;
- Acquisizione di beni e servizi sotto soglia– Disposizione n. 602 del 27 novembre 2020;
- Deleghe di poteri – approvata con Delibera del C.d.A. del 28 febbraio 2024;

Matrice attività rilevanti - reati

- Portale del Credito di Irfis-FinSicilia S.p.A. – Manuale Utente – Release 1.0 del febbraio 2021;
- Sistema pubblico di prevenzione sul piano amministrativo delle frodi nel settore del credito al consumo, con specifico riferimento al fenomeno dei furti d'identità (Scipafi) – ultimo aggiornamento Disposizione n. 582 del 27 luglio 2020
- Documentazione Antimafia - Procedura n. 18;
- Gestione delle operazioni in conflitto di interesse e con parti correlate – Procedura n° 20 - ultimo aggiornamento Disposizione n. 669 del 8 giugno 2022;
- Procedura Privacy – Istruzioni per gli incaricati del trattamento dei dati personali ai sensi del Regolamento U.E. 679/2016 e del D.Lgs. 196/2003 così come modificato dal D.Lgs. 101/2018 – Disposizione n. 656 del 31 marzo 2022;
- Manuale operativo per la regolamentazione e per le procedure da adottare per la concessione ed erogazione dei finanziamenti a valere sul Fondo Sicilia;
- Manuale Operativo Registro Nazionale Aiuti – ultimo aggiornamento Disposizione n. 660 del 7 aprile 2022;
- Regolamento della Funzione di Internal Audit adottato con Disposizione n. 459 del 8 settembre 2016;
- Regolamento della Funzione di Risk Management adottato con Disposizione n. 729 del 11 aprile 2024;
- Regolamento del Processo ICAAP adottato con Disposizione n. 729 del 11 aprile 2024;
- Testo Unico Antiriciclaggio e Contrasto al Finanziamento del Terrorismo – ultimo aggiornamento del 10 gennaio 2024 ;
- Regolamento Finanza e Tesoreria – ultimo aggiornamento Disposizione n. 749 del 6 dicembre 2024;
- Predisposizione della normativa interna – ultimo aggiornamento Disposizione n. 459 del 8 settembre 2016;
- Supporto agli Organi Sociali, Direzione Generale e Gestione degli Affari Societari – ultimo aggiornamento Disposizione n. 459 del 8 settembre 2016;
- Risorse Umane – Procedura n. 09 – ultimo aggiornamento Disposizione n. 556 del 4 marzo 2020;
- Pianificazione, budgeting e controllo – Procedura n. 10 – ultimo aggiornamento del 5 dicembre 2023;

Matrice attività rilevanti - reati

- Promozione e sviluppo affari – Procedura n. 11 – ultimo aggiornamento Disposizione n. 459 del 8 settembre 2016;
- Advisoring, arranging e asseverazioni – Procedura n. 12 – ultimo aggiornamento Disposizione n. 459 del 8 settembre 2016;
- Gestione Sistemi Informativi – Procedura n. 13 – ultimo aggiornamento Disposizione n. 459 del 8 settembre 2016;
- Contabilità, Bilancio, Segnalazioni di Vigilanza e Rendicontazione– Procedura n. 14 – ultimo aggiornamento Disposizione n. 749 del 06 dicembre 2024;
- Policy sulla gestione dei reclami (Allegato) – Procedura n. 15 – ultimo aggiornamento Disposizione n. 704 del 2 agosto 2023;
- Procedure interne in materia di trasparenza delle operazioni e dei servizi bancari e finanziari – Procedura n. 15 - ultimo aggiornamento del 2 agosto 2023 ;
- Gestione degli acquisti e degli incarichi professionali – Procedura n. 16 – ultimo aggiornamento Disposizione n. 494 del 22 gennaio 2018;
- Business Continuity Plan (BCP)/Piano di Continuità Operativa – Data: 2022;
- Policy in materia di conflitti di interesse – ultimo aggiornamento Disposizione n. 669 del 8 giugno 2022;
- Procedura in Materia di Usura del 2 agosto 2023;
- Policy di Product Oversight Governance del 2 agosto 2023;
- Policy rischi ed investimenti in ambito finanza e tesoreria – ultimo aggiornamento Disposizione n. 749 del 6 dicembre 2024;
- Politiche del credito – ultimo aggiornamento Disposizione del 18 novembre 2019;
- Politiche in materia di esternalizzazione di funzioni aziendali – Delibera del Consiglio di Amministrazione del 02 aprile 2024;
- Procedura di gestione delle richieste di informazioni e accertamenti da parte di Autorità – ultimo aggiornamento n. 482 del settembre 2017;
- Procedura cancellazione telematica delle ipoteche – ultimo aggiornamento n. 486 del 24 ottobre 2017;
- Procedura di gestione di data breach – ultimo aggiornamento Disposizione n. 656 del 31 marzo 2022;
- Procedura Gruppi e Grandi Esposizioni;

Matrice attività rilevanti - reati

- Procedura “Modalità operative per la gestione delle operazioni garantite da garanzie statali” – ultimo aggiornamento n. 744 del 02 ottobre 2024;
- Manuale di gestione del protocollo informatico – ultimo aggiornamento Disposizione n. 622 del 31 marzo 2021;
- Rating di legalità – Procedura n. 19;
- Sistema informativo di monitoraggio – ultimo aggiornamento Disposizione n. 517 del 17 dicembre 2018;
- Spese economali – Disposizione n. 613 del 5 febbraio 2021.

Matrice attività rilevanti - reati**Descrizione delle attività rilevanti ai sensi del D.lgs. n. 231/2001**

Attività rilevanti ai sensi del D.lgs. n. 231/2001	Descrizione
Gestione dei rapporti con la Pubblica Amministrazione, autorità amministrative indipendenti di Vigilanza	Operatività e flussi informativi e documentali inerenti ai rapporti con le Istituzioni nazionali (articolazioni ministeriali, regionali, comunali) ed europee, ai rapporti con le Autorità Giudiziarie (es: Guardia di Finanza; Agenzia delle Entrate, Carabinieri e Polizia, Magistratura, NAS, ASL, VV.FF, INPS, INAIL, Ispettorato del Lavoro, ecc.) e con Autorità amministrative indipendenti, Autorità di Vigilanza e Ispettive (es: AGCM, Garante Privacy) nell'ambito di incontri e/o trasmissione di atti, dati, comunicazioni/segnalazioni e/o adempimenti amministrativi e/o verifiche ed ispezioni con e senza accesso alle sedi sociali e/o richiesta di autorizzazioni e permessi. Tale attività ricomprende, a titolo esemplificativo: gestione delle verifiche ispettive; gestione degli adempimenti e delle comunicazioni con le Autorità Pubbliche e di Vigilanza. Ai fini di tali attività, per Pubblica Amministrazione si intende: qualsiasi autorità giudiziaria o di polizia; qualsiasi ente previdenziale e assistenziale; agenzia fiscale; autorità di vigilanza (IVASS, Garante per la privacy).
Gestione degli adempimenti antiriciclaggio	Operatività concernente tutte le attività finalizzate alla prevenzione e al contrasto del riciclaggio di denaro, beni o altre utilità e quindi con lo scopo di proteggere la stabilità e l'integrità del sistema economico e finanziario.
Gestione delle questioni stragiudiziali e di natura contenziosa	Operatività e flussi informativi e documentali inerenti alla gestione, anche tramite l'affidamento di incarichi a legali esterni, delle attività stragiudiziali e del contenzioso (nelle diverse materie) relativi a cause attive e passive e alla definizione di accordi transattivi. Tale attività comprende a titolo esemplificativo: assegnazione della pratica al legale esterno; la gestione operativa dei contenziosi; la definizione degli accordi transattivi.
Gestione affari societari	Gestione degli adempimenti societari e supporto agli Organi Sociali e di controllo. Tale attività comprende a titolo esemplificativo: gestione dei rapporti con il CdA, Assemblea dei Soci e Collegio Sindacale; gestione dei rapporti con la Società di Revisione.
Contabilità e bilancio	Operatività e flussi informativi concernenti tutte le attività relative alla gestione della contabilità, redazione e approvazione del bilancio di esercizio e del bilancio consolidato nonché la redazione dei Rendiconti annuali
Gestione del credito	Operatività e flussi informativi volti alla Gestione dei crediti problematici (sia i crediti in bonis con segnali di anomalie cui corrispondono attività ed azioni gestionali correttive finalizzate alla regolarizzazione e/o recupero delle esposizioni, sia i crediti deteriorati). Tale attività è svolta in relazione ai fondi terzi.

Matrice attività rilevanti - reati

Attività rilevanti ai sensi del D.lgs. n. 231/2001	Descrizione
	Operatività e flussi informativi volti alla Gestione dei crediti problematici (sia i crediti in bonis con segnali di anomalie cui corrispondono attività ed azioni gestionali correttive finalizzate alla regolarizzazione e/o recupero delle esposizioni, sia i crediti deteriorati). Tale attività è svolta in relazione ai fondi propri. Operatività e flussi informativi finalizzate alla gestione delle agevolazioni e dei connessi adempimenti fiscali; Operatività e flussi informativi di tutte le attività di revisione, di gestione amministrativa e di monitoraggio delle singole posizioni, di monitoraggio andamentale dell'intero portafoglio creditizio nonché di valutazione dei crediti non performing.
Selezione e gestione del personale	Operatività e flussi informativi e documentali inerenti alla pianificazione, selezione e assunzione del personale, alla gestione amministrativa del personale e dei connessi adempimenti fiscali. Tale attività ricomprende a titolo esemplificativo: selezione e assunzione del personale; gestione dell'anagrafica dipendenti; raccolta ed elaborazione dei dati di presenza / assenza del personale, richiesta e approvazione di ferie / straordinari / permessi e di comunicazione di assenza per malattia / infortuni; elaborazione e autorizzazione delle retribuzioni; valutazione delle prestazioni del personale; formazione del personale; trasferte e Missioni.
Adempimenti in materia di salute e sicurezza sul lavoro	Gestione del sistema di tutela della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro in termini di: pianificazione, attuazione e funzionamento, controllo e azioni correttive, formazione, rapporti con soggetti della P.A. incaricati di eventuali ispezioni. Tale attività ricomprende a titolo esemplificativo: predisposizione della politica aziendale in materia di sicurezza e salute sui luoghi di lavoro e/o predisposizione/ aggiornamento del documento di valutazione dei rischi per la sicurezza e la salute dei lavoratori; realizzazione/ monitoraggio delle misure di prevenzione e protezione e/o nelle gestioni di eventuali segnalazioni di aree di miglioramento; gestione del budget relativo alla formazione in materia di sicurezza e salute dei lavoratori; gestione delle emergenze; gestione degli aspetti in materia di sicurezza e salute dei lavoratori in presenza di cantieri e/o appalti.
Gestione della Sicurezza Informatica e dei Sistemi informativi aziendali	Organizzazione e gestione dell'Information Technology, in termini di, a titolo esemplificativo: adozione di specifiche procedure organizzative sul corretto uso degli strumenti informatici messi a disposizione alla Società; politiche generali di sicurezza, gestione e verifica degli accessi per gli utenti interni e per i soggetti terzi; sicurezza degli archivi e delle informazioni/documenti, gestione delle intrusioni e degli accessi informatici non autorizzati; tutela dei dati sensibili.
Gestione delle attività volte all'ottenimento di finanziamenti e/o sovvenzioni	Operatività concernente tutte le attività volte all'ottenimento di un finanziamento e/o di una sovvenzione; nella specie, si intendono tali le attività di (i) predisposizione della documentazione amministrativa, economica e tecnica utile per la

Matrice attività rilevanti - reati

Attività rilevanti ai sensi del D.lgs. n. 231/2001	Descrizione
	presentazione della richiesta di finanziamento/sovvenzione, (ii) gestione ed utilizzo del denaro conseguito, (iii) rendicontazione all'ente erogatore in merito al corretto ed adeguato utilizzo del denaro ottenuto.
Acquisti di beni, servizi e lavori e affidamento di incarichi di consulenza	Operatività e flussi informativi e documentali inerenti all'approvvigionamento di lavori, beni e servizi e incarichi di consulenza e prestazione d'opera professionale, dalla manifestazione del fabbisogno, alla selezione del fornitore/appaltatore/professionista in conformità alle disposizioni del Codice dei contratti pubblici (D.lgs. n. 36/2023), alla stipula del contratto, al controllo sulla corretta esecuzione ai fini dell'emissione del benestare al pagamento. Tale attività ricomprende a titolo esemplificativo: gestione dell'Albo Fornitori, predisposizione delle Richieste di Acquisto; ricerca e selezione dei fornitori; stipula del contratto; ricezione beni e servizi ed emissione del benestare al pagamento.
Gestione degli adempimenti fiscali	Operatività e flussi informativi e documentali inerenti ai principali adempimenti fiscali, quali ad esempio l'allineamento continuo e tempestivo alle novità normative in materia fiscale, il calcolo delle imposte dirette e indirette, la predisposizione, approvazione e invio delle dichiarazioni, delle comunicazioni e delle certificazioni fiscali, e l'esecuzione dei versamenti relativi alle imposte dirette e indirette. Tale attività comprende: determinazione delle imposte dirette e indirette; versamento delle imposte; predisposizione e inoltro delle dichiarazioni/comunicazioni fiscali.
Gestione delle spese di rappresentanza, omaggi, sponsorizzazioni e liberalità	Operatività e flussi informativi e documentali inerenti alla gestione di omaggi e spese di rappresentanza/promozionali, nonché eventuali erogazioni liberali e sponsorizzazioni. Tale attività ricomprende a titolo esemplificativo: gestione di omaggi; gestione di spese per ospitalità e per rappresentanza.
Gestione dei flussi finanziari	Gestione dei pagamenti e degli incassi (incluso il sollecito del credito scaduto) e delle riconciliazioni bancarie. Tale attività comprende: emissione fatture attive, rilevazione e contabilizzazione degli incassi; registrazione fatture passive, esecuzione e contabilizzazione dei pagamenti.
Gestione della tutela ambientale	Gestione del sistema di tutela ambientale, in termini di: pianificazione, attuazione e funzionamento delle attività di gestione dei rifiuti (produzione e deposito, conferimento a terzi dell'incarico di trasporto/smaltimento/recupero); selezione e monitoraggio delle prestazioni dei fornitori in materia ambientale; eventuali azioni correttive; rapporti con soggetti della P.A. incaricati di eventuali ispezioni. Tale attività comprende: generazione di rifiuti, deposito temporaneo presso il sito di produzione e conferimento a terzi dei rifiuti per trasporto/smaltimento/recupero; gestione di asset contenenti/ potenzialmente contenenti sostanze lesive dell'ozono.

Matrice attività rilevanti - reati

Attività rilevanti ai sensi del D.lgs. n. 231/2001	Descrizione
Pianificazione e controllo	Operatività e flussi informativi e documentali inerenti il controllo di gestione, nonché la predisposizione del piano industriale e del budget.

Matrice attività rilevanti - reati
Matrice attività rilevanti - reati

Fattispecie di reati ex D.lgs. 231/01 applicabili		Attività rilevanti ai sensi del D. Lgs. 231/01															
		Gestione dei rapporti con la Pubblica Amministrazione, autorità amministrative indipendenti e di Vigilanza	Gestione degli adempimenti anticiclaggio	Gestione delle questioni stragiudiziali e di natura contenziosa	Gestione affari societari	Contabilità e bilancio	Gestione del credito	Selezione e Gestione del personale	Adempimenti materia di salute e sicurezza sul lavoro	Gestione della Sicurezza Informatica e dei Sistemi Informativi aziendali	Gestione delle attività volte all'ottenimento di finanziamenti e/o sovvenzioni	Acquisti di beni, servizi e lavori e affidamento di incarichi di consulenza	Gestione degli adempimenti fiscali	Gestione delle spese di rappresentanza, omaggi, sponsorizzazioni e liberalità	Gestione dei flussi finanziari	Gestione della tutela ambientale	Pianificazione e controllo
Reati contro la Pubblica Amministrazione	Corruzione per l'esercizio della funzione	X		X		X	X	X				X	X	X	X		X
	Corruzione di persona incaricata di un pubblico servizio	X		X		X	X	X				X	X	X	X		X
	Traffico di influenze illecite	X		X		X	X	X				X	X	X	X		X
	Istigazione alla corruzione	X		X		X	X	X				X	X	X	X		X
	Corruzione per un atto contrario ai doveri d'ufficio	X				X	X	X			X	X	X	X	X		X
	Concussione						X					X					
	Corruzione in atti giudiziari			X			X										
	Frude informatica	X					X			X							

Matrice attività rilevanti - reati

[illegible]

Matrice attività rilevanti - reati

[illegible]

Matrice attività rilevanti - reati

[illegible]

Matrice attività rilevanti - reati

[illegible]

Matrice attività rilevanti - reati

Fattispecie di reati ex D.lgs. 231/01 applicabili		Attività rilevanti ai sensi del D. Lgs. 231/01															
		Gestione dei rapporti con la Pubblica Amministrazione, autorità amministrative indipendenti e di Vigilanza	Gestione degli adempimenti anticiclaggio	Gestione delle questioni stragiudiziali e di natura contenziosa	Gestione affari societari	Contabilità e bilancio	Gestione del credito	Selezione e Gestione del personale	Adempimenti materia di salute e sicurezza sul lavoro	Gestione della Sicurezza Informatica e dei Sistemi Informativi aziendali	Gestione delle attività volte all'ottenimento di finanziamenti e/o sovvenzioni	Acquisti di beni, servizi e lavori e affidamento di incarichi di consulenza	Gestione degli adempimenti fiscali	Gestione delle spese di rappresentanza, omaggi, sponsorizzazioni e liberalità	Gestione dei flussi finanziari	Gestione della tutela ambientale	Pianificazione e controllo
Delitti con finalità di terrorismo e di eversione dell'ordine democratico	Associazioni con finalità di terrorismo anche internazionale o di eversione dell'ordine democratico						X					X		X			
	Riciclaggio		X			X	X				X		X	X			
Ricettazione, riciclaggio e impiego di denaro, beni o utilità di provenienza illecita, nonché autoriciclaggio	Impiego di denaro, beni o utilità di provenienza illecita		X			X	X				X		X	X			
	Autoriciclaggio				X	X	X				X	X		X			
	Ricettazione					X					X		X				

Matrice attività rilevanti - reati[illegible]

Matrice attività rilevanti - reati

Fattispecie di reati ex D.lgs. 231/01 applicabili		Attività rilevanti ai sensi del D. Lgs. 231/01															
		Gestione dei rapporti con la Pubblica Amministrazione, autorità amministrative indipendenti e di Vigilanza	Gestione degli adempimenti antiriciclaggio	Gestione delle questioni stragiudiziali e di natura contenziosa	Gestione affari societari	Contabilità e bilancio	Gestione del credito	Selezione e Gestione del personale	Adempimenti materia di salute e sicurezza sul lavoro	Gestione della Sicurezza Informatica e dei Sistemi Informativi aziendali	Gestione delle attività volte all'ottenimento di finanziamenti e/o sovvenzioni	Acquisti di beni, servizi e lavori e affidamento di incarichi di consulenza	Gestione degli adempimenti fiscali	Gestione delle spese di rappresentanza, omaggi, sponsorizzazioni e liberalità	Gestione dei flussi finanziari	Gestione della tutela ambientale	Pianificazione e controllo
	Bonifica dei siti contaminati															X	
	Cessazione e riduzione dell'impiego delle sostanze lesive dell'ozono															X	
	Delitti colposi contro l'ambiente															X	
	Circostanze aggravanti															X	
Delitti informatici e trattamento illecito di dati	Falsità riguardanti documenti informatici		X				X			X							
	Accesso abusivo a un sistema informatico o telematico									X							

Matrice attività rilevanti - reati

Fattispecie di reati ex D.lgs. 231/01 applicabili		Attività rilevanti ai sensi del D. Lgs. 231/01															
		Gestione dei rapporti con la Pubblica Amministrazione, autorità amministrative indipendenti e di Vigilanza	Gestione degli adempimenti anticiclaggio	Gestione delle questioni stragiudiziali e di natura contenziosa	Gestione affari societari	Contabilità e bilancio	Gestione del credito	Selezione e Gestione del personale	Adempimenti materia di salute e sicurezza sul lavoro	Gestione della Sicurezza Informatica e dei Sistemi Informativi aziendali	Gestione delle attività volte all'ottenimento di finanziamenti e/o sovvenzioni	Acquisti di beni, servizi e lavori e affidamento di incarichi di consulenza	Gestione degli adempimenti fiscali	Gestione delle spese di rappresentanza, omaggi, sponsorizzazioni e liberalità	Gestione dei flussi finanziari	Gestione della tutela ambientale	Pianificazione e controllo
	Diffusione di apparecchiature, dispositivi o programmi informatici diretti a danneggiare o interrompere un sistema informatico o telematico									X							
	Intercettazione, impedimento o interruzione illecita di comunicazioni informatiche o telematiche									X							

Matrice attività rilevanti - reati

Fattispecie di reati ex D.lgs. 231/01 applicabili		Attività rilevanti ai sensi del D. Lgs. 231/01															
		Gestione dei rapporti con la Pubblica Amministrazione, autorità amministrative indipendenti e di Vigilanza	Gestione degli adempimenti anticiclaggio	Gestione delle questioni stragiudiziali e di natura contenziosa	Gestione affari societari	Contabilità e bilancio	Gestione del credito	Selezione e Gestione del personale	Adempimenti materia di salute e sicurezza sul lavoro	Gestione della Sicurezza Informatica e dei Sistemi Informativi aziendali	Gestione delle attività volte all'ottenimento di finanziamenti e/o sovvenzioni	Acquisti di beni, servizi e lavori e affidamento di incarichi di consulenza	Gestione degli adempimenti fiscali	Gestione delle spese di rappresentanza, omaggi, sponsorizzazioni e liberalità	Gestione dei flussi finanziari	Gestione della tutela ambientale	Pianificazione e controllo
	Installazione di apparecchiature atte a intercettare, impedire o interrompere comunicazioni informatiche o telematiche									X							
	Danneggiamento di informazioni, dati e programmi informatici									X							
	Danneggiamento di informazioni, dati e programmi informatici utilizzati dallo Stato o da altro ente pubblico o comunque di pubblica utilità									X							

Matrice attività rilevanti - reati

[illegible]

Matrice attività rilevanti - reati

Fattispecie di reati ex D.lgs. 231/01 applicabili		Attività rilevanti ai sensi del D. Lgs. 231/01															
		Gestione dei rapporti con la Pubblica Amministrazione, autorità amministrative indipendenti e di Vigilanza	Gestione degli adempimenti anticidaggio	Gestione delle questioni stragiudiziali e di natura contenziosa	Gestione affari societari	Contabilità e bilancio	Gestione del credito	Selezione e Gestione del personale	Adempimenti materia di salute e sicurezza sul lavoro	Gestione della Sicurezza Informatica e dei Sistemi Informativi aziendali	Gestione delle attività volte all'ottenimento di finanziamenti e/o sovvenzioni	Acquisti di beni, servizi e lavori e affidamento di incarichi di consulenza	Gestione degli adempimenti fiscali	Gestione delle spese di rappresentanza, omaggi, sponsorizzazioni e liberalità	Gestione dei flussi finanziari	Gestione della tutela ambientale	Pianificazione e controllo
Induzione a non rendere dichiarazioni o a rendere dichiarazioni mendaci all' autorità giudiziaria	Induzione a non rendere dichiarazioni o a rendere dichiarazioni mendaci all'autorità giudiziaria			X													
Reati tributari	Dichiarazione fraudolenta mediante uso di fatture o altri documenti per operazioni inesistenti					X	X	X				X	X	X			
	Dichiarazione fraudolenta mediante altri artifici					X	X	X				X	X	X			
	Emissione di fatture o altri documenti per operazioni inesistenti					X							X				

Matrice attività rilevanti - reati

Fattispecie di reati ex D.lgs. 231/01 applicabili		Attività rilevanti ai sensi del D. Lgs. 231/01															
		Gestione dei rapporti con la Pubblica Amministrazione, autorità amministrative indipendenti e di Vigilanza	Gestione degli adempimenti antiriciclaggio	Gestione delle questioni stragiudiziali e di natura contenziosa	Gestione affari societari	Contabilità e bilancio	Gestione del credito	Selezione e Gestione del personale	Adempimenti materia di salute e sicurezza sul lavoro	Gestione della Sicurezza Informatica e dei Sistemi Informativi aziendali	Gestione delle attività volte all'ottenimento di finanziamenti e/o sovvenzioni	Acquisti di beni, servizi e lavori e affidamento di incarichi di consulenza	Gestione degli adempimenti fiscali	Gestione delle spese di rappresentanza, omaggi, sponsorizzazioni e liberalità	Gestione dei flussi finanziari	Gestione della tutela ambientale	Pianificazione e controllo
	Occultamento o distruzione di documenti contabili					X						X					
	Sottrazione fraudolenta al pagamento delle imposte											X					
	Dichiarazione infedele																
	Omessa Dichiarazione																
	Indebita compensazione						X										
Reati di contrabbando	Contrabbando nel movimento delle merci attraverso i confini di terra e gli spazi doganali											X					
	Contrabbando nel movimento delle merci nei laghi di confine											X					

Matrice attività rilevanti - reati

[illegible]

Matrice attività rilevanti - reati

[illegible]

Matrice attività rilevanti - reati

Fattispecie di reati ex D.lgs. 231/01 applicabili		Attività rilevanti ai sensi del D. Lgs. 231/01															
		Gestione dei rapporti con la Pubblica Amministrazione, autorità amministrative indipendenti e di Vigilanza	Gestione degli adempimenti anticorruzione	Gestione delle questioni stragiudiziali e di natura contenziosa	Gestione affari societari	Contabilità e bilancio	Gestione del credito	Selezione e Gestione del personale	Adempimenti materia di salute e sicurezza sul lavoro	Gestione della Sicurezza Informatica e dei Sistemi Informativi aziendali	Gestione delle attività volte all'ottenimento di finanziamenti e/o sovvenzioni	Acquisti di beni, servizi e lavori e affidamento di incarichi di consulenza	Gestione degli adempimenti fiscali	Gestione delle spese di rappresentanza, omaggi, sponsorizzazioni e liberalità	Gestione dei flussi finanziari	Gestione della tutela ambientale	Pianificazione e controllo
	Trasferimento fraudolento di valori						X						X				

Matrice attività rilevanti - reati

Sezione A: Reati contro la P.A.

Di seguito sono presi in esame i reati nei rapporti con la Pubblica Amministrazione (di seguito anche “P.A.”) richiamati dagli artt. 24 e 25 del D.lgs. n. 231/2001 (di seguito, per brevità “Decreto”), che trovano come presupposto l’instaurazione di relazioni, dirette o indirette, con la Pubblica Amministrazione (intesa in senso lato e tale da comprendere anche la Pubblica Amministrazione di Stati esteri).

Attività rilevanti ai sensi del D.lgs. 231/2001	Key Officer	Reato	Alcune modalità esemplificative e non esaustive di commissione del reato
Gestione dei rapporti con la Pubblica Amministrazione, autorità amministrative indipendenti di Vigilanza Operatività e flussi informativi e documentali inerenti ai rapporti con le Istituzioni nazionali (articolazioni ministeriali, regionali, comunali) ed europee, ai rapporti con le Autorità Giudiziarie Autorità di Vigilanza e Ispettive (es: AGCM, Garante Privacy) nell’ambito di incontri e/o trasmissione di atti, dati, comunicazioni/segnalazioni e/o adempimenti amministrativi e/o verifiche ed ispezioni con e senza accesso alle sedi sociali e/o richiesta di autorizzazioni e permessi. Tale attività ricomprende, a titolo esemplificativo: gestione delle verifiche ispettive; gestione degli adempimenti.	Tutte le Aree ed Uffici	- Corruzione per l’esercizio della funzione - Corruzione di persona incaricata di un pubblico servizio - Traffico di influenze illecite - Istigazione alla corruzione - Corruzione per un atto contrario ai doveri di ufficio - Frode informatica - Truffa	I reati di corruzione per l’esercizio della funzione e di corruzione di persona incaricata di un pubblico servizio potrebbero configurarsi nell’ambito della richiesta di licenze o autorizzazioni, qualora un esponente di IRFIS offra o prometta al Pubblico Ufficiale incaricato del procedimento amministrativo, denaro o altra utilità al fine di accelerare il rilascio delle autorizzazioni richieste. Il traffico di influenze illecite potrebbe configurarsi qualora un esponente di IRFIS, venuto a conoscenza che è in corso di approvazione una legge Regionale rilevante per l’oggetto sociale della società, si offra di intercedere con un membro dell’assemblea Regionale Siciliana, affinché questo modifichi la norma tutelando gli interessi di IRFIS, offrendo, come corrispettivo di tale attività, il riconoscimento di un quantum economico ingiustificato. Il reato di istigazione alla corruzione potrebbe configurarsi qualora l’offerta o la promessa non sia accettata. Il reato di corruzione per un atto contrario ai doveri d’ufficio potrebbe configurarsi qualora un esponente di IRFIS prometta o corrisponda denaro ad un’esponente di un’Autorità amministrativa indipendente affinché omettano di rilevare irregolarità tutelando gli interessi di IRFIS. Il reato di frode informatica potrebbe configurarsi qualora un esponente della Società acceda ai sistemi informativi della Pubblica

Matrice attività rilevanti - reati

Attività rilevanti ai sensi del D.lgs. 231/2001	Key Officer	Reato	Alcune modalità esemplificative e non esaustive di commissione del reato
			Amministrazione, alterandone il funzionamento o manipolando o duplicando i dati in esso contenuti per ottenere un ingiusto profitto (es.: pagamento di minori oneri previdenziali). Il reato di truffa ai danni dello Stato

PRESIDI DI CONTROLLO

- Esistenza di controlli di primo livello formalizzati all'interno delle procedure aziendali, per la verifica della coerenza e completezza dei dati (anche estratti dai sistemi informatici) da comunicare alle Autorità Pubbliche di Vigilanza.
- Esistenza di segregazione dei compiti tra i soggetti aziendali incaricati dell'alimentazione dei dati all'interno dei Sistemi informativi e coloro che li estraggono per la trasmissione all'Autorità di Vigilanza.
- Formalizzazione del processo di gestione delle richieste e informazioni da parte delle Autorità.
- Tracciabilità del processo di gestione delle richieste e informazioni, anche in sede di verifica ispettiva, garantito dall'utilizzo di un sistema informatico.
- Definizione di un sistema di deleghe e procure rilasciate nei confronti di soggetti autorizzati ad intrattenere rapporti con la PA e a ricevere eventuali richieste da quest'ultima
- Previsione di controlli di monitoraggio per le richieste di informazioni trasmesse dalla PA affinché le stesse vengano gestite entro e non oltre i 30 gg dal ricevimento
- Tracciabilità delle comunicazioni interne tra le varie funzioni coinvolte nel processo di gestione delle richieste di informazioni della PA
- Esistenza di segregazione di compiti tra chi riceve la richiesta, chi predispone il riscontro alla PA richiedente e chi ne verifica i contenuti al livello di correttezza e coerenza.
- Tracciabilità delle richieste documentali effettuate dal PU o Incaricato di PS al momento della verifica ispettiva
- Formalizzazione di apposita reportistica avente ad oggetto l'andamento della verifica ispettiva nonché i documenti consegnati e i soggetti aziendali coinvolti;
- Tracciabilità dei flussi informativi tra Comitato Controllo Analogico e Regione Sicilia sull'efficienza della gestione finanziaria della Società;
- Formalizzazione di apposita reportistica semestrale nei confronti della Regione Sicilia avente ad oggetto la bozza di budget il Bilancio di previsione, economico e finanziario per cassa.
- Apposita reportistica semestrale verso la Regione Sicilia finalizzata a fornire evidenza del rispetto delle norme di legge relative ai vincoli di finanza pubblica;

Matrice attività rilevanti - reati

Flusso informativo annuale nei confronti della Ragioneria Generale delle Regione Sicilia con l'individuazione degli obiettivi gestionali aventi ad oggetto il budget annuale, economico e finanziario di cassa, il piano industriale su base annuale, pianta organica del personale, organigramma e funzionigramma aziendale, contratti e carta dei servizi in essere.
CORPUS NORMATIVO
- Procedura di gestione delle richieste di informazioni e accertamenti da parte di autorità; - P.11 "Promozione e sviluppo affari"; - Disposizione n. 636 del 24/09/2021: "Adempimenti connessi al controllo esercitato dalla Regione Sicilia sulla Società"; - Deleghe di poteri; - Poteri di Firma; - Regolamento Interno Aziendale

Attività rilevanti ai sensi del D.lgs. 231/2001	Key Officer	Reato	Alcune modalità esemplificative e non esaustive di commissione del reato
Gestione delle questioni stragiudiziali e di natura contenziosa Operatività e flussi informativi e documentali inerenti alla gestione, anche tramite l'affidamento di incarichi a legali esterni, delle attività stragiudiziali e del contenzioso (nelle diverse materie) relativi a cause attive e passive e alla definizione di accordi transattivi. Tale attività comprende a titolo esemplificativo: assegnazione della pratica al legale esterno; la gestione operativa dei contenziosi; la definizione degli accordi transattivi.	- Direttore Generale - Area Contenzioso - Ufficio gestione sofferenze - Area Agevolazioni e Crediti	- Corruzione per l'esercizio della funzione - Corruzione di persona incaricata di pubblico servizio - Traffico di influenze illecite	Il reato di corruzione per un atto contrario ai doveri d'ufficio si può astrattamente configurare nel caso in cui un'esponente di IRFIS prometta denaro a un cancelliere per distruggere un fascicolo che è stato depositato al tribunale. Il reato di traffico di influenze illecite potrebbe configurarsi qualora un esponente IRFIS, venuto a conoscenza della pendenza nei confronti della Società di un giudizio penale, si offra di intercedere con il magistrato assegnato al fine di ottenere un'assoluzione per la Società chiedendo come corrispettivo di tale attività, l'assunzione della figlia.

Matrice attività rilevanti - reati

Attività rilevanti ai sensi del D.lgs. 231/2001	Key Officer	Reato	Alcune modalità esemplificative e non esaustive di commissione del reato
	- Ufficio Amministrazione e Monitoraggio	- Istigazione alla corruzione - Corruzione in atti giudiziari - Induzione indebita a dare o promettere utilità	il reato di istigazione alla corruzione potrebbe configurarsi qualora l'offerta o la promessa non sia accettata. Il reato di corruzione in atti giudiziari potrebbe configurarsi nei casi in cui un esponente di IRFIS prometta denaro ad un cancelliere affinché manipolando l'assegnazione della causa, faccia assegnare a magistrati compiacenti le pratiche giudiziarie tutelando gli interessi di IRFIS.
PRESIDI DI CONTROLLO			
▪ Formalizzazione di una delibera per il passaggio a sofferenza delle pratiche di credito affidate sia su fondi propri che su fondi terzi. ▪ Esecuzione di verifiche da parte dell'Ufficio/Servizio competente di allineamento contabile delle posizioni segnalate a sofferenza. ▪ Esistenza di un albo dei legali esterni da utilizzare per la selezione dei professionisti cui affidare l'incarico di difesa in sede giudiziale; ▪ Previsione dei requisiti di professionalità e competenza dei professionisti legali ai fini dell'affidamento degli incarichi di difesa in sede giudiziale ▪ Esistenza di un sistema di deleghe e procure per l'approvazione di opportunità di procedere nei successivi gradi di giudizio. ▪ Formale verifica della congruità tra le fatture ricevute dai professionisti esterni ed i preventivi approvati in fase di ricerca del legale esterno; ▪ Monitoraggio continuativo e periodico dello status dei contenziosi in corso ad opera del Responsabile dell'Ufficio Sofferenze; ▪ Archiviazione della documentazione inerente al processo di gestione dei contenziosi giudiziali o stragiudiziali; ▪ Costante monitoraggio e gestione ad opera dell'Ufficio monitoraggio del credito dei crediti a sofferenza, deteriorati o scaduti; ▪ Formale individuazione di ruoli aziendali preposti a redigere la proposta transattiva per il saldo e stralcio per il recupero dei crediti a sofferenza; ▪ Formale approvazione, nel rispetto delle procure e deleghe in essere, degli accordi transattivi; ▪ Previsione di specifici flussi informativi verso l'Organismo di Vigilanza a carico dell'Ufficio Legale e Contenzioso;			

Matrice attività rilevanti - reati

Esecuzione di attività di verifica ex post sulla coerenza delle classificazioni, nonché l'adeguatezza delle svalutazioni apportate al portafoglio creditizio.
CORPUS NORMATIVO
- P1. "Regolamento del credito". - Deleghe di poteri; - Poteri di Firma - Regolamento Interno Aziendale.

Attività rilevanti ai sensi del D.lgs. 231/2001	Key Officer	Reato	Alcune modalità esemplificative e non esaustive di commissione del reato
Contabilità e bilancio Operatività e flussi informativi concernenti tutte le attività relative alla gestione della contabilità, redazione e approvazione del bilancio di esercizio e del bilancio consolidato nonché la redazione dei Rendiconti annuali	- Direttore Generale - Area Amministrazione e Finanza - Ufficio Sistemi Informativi - Ufficio Contabilità e Fiscale	- Corruzione per l'esercizio della funzione - Corruzione di persona incaricata di pubblico servizio - Traffico di influenze illecite	Il reato di corruzione per l'esercizio della funzione e di Corruzione di persona incaricata di pubblico servizio si può verificare nel caso in cui un'esponente di IRFIS prometta denaro ad un revisore contabile per manomettere il bilancio d'esercizio per poi mandarlo a Banca d'Italia. Il reato di istigazione alla corruzione potrebbe configurarsi qualora l'offerta o la promessa non sia accettata. Il reato di Corruzione per un atto contrario ai doveri d'ufficio potrebbe configurarsi qualora un esponente di IRFIS prometta o

Matrice attività rilevanti - reati

Attività rilevanti ai sensi del D.lgs. 231/2001	Key Officer	Reato	Alcune modalità esemplificative e non esaustive di commissione del reato
	- Ufficio bilancio e segnalazioni di Vigilanza - Ufficio Finanza	- Istigazione alla corruzione - Corruzione per un atto contrario ai doveri d'ufficio	corrisponda denaro ad un revisore contabile affinché ometta di rilevare irregolarità tutelando gli interessi di IRFIS.
PRESIDI DI CONTROLLO			
▪ Esistenza delle normative civilistiche e fiscali nell'esecuzione di tutti i processi amministrativi e contabili; ▪ Chiara identificazione, mediante un sistema di deleghe e procure, dei soggetti aziendali deputati alla gestione della contabilità generale e del bilancio; ▪ Definizione del piano dei conti e delle politiche della Società al fine di garantire la completezza, la correttezza della rappresentazione contabile dei fatti aziendali; ▪ Rispetto dei compiti, ruoli e responsabilità definiti dal citato Regolamento Interno e dal sistema autorizzativo nella gestione della contabilità generale, del bilancio e delle altre comunicazioni sociali; ▪ Esistenza di segregazione tra chi predispone le informazioni da utilizzare ai fini della redazione del bilancio, chi predispone la bozza di bilancio, chi verifica la bozza di bilancio e chi approva il bilancio; ▪ Esecuzione di una costante manutenzione del Piano dei Conti da parte della funzione preposta al fine di assicurare l'osservanza dei principi contabili e fiscali; ▪ Adozione di Sistemi informativi per l'automatizzazione delle registrazioni contabili individuate dal Responsabile di Area; ▪ Previsione di flussi informativi interni necessari alla rilevazione delle contabili simulate; ▪ Esecuzione di controlli di coerenza e correttezza sulle registrazioni contabili che in via residuale vengono effettuate manualmente; ▪ Esecuzione di monitoraggi dell'evoluzione normativa vigente in materia di predisposizione e approvazione del bilancio; ▪ Rispetto di un iter approvativo delle registrazioni di contabilità generale da parte dei relativi responsabili; ▪ Previsione di specifiche verifiche finalizzate ad accertare la regolare tenuta della contabilità e la corretta rilevazione nelle scritture contabili dei fatti di gestione;			

Matrice attività rilevanti - reati

- Previsione di un iter procedurale in grado di assicurare completezza del bilancio sotto il profilo dell'informazione societaria, indicando, in particolare, tutti gli elementi richiesti dalla legge;
- Esecuzione di riconciliazioni bancarie e di cassa. Attraverso il confronto dei saldi dei conti correnti bancari con i corrispondenti dati di contabilità generale
- Verifica che il piano dei conti sia in linea con quanto previsto dai criteri della normativa;
- Formale verifica, da parte del responsabile dell'Area Amministrazione e Finanza della completezza degli schemi di bilancio e della relazione sulla gestione in base a quanto disposto dal Codice civile;
- Espletamento da parte del Collegio Sindacale e della Società di Revisione di apposite verifiche in merito alla competenza e coerenza del bilancio rispetto alle scritture contabili;
- Corretta archiviazione della documentazione relativa alla contabilità generale anche mediante sistemi informatici;
- Formale definizione delle linee guida che individuano i criteri e metodi operativi per la valutazione dei crediti ai fini della redazione del bilancio d'esercizio e delle segnalazioni di vigilanza nell'ottica di una sana e prudente predisposizione e approvazione del bilancio.

CORPUS NORMATIVO

- P.14 "Contabilità, bilancio e segnalazioni";
- P.6 "Regolamento Finanza e Tesoreria";
- Deleghe di poteri;
- Poteri di Firma;
- Regolamento Interno Aziendale.

Matrice attività rilevanti - reati

Attività rilevanti ai sensi del D.lgs. 231/2001	Key Officer	Reato	Alcune modalità esemplificative e non esaustive di commissione del reato
Gestione del credito Operatività e flussi informativi finalizzati: - alla gestione dei crediti problematici (sia i crediti in bonis con segnali di anomalie cui corrispondono attività ed azioni gestionali correttive finalizzate alla regolarizzazione e/o recupero delle esposizioni, sia i crediti deteriorati). Tale attività è svolta in relazione ai fondi terzi e ai fondi propri; - alla gestione delle agevolazioni e dei connessi adempimenti fiscali; - operatività e flussi informativi di tutte le attività di revisione, di gestione amministrativa e di monitoraggio delle singole posizioni, di monitoraggio andamentale dell'intero portafoglio creditizio nonché di valutazione dei crediti non performing.	- Area Agevolazioni e Crediti - Ufficio Istruttoria Crediti Fondi Propri - Ufficio Amministrazione e Monitoraggio - Ufficio Fondi Pubblici- Strumenti finanziari - Ufficio Fondi Pubblici- Contributi e altri Interventi agevolativi - Ufficio Finanziamenti Fondo Sicilia - Area Legale - Ufficio Legale Contratti e Convenzioni - Area Contenzioso - Ufficio Gestione Sofferenze	- Corruzione per l'esercizio della funzione - Corruzione di persona incaricata di un pubblico servizio - Traffico di influenze illecite - Istigazione alla corruzione - Corruzione per un atto contrario ai doveri d'ufficio - Concussione - Corruzione in atti giudiziari - Frode informatica - Indebita percezione di erogazioni a danno dello stato - Induzione indebita a dare o promettere utilità	Il reato di corruzione per l'esercizio della funzione e di corruzione di persona incaricata di un pubblico servizio si può astrattamente configurare nel caso in cui venga promesso denaro o altra utilità ad un deputato dell'assemblea Regionale Siciliana al fine di ottenere fondi Regionali per la Società altrimenti non dovuti. Il traffico di influenze illecite potrebbe configurarsi qualora un esponente di IRFIS, si offra di intercedere con un'esponente della Regione Sicilia affinché procuri fondi ad IRFIS Fondi altrimenti non dovuti, offrendo, come corrispettivo di tale attività, il riconoscimento di un quantum economico. Il reato di istigazione alla corruzione potrebbe configurarsi qualora l'offerta o la promessa non sia accettata Il reato di corruzione per un atto contrario ai doveri d'ufficio potrebbe configurarsi qualora un esponente di IRFIS corrisponda una somma di denaro a soggetti appartenenti alla P.A. (es: dipendenti dei Ministeri a favore dei quali vengono gestiti i finanziamenti) affinché questi omettano di formulare rilievi e/o irregolarità sulla reportistica trasmessa da IRFIS. La condotta permetterebbe a IRFIS di preservare la quota corrisposta per l'attività di gestione dei fondi stessi. Il reato di frode informatica potrebbe configurarsi qualora un esponente di IRFIS acceda ai sistemi informativi della Pubblica Amministrazione, alterandone il funzionamento o manipolando o duplicando i dati in esso contenuti al fine di ottenere più fondi Regionali. Il reato di indebita percezione ai danni dello stato potrebbe configurarsi qualora un'esponente di IRFIS prometta denaro o corrisponda denaro ad un'esponente della Pubblica Amministrazione, il quale, faccia delle false attestazioni facendo aggiudicare ad IRFIS più fondi Regionali di quelli pattuiti.

Matrice attività rilevanti - reati

Attività rilevanti ai sensi del D.lgs. 231/2001	Key Officer	Reato	Alcune modalità esemplificative e non esaustive di commissione del reato
		- Malversazione di erogazione pubbliche - Truffa - Truffa aggravata per il conseguimento di erogazioni pubbliche - Frode nelle pubbliche forniture - Abuso d'ufficio - Peculato - Peculato mediante profitto dell'errore altrui	Il reato di induzione indebita a dare o promettere utilità potrebbe configurarsi qualora un'esponente di IRFIS, abusando dei suoi poteri, induca un pubblico ufficiale a promettere indebitamente a lui o ad un terzo denaro o altra utilità traendo un vantaggio indebito per IRFIS. Il Reato di malversazioni di erogazioni pubbliche potrebbe astrattamente configurarsi qualora IRFIS utilizzi i fondi ricevuti dalla Regione per finalità diverse da quelle stabilite Il reato di truffa e di truffa aggravata per il conseguimento di erogazioni pubbliche si potrebbero astrattamente configurarsi qualora un'esponente di IRFIS mediante artifici e raggiri, induca in errore un funzionario regionale al fine di ottenere finanziamenti da parte della Regione Sicilia altrimenti non dovuti. Il reato di frode nelle pubbliche forniture potrebbe astrattamente configurarsi nell'ambito dell'erogazione del credito su Fondi Regionali qualora IRFIS gestisca tali fondi in maniera non conforme a quanto previsto dal Regolamento, ottenendo un indebito vantaggio per la Società. Il reato di peculato mediante profitto dell'errore altrui potrebbe configurarsi qualora un esponente di IRFIS, che in ragione dell'attività posta in essere può essere considerato un pubblico ufficiale o un soggetto incaricato di pubblico servizio, riceva e trattienga a beneficio di IRFIS una somma di denaro che gli viene consegnata, per errore, da un soggetto pubblico europeo.
PRESIDI DI CONTROLLO			
▪ Segregazione dei ruoli fra le funzioni che gestiscono le fasi di contatto con il cliente e quelle che gestiscono la valutazione istruttoria e di delibera di concessione del credito;			

Matrice attività rilevanti - reati

- Chiara definizione delle forme tecniche degli impieghi in materia creditizia;
- Formale definizione delle modalità attraverso le quali l'intermediario intende assumere il rischio di credito;
- Formale definizione della tipologia di affidamenti da concedere in base al mercato di riferimento;
- Formale definizione delle tipologie di controparti ritenute "affidabili attraverso la consultazione di Banche dati esterne (scoring creditizio);
- Formale definizione delle tipologie di prodotti che l'intermediario può distribuire alla clientela;
- Formale definizione in relazione a ciascuna tipologia di prodotto, della durata, della classe di rating, della tipologia delle controparti debitorie e dell'importo massimo erogabile nonché delle limitazioni di ammissibilità suggerite;
- Previsione di analisi preliminari dettagliate sulla convenienza e rischiosità delle operazioni di finanza strutturata.
- Formale definizione delle condizioni relative alle operazioni di finanziamento in pool;
- Netta separazione tra gli Organi deliberanti competenti rispettivamente alla concessione dei finanziamenti sul fondo Sicilia, ovvero il Comitato Fondo Sicilia, e gli organi deliberanti competenti alla concessione dei finanziamenti sui Fondi Propri della Società (in base alle "deleghe di Poteri: Consiglio di Amministrazione, Direttore Generale, Responsabile dell'Area Agevolazioni e Crediti")
- Utilizzo, nelle fasi di organizzazione, analisi e monitoraggio dell'operazione, della migliore diligenza professionale;
- Formalizzazione in fase preistruttoria di schede intervista sottoscritte dal cliente al fine di verificare la compatibilità dell'operazione con le indicazioni provenienti dai documenti di pianificazione strategica e con le politiche di gestione del rischio di credito;
- Previsione di specifiche verifiche in fase preistruttoria sul conflitto di interesse del soggetto richiedente;
- Previsione di specifiche modalità di comportamento in caso il richiedente sia un esponente o funzionario dell'Autorità di Vigilanza o della P.A.;
- Previsione di specifiche verifiche nella fase di preistruttoria del credito con particolare riferimento alla fattibilità dell'operazione e alla coerenza della stessa rispetto alle politiche di gestione del rischio di credito;
- Preliminare definizione delle condizioni economiche orientative che regolano l'operazione in ottica di rischio rendimento tenendo conto delle caratteristiche della controparte;
- Preliminare valutazione sulla necessità/opportunità di prevedere clausole contrattuali finanziarie o di natura accessoria finalizzate a far assumere al richiedente l'impegno al rispetto di determinate condizioni contrattuali;
- Formale definizione della documentazione da richiedere alle controparti attraverso la predisposizione di "set informativi";
- Previsione di specifiche verifiche sull'esistenza di eventuali conflitti di interesse (es. connessioni giuridiche economiche rilevanti) con il soggetto richiedente;

Matrice attività rilevanti - reati

- Adozione di una procedura informatica per la gestione delle pratiche elettroniche di fido finalizzata all'acquisizione dei dati e delle informazioni necessari all'istruttoria della richiesta di affidamento;
- Previsione di analisi approfondite sulle basi informative esterne al fine di effettuare un'adeguata valutazione del merito creditizio (consultazione del CRIF, esistenza di procedure concorsuali, consultazione della CAI, consultazione di visure ipocatastali);
- Formalizzazione, all'esito della fase istruttoria, di una relazione tecnica di sintesi contenente il parere sul merito creditizio e la proposta di fido;
- Formalizzazione della delibera di approvazione dell'affidamento proposto dalla funzione aziendale preposta all'istruttoria;
- Formale definizione delle verifiche da effettuare nell'ambito della fase di perfezionamento del credito: analisi dei documenti già acquisiti in fase istruttoria, analisi della conformità dei term sheet, analisi di tutte le condizioni sospensive alla stipula dell'operazione;
- Rilascio di apposite deleghe per la delibera del fido proposto dal soggetto competente;
- Verifica, in fase di perfezionamento del credito, della conformità a tutta la normativa in materia di trasparenza e antiriciclaggio;
- Previsione di specifiche modalità operative nel caso di modifica della situazione patrimoniale del cliente, per l'introduzione di una nuova garanzia sulle pratiche di credito già deliberate;
- Previsione di specifiche modalità operative per la valutazione della permanenza nel tempo dei requisiti di ammissibilità;
- Predisposizione di apposita reportistica con periodicità trimestrale relativa allo status dei crediti forborne della Società;
- Esecuzione di monitoraggi relativi alla verifica periodica della presenza di anomalie derivanti da flussi automatici di informazioni
- Presenza di adeguato supporto documentale su cui si procedere in ogni momento dell'effettuazione di controlli
- Esistenza di adeguati livelli autorizzativi nelle fasi di supervisione del processo del credito (quali ad es. revisione della reportistica, l'approvazione della pratica e il monitoraggio ai fini del principio di segregazione delle funzioni).
- Tracciabilità dei controlli all'interno della "Checklist di verifica dei limiti minimi di affidabilità"
- Formalizzazione e relativa approvazione della relazione istruttoria delle pratiche di credito nel rispetto del principio di segregazione delle funzioni
- Previsione di adeguati livelli autorizzativi dei processi in ambito di Gestione delle Agevolazioni
- Esistenza di livelli autorizzativi per la definizione e approvazione delle Linee Guida e degli obiettivi di investimento (approvazione spetta al CDA, la definizione spetta al DG sulla base delle analisi tecniche svolte dai responsabili delle strutture).
- Esistenza di una separazione dei compiti tra i soggetti aziendali che predispongono le linee strategiche societarie e coloro che effettuano le analisi del mercato.

Matrice attività rilevanti - reati

- Previsione all'interno delle procedure aziendali di apposite verifiche sull'effettivo inserimento delle pratiche di finanziamento presentate dai clienti, all'interno del sistema informatico
- Monitoraggio sull'effettiva trasmissione dei solleciti inseriti nel rispettivo elenco
- Esecuzione di periodiche verifiche di fasatura tra i dati amministrativi ed i dati contabili relativi alle pratiche di finanziamento.
- Esecuzione di verifiche sulla presenza o meno di eventuali contabili non validate da parte delle competenti UO
- Tracciabilità delle suindicate verifiche garantita dalla compilazione di apposite check list che riportano l'esito delle attività.
- Tracciabilità delle attività di verifica (sia automatici che manuali) mediante un sistema di reporting adatto a documentare il libro inventari e il Registro IVA
- Nell'ambito dei controlli effettuati, programmazione annuale delle verifiche ispettive in loco presso un campione di clienti dalla stessa selezionati dall'intero portafoglio creditizio finalizzate a constatare lo stato di attuazione del programma finanziario.
- Tracciabilità ex post dei controlli (sia automatici che manuali) mediante un sistema di reporting per documentare lo svolgimento e i relativi esiti degli stessi, con particolare riferimento agli scostamenti del Budget Annuale Generale, del Budget delle spese e degli investimenti
- Esistenza di segregazione dei compiti nel processo di Monitoraggio del credito.
- Previsione di reportistica finalizzata alla documentazione dei controlli effettuati sulla Gestione dei Crediti Forborne e sull'inserimento delle informazioni nei sistemi informatici relativi al processo del credito
- Apposizione di un sistema di approvazione da parte dell'organo decisionale per quanto concerne i vari documenti ricevuti dai responsabili delle varie Unità Operative
- Esistenza di segregazione dei compiti relativamente all'istruttoria e alla valutazione delle posizioni classificate a inadempienza probabile
- Esistenza di una procedura formalizzata per la classificazione dei crediti.
- Previsione di controlli automatizzati mediante alert qualora vi siano, nel corso del rapporto di finanziamento, elementi nuovi da attenzionare.

CORPUS NORMATIVO

- Manuale operativo per la regolamentazione e per le procedure da adottare per la concessione ed erogazione dei finanziamenti a valere sul Fondo Sicilia;
- Politica del Credito aggiornamento 2017- 2019;
- P.1 "Regolamento del credito";
- Gestione dei crediti Forborne;

Matrice attività rilevanti - reati

- Procedura gruppi e grandi esposizioni;
- P.4 “Regolamento ICAAP”;
- Procedura in Materia di Usura;
- Policy di Product Oversight Governance;
- Deleghe di Poteri;
- Poteri di Firma;
- Regolamento Interno Aziendale.

Matrice attività rilevanti - reati

Attività rilevanti ai sensi del D.lgs. 231/2001	Key Officer	Reato	Alcune modalità esemplificative e non esaustive di commissione del reato
Selezione e gestione del personale Operatività e flussi informativi e documentali inerenti alla pianificazione, selezione e assunzione del personale, alla gestione amministrativa del personale e dei connessi adempimenti fiscali. Tale attività ricomprende a titolo esemplificativo: selezione e assunzione del personale; gestione dell'anagrafica dipendenti; raccolta ed elaborazione dei dati di presenza / assenza del personale, richiesta e approvazione di ferie / straordinari / permessi e di comunicazione di assenza per malattia / infortuni; elaborazione e autorizzazione delle retribuzioni; valutazione delle prestazioni del personale; formazione del personale; trasferte e Missioni.	- Direttore Generale - Area Organizzazione e Risorse Umane - Ufficio Risorse Umane e Sviluppo Organizzativo - Ufficio Amministrazione del personale - Ufficio Organizzazione e Processi Normativi	- Corruzione per l'esercizio della funzione - Corruzione di persona incaricata di un pubblico servizio - Traffico di influenze illecite - Istigazione alla corruzione - Corruzione per un atto contrario ai doveri d'ufficio - Indebita percezione di erogazioni a danno dello Stato - Truffa - Truffa aggravata per il conseguimento di erogazioni pubbliche	Il reato di corruzione per un atto contrario ai doveri di ufficio potrebbe configurarsi qualora un esponente della Società assuma personale legato direttamente o indirettamente ad un pubblico ufficiale) come mezzo per indurlo ad evitare di rilevare irregolarità nel corso di una verifica ispettiva. Il reato di traffico di influenze illecite potrebbe configurarsi, ad esempio, attraverso l'assunzione di un determinato soggetto, utilizzando relazioni asserite o esistenti con il Pubblico Ufficiale o l'Incaricato di Pubblico Servizio, intermedi con quest'ultimo per ottenere un vantaggio della Società. Potrebbe inoltre configurarsi il reato di istigazione alla corruzione qualora il pagamento non sia accettato. Il reato di corruzione per un atto contrario ai doveri di ufficio potrebbe configurarsi qualora un esponente di IRFIS assuma personale legato direttamente o indirettamente ad un pubblico ufficiale (es: esponente del MEF) come mezzo per indurlo ad evitare di rilevare irregolarità nel corso di una verifica sull'adeguatezza delle rendicontazioni dei finanziamenti agevolati I reati di truffa e di truffa aggravata per il conseguimento di erogazioni pubbliche potrebbero configurarsi qualora un'esponente di IRFIS manipoli i risultati degli esami di ammissione, favorendo l'assunzione di un candidato legato direttamente o indirettamente ad un pubblico ufficiale come mezzo per indurlo a rilevare irregolarità nel corso della sua normale attività ispettiva.
PRESIDI DI CONTROLLO			
▪ Formalizzazione di Politiche e procedure in materia di retribuzione e di valutazione delle performance del personale che tengono conto del raggiungimento degli obiettivi societari; ▪ Esistenza di segregazione dei compiti per la definizione del Budget con differenziazione dei ruoli tra il soggetto che predispone lo stesso e colui che lo approva;			

Matrice attività rilevanti - reati

- Esistenza di livelli autorizzativi nell'ambito della procedura di determinazione degli incentivi e dei premi al personale;
- Tracciabilità del processo di valutazione delle performance del personale ai fini della definizione ed erogazione dei premi di risultato;
- Esistenza di procedure formalizzate in tema di valutazione delle performance organizzative/individuali;
- Formalizzazione di procedure volte alla selezione del personale attraverso il ricorso a procedure comparative e selettive pubbliche;
- Tracciabilità dell'iter di valutazione dei candidati e individuazione dei criteri oggettivi di valutazione degli stessi;
- Segregazione dei compiti nell'ambito dell'iter di selezione del personale avviso di selezione, valutazione e assunzione del personale;
- Preliminare definizione delle modalità e dei criteri di partecipazione e valutazione delle procedure di selezione del personale;
- Esecuzione di verifiche relative al rispetto della normativa sul pantouflage e sulla sussistenza di potenziali conflitti di interessi tra i candidati e la Società;
- Previsione nell'ambito delle procedure di selezione del personale, del rispetto dei principi di trasparenza, imparzialità, economicità e celerità;
- Formale nomina di una commissione esaminatrice per la correzione delle prove scritte e per lo svolgimento;
- Preliminare individuazione dei criteri oggettivi per la nomina dei commissari appartenenti alla commissione di esame;
- Definizione e pubblicazione delle graduatorie all'esito della selezione pubblica per titoli ed esami, formulata sulla base dei criteri predefiniti;
- Formalizzazione delle procedure volte alla formazione del personale;
- Segregazione dei compiti per la definizione del piano formativo annuale del personale;
- Previsione di livelli autorizzativi per l'individuazione delle esigenze di formazione del personale e per la definizione del piano annuale di formazione, per l'approvazione e per l'aggiornamento dello stesso;
- Esistenza di procedure formalizzate per la gestione di conflitti di interesse nelle fasi di selezione del personale;

CORPUS NORMATIVO

- Istruzioni per gli incaricati del trattamento dei dati professionali;
- P.9 "Risorse Umane";
- "Deleghe di poteri";
- "Poteri di Firma";

Matrice attività rilevanti - reati

- "Regolamento Interno Aziendale.

Attività rilevanti ai sensi del D.lgs. 231/2001	Key Officer	Reato	Alcune modalità esemplificative e non esaustive di commissione del reato
Gestione della sicurezza informatica e dei Sistemi Informativi aziendali Organizzazione e gestione dell'Information Technology, in termini di, a titolo esemplificativo: adozione di specifiche procedure organizzative sul corretto uso degli strumenti informatici messi a disposizione alla Società; politiche generali di sicurezza, gestione e verifica degli accessi per gli utenti interni e per i soggetti terzi; sicurezza degli archivi e delle informazioni/documenti, gestione delle intrusioni e degli accessi informatici non autorizzati; tutela dei dati sensibili.	- Area Amministrazione e Finanza - Ufficio Sistemi informativi - Area Organizzazione e Risorse Umane - Ufficio Organizzazione e Processi Normativi	- Frode informatica	Il reato di frode informatica potrebbe configurarsi qualora un'esponente di IRFIS acceda e alteri il sistema informatico della Pubblica Amministrazione di informazioni riservate (ad esempio relative alle ispezioni programmate) ricevendo un indebito vantaggio.
PRESIDI DI CONTROLLO			
▪ Adeguati livelli autorizzativi dei processi in ambito di Gestione della sicurezza informatica e dei sistemi informatici aziendali; ▪ Esistenza di procedure formalizzate per la definizione del Piano Informatico Aziendale; ▪ Segregazione delle funzioni per l'adozione del Piano Informatico Aziendale, distinguendo coloro che ne curano la predisposizione da coloro incaricati della sua validazione; ▪ Esistenza di controlli ex post per quanto concerne la completezza e il rilascio del software, richiedendo, ove necessario, ulteriori implementazioni; ▪ Tracciabilità ex post dei controlli all'interno dell'elenco delle elaborazioni eseguite nel corso della giornata; ▪ Definizione di strategie di sviluppo ed esercizio dei sistemi informatici di presidio e protezione del business della Società; ▪ Implementazione e monitoraggio di sistemi di sicurezza informatici;			

Matrice attività rilevanti - reati

- Adozione di soluzioni organizzative per dare attuazione alle norme per la protezione dei dati personali trattati in formato elettronico;
- Accesso alla rete informatica subordinato a credenziali di autenticazione, costituite da un codice identificativo e da una password;
- Protezione dei sistemi da firewall che permettono l'accesso solo ai soggetti abilitati;
- Disabilitazione delle credenziali automatica per coloro che cessano di lavorare la Società;
- Esecuzione di verifiche periodiche volte a constatare la sussistenza delle condizioni per il mantenimento dei profili di accesso ai sistemi;
- Tracciatura di tutti gli accessi alla rete societaria, ivi inclusi quelli degli amministratori di sistema e degli operatori informatici che operano nell'ambito dei contratti di outsourcing;
- Esistenza di una protezione per il sistema informativo aziendale attraverso un software antivirus;
- Esistenza di un controllo sulla rete interne mediante un proxy server che permette di controllare ed eventualmente bloccare la visione di talune pagine web;
- Allocazione degli apparati informatici centrali (server, etc.) in locali chiusi e custoditi, al riparo da intrusioni, allagamenti e incendi;
- Implementazione del modello SoD - Segregation of Duties, che garantisce una corretta segregazione delle attività, al fine di ridurre potenziali rischi di frodi o errori in bilancio.

CORPUS NORMATIVO

- P.13 Gestione dei sistemi informativi;
- Istruzioni per gli incaricati del trattamento dei dati personali;
- Protocollo Informatico;
- Procedura di gestione di Data Breach;
- Cancellazione telematica delle ipoteche;
- Deleghe di poteri;
- Poteri di Firma;
- Regolamento interno aziendale.

Matrice attività rilevanti - reati

Attività rilevanti ai sensi del D.lgs. 231/2001	Key Officer	Reato	Alcune modalità esemplificative e non esaustive di commissione del reato
Gestione delle attività volte all'ottenimento di finanziamenti e/o sovvenzioni Operatività concernente tutte le attività volte all'ottenimento di un finanziamento e/o di una sovvenzione; nella specie, si intendono tali le attività di (i) predisposizione della documentazione amministrativa, economica e tecnica utile per la presentazione della richiesta di finanziamento/sovvenzione, (ii) gestione ed utilizzo del denaro conseguito, (iii) rendicontazione all'ente erogatore in merito al corretto ed adeguato utilizzo del denaro ottenuto.	- Direttore Generale - Area Pianificazione Programmazione e Controllo di Gestione - Ufficio programmazione Fondi Ue/Fondi terzi - Area Amministrazione e Finanza - Ufficio Gestione Contabile Fondi Terzi	- Corruzione per un atto contrario ai doveri d'ufficio - Abuso d'ufficio - Indebita percezione di erogazioni a danno dello Stato - Malversazione di erogazioni pubbliche	Il reato di corruzione per un atto contrario ai doveri di ufficio potrebbe configurarsi qualora un dipendente di IRFIS prometta un'indebita somma di denaro ad un pubblico ufficiale, al fine di, ricevere finanziamenti e/o sovvenzioni.
PRESIDI DI CONTROLLO			
▪ Esistenza di procedure formalizzate con riferimento alle operazioni di finanziamento ▪ Adeguati livelli autorizzativi dei processi in ambito di Gestione delle attività volte all'ottenimento di finanziamenti e sovvenzioni ▪ Segregazione dei compiti tra i soggetti coinvolti che si occupano della predisposizione delle attività volte alla raccolta di finanziamenti e coloro che si occupano dell'approvazione delle stesse ▪ Definizione di adeguati controlli in merito alla coerenza con gli indirizzi strategici e di budget della Società ▪ Tracciabilità dei controlli ex post all'interno della relazione finale inviata al responsabile di riferimento. ▪ Formalizzazione su base periodica di rendicontazioni relative alle misure agevolative a valere sui fondi regionali ed extra regionali			

Matrice attività rilevanti - reati

CORPUS NORMATIVO	
- Regolamento Finanza e Tesoreria - Deleghe di poteri; - Poteri di Firma; - Regolamento interno aziendale.	

Attività rilevanti ai sensi del D.lgs. 231/2001	Key Officer	Reato	Alcune modalità esemplificative e non esaustive di commissione del reato
Acquisti di beni, servizi e lavori e affidamento di incarichi di consulenza Operatività e flussi informativi e documentali inerenti all'approvvigionamento di lavori, beni e servizi e incarichi di consulenza e prestazione d'opera professionale, dalla manifestazione del fabbisogno, alla selezione del fornitore/appaltatore/professionista in conformità alle disposizioni del Codice dei contratti pubblici (D.lgs. n. 36/2023), alla stipula del contratto, al controllo sulla corretta esecuzione ai fini dell'emissione del benessere al pagamento. Tale attività ricomprende a titolo esemplificativo: gestione dell'Albo Fornitori, predisposizione delle Richieste di Acquisto; ricerca e selezione dei fornitori; stipula del contratto; ricezione beni e servizi ed emissione del benessere al pagamento.	- Direttore Generale - Area/Ufficio proponente - Area Amministrazione e Finanza - Ufficio Servizi Amministrativi Generali - Ufficio Bilancio, Segnalazioni di Vigilanza e Rendicontazione	- Corruzione per l'esercizio della funzione - Corruzione di persona incaricata di un pubblico ufficio - Traffico di influenze illecite - Istigazione alla corruzione - Corruzione per un atto contrario ai doveri d'ufficio - Concussione	Il reato di corruzione potrebbe configurarsi, ad esempio, qualora fossero conferiti incarichi a soggetti legati ad esponenti della P.A., Pubblici Ufficiali ed Incaricati di Pubblico Servizio da vincoli di parentela, affinità, amicizia o comunque su segnalazione di questi ultimi al fine di ottenere indebiti vantaggi per la Società (ad esempio il mancato rilevamento di irregolarità emerse nel corso di un'ispezione). Potrebbe inoltre configurarsi il reato di istigazione alla corruzione qualora il pagamento non sia accettato. Il reato di induzione indebita a dare o promettere utilità potrebbe configurarsi qualora un esponente di IRFIS, abusando dei propri poteri, induca un fornitore alla corresponsione di una somma di denaro, aggiudicando successivamente a quest'ultimo l'incarico a prezzi vantaggiosi per IRFIS. Il reato di corruzione per un atto contrario ai doveri di ufficio potrebbe configurarsi qualora un esponente di IRFIS preposto ad analizzare la documentazione di gara, a seguito della corresponsione di

Matrice attività rilevanti - reati

	- Area Pianificazione programmazione e controllo di gestione	- Induzione indebita a dare o promettere utilità - Turbata libertà degli incanti - Turbata libertà del procedimento di scelta del contraente	una somma di denaro da parte di un fornitore, ometta di rilevare l'assenza di requisiti di partecipazione e aggiudichi l'incarico a quest'ultimo a prezzi vantaggiosi per IRFIS. Il Reato di Turbata libertà degli incanti potrebbe astrattamente configurarsi qualora il Presidente della Commissione giudicatrice nominata nell'ambito di una procedura di gara mediante violenza o minaccia, o con doni, promesse, collusioni o altri mezzi fraudolenti, impedisca o turbi la gara al fine di favorire uno degli operatori economici partecipanti.
PRESIDI DI CONTROLLO			
▪ Esistenza di un processo formale di pianificazione degli acquisti di beni/servizi/lavori; ▪ Preliminare definizione dei requisiti tecnico economici delle forniture di beni/servizi/lavori relative ai fabbisogni di acquisto; ▪ Processo formalizzato di controllo e approvazione delle esigenze di acquisto; ▪ Previsione di controlli preliminari di copertura finanziaria dell'acquisto; ▪ Esistenza di un sistema di poteri e deleghe per l'approvazione dei fabbisogni di acquisto; ▪ Esistenza di Albi di fornitori qualificati; ▪ Formalizzazione dei criteri e delle modalità di selezione dei fornitori di beni/servizi/lavori nel rispetto del Codice dei Contratti Pubblici, con indicazione delle casistiche di affidamento diretto in deroga alle procedure competitive e delle procedure di urgenza; ▪ Esistenza di segregazione nelle attività di valutazione delle offerte e di scelta del fornitore; ▪ Formalizzazione dei criteri di sostenimento di spese non qualificabili come contratti di appalto (es. spese economali); ▪ Previsione di un meccanismo di rotazione dei fornitori; ▪ Previsione di verifiche circa l'esistenza di eventuali conflitti o della presenza di cause ostative alla sottoscrizione del contratto di acquisto; ▪ Controlli preventivi sul possesso da parte degli operatori di requisiti di ordine generale e speciale e assenza nelle liste delle sanzioni economiche e finanziarie; ▪ Tracciabilità delle fasi di valutazione tecnico-economica delle offerte e di scelta del fornitore;			

Matrice attività rilevanti - reati

▪ Esistenza di un sistema di poteri e deleghe per la sottoscrizione dei contratti di fornitura di beni/servizi/lavori; ▪ Formale individuazione delle figure responsabili della gestione dei contratti di fornitura come previste dal Codice dei Contratti Pubblici; ▪ Previsione di verifiche circa la conformità dei beni/servizi/lavori acquistati rispetto alle previsioni del contratto ai fini del benessere al pagamento ▪ Previsione di un monitoraggio sull' svolgimento delle procedure di affidamenti di contratti ▪ Archiviazione su appositi supporti informatici di tutta la documentazione prodotta e raccolta nel corso delle procedure di acquisto
CORPUS NORMATIVO
- Politiche di esternalizzazione; - P.16 "Gestione Acquisti e incarichi Professionali; - Deleghe di poteri; - Poteri di Firma; - Regolamento interno aziendale.

Attività rilevanti ai sensi del D.lgs. 231/2001	Key Officer	Reato	Alcune modalità esemplificative e non esaustive di commissione del reato
Gestione degli adempimenti fiscali Operatività e flussi informativi e documentali inerenti ai principali adempimenti fiscali, quali ad esempio l'allineamento continuo e tempestivo alle novità normative in materia fiscale, il calcolo delle imposte dirette e indirette, la predisposizione, approvazione e invio delle dichiarazioni, delle comunicazioni e delle	- Direttore Generale - Area Amministrazione e Finanza - Ufficio Contabilità e Fiscale	- Corruzione per l'esercizio della funzione - Corruzione di persona incaricata di un pubblico ufficio	Il reato di corruzione per l'esercizio della funzione e di corruzione di persona incaricata di un pubblico servizio potrebbe configurarsi qualora un esponente della Società corrisponda somme di denaro ad un funzionario pubblico affinché acceleri l'iter di esame di una pratica in ambito fiscale in modo che IRFIS non incorra in scadenze che comporterebbero l'applicazione di sanzioni.

Matrice attività rilevanti - reati

certificazioni fiscali, e l'esecuzione dei versamenti relativi alle imposte dirette e indirette. Tale attività comprende: determinazione delle imposte dirette e indirette; versamento delle imposte; predisposizione e inoltro delle dichiarazioni/comunicazioni fiscali.	- Ufficio Finanza - Ufficio Bilancio, Segnalazioni di Vigilanza e Rendicontazione	- Traffico di influenze illecite - Istigazione alla corruzione - Corruzione per un atto contrario ai doveri d'ufficio - Truffa	Potrebbe inoltre configurarsi il reato di istigazione alla corruzione qualora il pagamento non sia accettato. Il reato di traffico di influenze illecite potrebbe configurarsi, ad esempio, attraverso il conferimento di un incarico di consulenza fiscale in deroga alle procedure/prassi vigenti, ad un determinato professionista affinché lo stesso, utilizzando relazioni asserite o esistenti con il Pubblico Ufficiale o l'Incaricato di Pubblico Servizio, intermedi con quest'ultimo per determinare il compimento di un atto inerente o contrario al loro ufficio ed a vantaggio della Società. Il reato di truffa ai danni dello Stato potrebbe configurarsi qualora un esponente della Società predisponga fraudolentemente dichiarazioni e modelli fiscali attestanti fatti non corrispondenti al vero con la finalità di ottenere un beneficio derivante dal pagamento di tributi inferiori rispetto al dovuto in danno dello Stato.
--	--	---	---

PRESIDI DI CONTROLLO

- Processo di monitoraggio periodico dell'evoluzione della normativa fiscale e tributaria;
- Esistenza di un sistema di poteri e deleghe per la gestione dei rapporti con l'Amministrazione Finanziaria per gli adempimenti fiscali di competenza della società;
- Attribuzione delle responsabilità interne o contratti di service per la gestione degli adempimenti fiscali;
- Processo strutturato di raccolta e controllo dei dati necessari alla determinazione del carico fiscale;
- Modalità di controllo del carico fiscale determinato, rispetto alle evidenze contabili e in conformità alla normativa;
- Processo di controllo e autorizzazione all'inoltro delle dichiarazioni fiscali;
- Verifiche di avvenuto inoltro delle dichiarazioni fiscali nel rispetto delle scadenze di legge;
- Processo di controllo e autorizzazione dei modelli di versamento degli oneri fiscali rispetto alle dichiarazioni e prospetti di calcolo del carico fiscale;
- Verifiche di avvenuto versamento/compensazione degli oneri fiscali;
- Esistenza di segregazione nelle attività di predisposizione e autorizzazione delle dichiarazioni fiscali;

Matrice attività rilevanti - reati

- Archiviazione della documentazione a supporto del calcolo del carico fiscale e dei relativi adempimenti (dichiarazioni e versamenti).

CORPUS NORMATIVO

- P.14 Contabilità bilancio e segnalazioni;
- P. 6 “Regolamento Finanza e tesoreria”;
- Deleghe di poteri;
- Poteri di Firma;
- Regolamento interno aziendale.

Matrice attività rilevanti - reati

Attività rilevanti ai sensi del D.lgs. 231/2001	Key Officer	Reato	Alcune modalità esemplificative e non esaustive di commissione del reato
Gestione delle spese di rappresentanza, omaggi, sponsorizzazioni e liberalità Operatività e flussi informativi e documentali inerenti alla gestione di omaggi e spese di rappresentanza/promozionali, nonché eventuali erogazioni liberali e sponsorizzazioni. Tale attività ricomprende a titolo esemplificativo: gestione di omaggi; gestione di spese per ospitalità e per rappresentanza.	- Direttore Generale - Area Pianificazione Programmazione, controllo di Gestione - Ufficio pianificazione e controllo di gestione - Ufficio Servizi Sviluppo e consulenza finanziaria alle imprese	- Corruzione per l'esercizio della funzione - Corruzione di persona incaricata di un pubblico ufficio - Traffico di influenze illecite - Istigazione alla corruzione - Corruzione per un atto contrario ai doveri d'ufficio	I reati di corruzione per l'esercizio della funzione e di corruzione di persona incaricata di un pubblico servizio potrebbero configurarsi qualora un esponente di IRFIS attraverso la dazione di omaggi o altre liberalità nei confronti di esponenti della Pubblica Amministrazione, consenta alla Società di ottenere, con anticipo rispetto ai tempi ordinari, informazioni, autorizzazioni o concessioni amministrative. Potrebbe inoltre configurarsi il reato di istigazione alla corruzione qualora il pagamento non sia accettato. Il reato di traffico di influenze illecite potrebbe configurarsi, ad esempio, qualora un esponente di IRFIS elargisca omaggi a un soggetto terzo per l'intermediazione illecita con un Pubblico Ufficiale o un Incaricato di Pubblico servizio affinché quest'ultimo compia un atto inerente o contrario al suo ufficio a vantaggio della Società.
PRESIDI DI CONTROLLO			
▪ Previsione di regole per la gestione delle spese di rappresentanza (soggetti autorizzati, spese ammesse, soglie di importo); ▪ Autorizzazione preventiva al sostenimento delle spese; ▪ Formale individuazione dei soggetti aziendali autorizzati al sostenimento di spese ai fini della rappresentanza / promozionali; ▪ Processo di controllo delle spese sostenute rispetto alla regolamentazione interna e alla documentazione giustificativa di supporto; ▪ Obbligo in capo a chi sostiene la spesa, di indicare sui giustificativi di spesa i nominativi dei beneficiari; ▪ Formale autorizzazione alla liquidazione dei rimborsi delle spese di rappresentanza; ▪ Attribuzione delle responsabilità relative al controllo delle spese ai fini della liquidazione;			

Matrice attività rilevanti - reati

▪ Controlli preventivi sui beneficiari di sponsorizzazioni ed erogazioni liberali; ▪ Archiviazione della documentazione a supporto delle spese di rappresentanza sostenute e liquidate; ▪ Esistenza di segregazione nelle attività di controllo documentale e di merito delle spese sostenute e di autorizzazione al rimborso.
CORPUS NORMATIVO
- P.10 “Pianificazione Budgeting e controllo” - P.6 Regolamento Finanza e tesoreria; - Deleghe di poteri; - Poteri di Firma; - Regolamento interno aziendale.

Attività rilevanti ai sensi del D.lgs. 231/2001	Key Officer	Reato	Alcune modalità esemplificative e non esaustive di commissione del reato
Gestione dei flussi finanziari Gestione dei pagamenti e degli incassi (incluso il sollecito del credito scaduto) e delle riconciliazioni bancarie. Tale attività comprende: emissione fatture attive, rilevazione e contabilizzazione degli incassi; registrazione fatture passive, esecuzione e contabilizzazione dei pagamenti.	- Direttore Generale - Area Amministrazione e Finanza - Ufficio Contabilità e Fiscale - Area Agevolazioni e Crediti	- Corruzione per l'esercizio della funzione - Corruzione di persona incaricata di un pubblico ufficio - Traffico di influenze illecite - Istigazione alla corruzione	Il reato di corruzione per l'esercizio della funzione potrebbe configurarsi quando un'esponente di IRFIS prometta denaro ad un pubblico ufficiale al fine di falsificare il bilancio di esercizio per occultare perdite. Potrebbe inoltre configurarsi il reato di istigazione alla corruzione qualora il pagamento non sia accettato.

Matrice attività rilevanti - reati

	- Ufficio Amministrazione e Monitoraggio	- Corruzione per un atto contrario ai doveri d'ufficio	
PRESIDI DI CONTROLLO			
- Adeguati livelli autorizzativi dei processi in ambito di Gestione dei flussi finanziari; - Definizione e formalizzazione delle Linee Strategiche e definizione del Budget nel rispetto della Segregazione dei compiti tra i soggetti coinvolti; - Definizione di adeguati controlli sui rischi di natura finanziaria; - Tracciabilità ex post dei controlli (sia automatici che manuali) mediante un sistema di reporting che si concretizza con l'invio dell'esito del controllo al Responsabile di riferimento - Esistenza di procedure formalizzate in merito alle modalità di gestione contabile del ciclo passivo e inventario dei beni; - Segregazione dei compiti nel processo di gestione del ciclo passivo; - Previsione di poteri autorizzativi e di controllo da parte di soggetti differenti in merito al processo di gestione del ciclo passivo; - Tracciabilità del processo di gestione del ciclo passivo; - Formalizzazione di procedure per la gestione del "Fondo Economato" che può essere utilizzato per spese occasionali e/o di limitato importo per forniture di beni e servizi la cui acquisizione risulti particolarmente urgente e non dilazionabile; - Tracciabilità della gestione del Fondo Economato, per quanto riguarda le richieste, l'iter decisionale nonché sotto il profilo della dazione delle somme al ricevente; - Segregazione dei compiti nell'ambito della gestione del Fondo Economato; - Previsione di livelli autorizzativi di predisposizione delle richieste, autorizzazione e controlli in tema di gestione del Fondo Economato.			
CORPUS NORMATIVO			
- P.6 "Regolamento finanza e tesoreria"; - Deleghe di poteri;			

Matrice attività rilevanti - reati

- Poteri di Firma; - Regolamento interno aziendale.
--

Attività rilevanti ai sensi del D.lgs. 231/2001	Key Officer	Reato	Alcune modalità esemplificative e non esaustive di commissione del reato
Pianificazione e controllo Operatività e flussi informativi e documentali inerenti il controllo di gestione, nonché la predisposizione del piano industriale e del budget.	- Direttore Generale - Area Pianificazione, Programmazione e controllo di gestione - Area Organizzazione e Risorse Umane	- Corruzione per l'esercizio della funzione - Corruzione di persona incaricata di un pubblico ufficio - Traffico di influenze illecite - Istigazione alla corruzione - Corruzione per un atto contrario ai doveri d'ufficio - Truffa	Il reato corruzione per l'esercizio della funzione potrebbe configurarsi quando un'esponente di IRFIS prometta denaro ad un pubblico ufficiale, come per esempio un funzionario di Banca d'Italia, affinché non rilevi alcune anomalie in materia di usura. Potrebbe inoltre configurarsi il reato di istigazione alla corruzione qualora il pagamento non sia accettato. La creazione di fondi relativi alla produzione del Budget nonché alla redazione del piano industriale può avvenire mediante la realizzazione delle condotte di seguito riportate a titolo esemplificativo: - inserimento nel budget di voci di costo errate; - mancata verifica delle voci di costo definite nel budget; - artefatta esecuzione delle analisi relative al controllo di gestione. Tali attività operative sono da considerarsi strumentali alla realizzazione dei reati in materia di corruzione in quanto, sebbene non implicanti rapporti diretti con la Pubblica Amministrazione, possono costituire strumento per la creazione di fondi occulti. Difatti, i fondi così creati, qualora destinati all'attribuzione di indebiti benefici a favore di pubblici ufficiali, configurerebbero la commissione dei seguenti reati:

Matrice attività rilevanti - reati**PRESIDI DI CONTROLLO**

- Formale definizione dei principi guida, dei ruoli e delle responsabilità coinvolte nell'ambito delle attività sui mercati finanziari e del processo finanza
- Previsione all'interno di una procedura formalizzata di livelli autorizzativi dei processi in ambito di gestione della contabilità e della predisposizione e approvazione del bilancio
- Formalizzazione di appositi report di sintesi per la valutazione economica dei prodotti già utilizzati, le previsioni di crescita dei mercati in cui la Società opera, eventuali possibilità di sviluppo delle attività di business della Società, gli aspetti patrimoniali della Società; profili di esposizione ai rischi della Società;
- Previsione di un iter formalizzato per l'approvazione del budget previsionale relativo agli esercizi successivi rispetto all'esercizio di approvazione
- Definizione di un iter formalizzato per l'approvazione del Piano Strategico Triennale sulla base del costo previsionale dell'organico, degli investimenti in ambito IT, delle prospettive operative della Società, dei passaggi da bonis a credito deteriorato, probabilità di recupero del credito a sofferenza
- Previsione di monitoraggi su base periodica degli scostamenti di budget e relativa formalizzazione di apposita reportistica di sintesi
- Definizione di appositi flussi informativi periodici nei confronti del Direttore Generale e del CdA con riferimento al rispetto delle previsioni del budget.
- Adeguati livelli autorizzativi dei processi in ambito di Pianificazione e controllo
- Predisposizione e validazione del Budget delle Spese e degli Investimenti nel rispetto del principio della Segregazione dei compiti tra i soggetti coinvolti
- Tracciabilità ex post dei controlli (sia automatici che manuali) mediante un sistema di reporting adatto a documentare l'effettuazione e gli esiti degli stessi, aventi ad oggetto gli scostamenti del Budget Annuale Generale, del Budget delle spese e degli investimenti
- Esistenza di controlli ex post sulla definizione delle linee strategiche e sul budget

CORPUS NORMATIVO

- P.10 "Pianificazione, Budgeting e controllo";
- Piano di continuità operativa;
- Deleghe di poteri;
- Poteri di Firma;

Titolo

Modello 231 - Parte Speciale

Versione

1.0

Approvato con delibera del C.d.A del 29/01/2025

Pag. **56** a **129****Matrice attività rilevanti - reati**

- Regolamento interno aziendale.

Matrice attività rilevanti - reati

Sezione B: Delitti di criminalità organizzata

Di seguito sono esaminati i reati contemplati nell'art. 24-ter ("Delitti di criminalità organizzata").

Attività rilevanti ai sensi del D.lgs. 231/2001	Key Officer	Reato	Alcune modalità esemplificative e non esaustive di commissione del reato
Gestione degli adempimenti antiriciclaggio Operatività concernente tutte le attività finalizzate alla prevenzione e al contrasto del riciclaggio di denaro, beni o altre utilità e quindi con lo scopo di proteggere la stabilità e l'integrità del sistema economico e finanziario.	- Direttore Generale - Responsabile Antiriciclaggio - Area Legale - Area Commerciale - Ufficio Palermo - Ufficio Catania	- Associazione per delinquere - Associazioni di tipo mafioso anche straniere	Il delitto di associazione per delinquere potrebbe essere commesso, in linea di principio, in caso di: - partecipazione ad una organizzazione criminosa facendone derivare un vantaggio per la Società, indipendentemente dalla commissione di reati specifici.
PRESIDI DI CONTROLLO			
▪ Chiara definizione di ruoli, compiti e responsabilità degli organi societari, delle Funzioni e degli Uffici coinvolti nei processi di gestione e controllo. ▪ Formale individuazione di tutti i soggetti coinvolti nelle attività inerenti all'approvazione e trasmissione dei flussi (ad es. Segnalazioni periodiche alla Centrale Rischi/Vigilanza, bilancio annuale e relazione semestrale, resoconto ICAAP alla Banca d'Italia, Informativa al pubblico, ecc.). ▪ Segregazione dei compiti tra i differenti soggetti coinvolti nei processi, al fine di garantire, per tutte le fasi, un meccanismo di controllo sulle informazioni riportate nei flussi e resoconti da trasmettere alle Autorità. ▪ Formale nomina di un Responsabile Antiriciclaggio e di un Responsabile Segnalazioni Operazioni sospette, in possesso dei requisiti previsti dalla normativa. ▪ Verifica della completezza e congruità dei dati e delle informazioni predisposte e trasmesse alle Autorità. ▪ Valutazione annuale complessiva, da parte della Società, della propria esposizione al rischio di riciclaggio (cd. autovalutazione dell'esposizione al rischio di riciclaggio). ▪ Nel caso di operazioni di importo superiore a € 15.000,00, adeguata verifica della clientela (customer due diligence), commisurata al rischio di riciclaggio, mediante:			

Matrice attività rilevanti - reati

- raccolta dei documenti identificativi del cliente e del “Modulo per l’adeguata verifica”, compilato e sottoscritto dal cliente, oggetto di verifica di correttezza e completezza;
- acquisizione di informazioni da info providers qualificati che forniscono anche le liste rilevanti (black list, PEPs, Paesi a rischio);
- compilazione e sottoscrizione della Scheda di controllo da parte del soggetto incaricato all’identificazione del cliente;
- Previsione di verifiche rafforzate per alcune tipologie di clienti (es. trust, società fiduciarie, PEP, società con indici reputazionali negativi, società con sede legale localizzata in Paesi ad alto rischio);
- Astensione dall’operazione o dall’instaurazione di un rapporto continuativo qualora non sia possibile rispettare gli adempimenti previsti in materia di adeguata verifica della clientela;
- Conservazione dei documenti, dei dati e delle informazioni acquisiti in sede di adeguata verifica della clientela, al fine di consentire la ricerca e l’utilizzo di tali dati a supporto delle indagini su casi di riciclaggio o finanziamento del terrorismo e per le attività di analisi della UIF e altre Autorità competenti;
- Verifiche a campione, a cura delle Funzioni Antiriciclaggio e Compliance, della documentazione raccolta in sede di adeguata verifica della clientela;
- Tracciabilità delle transazioni, attraverso la registrazione dei rapporti e delle operazioni e la conservazione dei relativi documenti a supporto;
- Raccolta dei dati e delle informazioni previste per gli incassi rilevanti di importo pari o superiore a € 5.000 e conservazione degli stessi tramite registrazione in Archivio Unico Informatico (AUI);
- Verifica di correttezza, delle registrazioni effettuate nell’AUI (controllo di completezza della registrazione e di rispondenza dei dati registrati a quanto presente nella documentazione di adeguata verifica), che costituiranno la base delle segnalazioni SARA;
- Verifica, a cura delle Funzioni Antiriciclaggio e Compliance, dei flussi di ritorno da Infostat ed esecuzione delle eventuali sistemazioni;
- Implementazione di un processo di segnalazione delle operazioni sospette, conforme a quanto previsto dalla disciplina di riferimento, che garantisca:
 - la tutela della riservatezza dell’identità del segnalante e del segnalato;
 - la tutela del segnalante contro condotte ritorsive e/o discriminatorie;
 - lo sviluppo di uno specifico canale di segnalazione anonimo e indipendente.
- Individuazione formale del Responsabile del primo livello di valutazione delle operazioni sospette;
- Adeguata conservazione degli atti relativi all’operazione anomala (incluse le generalità delle persone segnalanti), assicurandone anche la riservatezza;
- Specifica formazione per il personale appartenente alla funzione antiriciclaggio;

Matrice attività rilevanti - reati

Definizione di specifici flussi informativi, da parte della Funzione antiriciclaggio, verso gli organi/funzioni aziendali (CdA, Direttore Generale, Collegio Sindacale, OdV, Internal Audit), finalizzati ad assicurare una completa, adeguata e tempestiva conoscenza dei fattori di rischio.
CORPUS NORMATIVO
- P.5 Testo unico Antiriciclaggio 30.06.2022; - Documentazione Antimafia; - P.15 “Trasparenza Bancaria e reclami”; - Deleghe di poteri; - Poteri di Firma; - Regolamento interno aziendale.

Attività rilevanti ai sensi del D.lgs. 231/2001	Key Officer	Reato	Alcune modalità esemplificative e non esaustive di commissione del reato
Gestione delle questioni stragiudiziali e di natura contenziosa Operatività e flussi informativi e documentali inerenti alla gestione, anche tramite l'affidamento di incarichi a legali esterni, delle attività stragiudiziali e del contenzioso (nelle diverse materie) relativi a cause attive e passive e alla definizione di accordi transattivi. Tale attività comprende a titolo esemplificativo: assegnazione della pratica al legale esterno; la gestione operativa dei contenziosi; la definizione degli accordi transattivi.	- Direttore Generale - Area Contenzioso - Ufficio gestione sofferenze - Area Agevolazioni e Crediti - Ufficio Amministrazione e Monitoraggio	- Associazione per delinquere - Associazioni di tipo mafioso anche straniere	Il delitto di associazione per delinquere potrebbe essere commesso, in linea di principio, in caso di: - partecipazione ad una organizzazione criminosa facendone derivare un vantaggio per la Società, indipendentemente dalla commissione di reati specifici.

Matrice attività rilevanti - reati

PRESIDI DI CONTROLLO	
Per il dettaglio dei principi di controllo si fa espresso rimando a quanto descritto in merito all'attività rilevante di cui al punto 2 "Gestione delle questioni stragiudiziali e di natura contenziosa" nella sezione A.	
CORPUS NORMATIVO	
- P1. "Regolamento del credito"; - Deleghe di poteri; - Poteri di Firma; - Regolamento interno aziendale.	

Attività rilevanti ai sensi del D.lgs. 231/2001	Key Officer	Reato	Alcune modalità esemplificative e non esaustive di commissione del reato
Gestione Affari societari Gestione degli adempimenti societari e supporto agli Organi Sociali e di controllo. Tale attività comprende a titolo esemplificativo: gestione dei rapporti con il CdA,	- Direzione Generale - Area Organizzazione e Risorse Umane	- Associazione delinquere per	Il delitto di associazione per delinquere potrebbe essere commesso, in linea di principio, in caso di:

Matrice attività rilevanti - reati

Attività rilevanti ai sensi del D.lgs. 231/2001	Key Officer	Reato	Alcune modalità esemplificative e non esaustive di commissione del reato
Assemblea dei Soci e Collegio Sindacale; gestione dei rapporti con la Società di Revisione.	- Area Legale - Ufficio Segreteria Affari Generali - Ufficio Legale Contratti e Convenzioni - Funzione Compliance	- Associazioni di tipo mafioso anche straniere	- partecipazione ad una organizzazione criminosa facendone derivare un vantaggio per la Società, indipendentemente dalla commissione di reati specifici.
PRESIDI DI CONTROLLO			
▪ Previsione di una tracciabilità ex post di flussi informativi almeno trimestrali verso il CdA in merito all'esercizio, da parte del DG e dei Responsabili di Area/Uffici, dei poteri loro delegati ai sensi della normativa interna ▪ Esistenza di procedura formalizzate in sede di modifica di attribuzione dei poteri di firma, con previsione di controlli ex post da parte del Responsabile dell'Ufficio Legale, Contratti e Convenzioni. ▪ Previsione di una segregazione dei compiti in caso di integrazione o modifica della regolamentazione interna nel recepimento di novità normative e/o regolamentari.			
CORPUS NORMATIVO			
- P.8 "Supporto organi e affari societari"; - P.7 "Predisposizione normativa interna". - Deleghe di poteri; - Poteri di Firma; - Regolamento interno aziendale.			

Matrice attività rilevanti - reati

Attività rilevanti ai sensi del D.lgs. 231/2001	Key Officer	Reato	Alcune modalità esemplificative e non esaustive di commissione del reato
Gestione del credito Operatività e flussi informativi finalizzati: - alla gestione dei crediti problematici (sia i crediti in bonis con segnali di anomalie cui corrispondono attività ed azioni gestionali correttive finalizzate alla regolarizzazione e/o recupero delle esposizioni, sia i crediti deteriorati). Tale attività è svolta in relazione ai fondi terzi e ai fondi propri; - alla gestione delle agevolazioni e dei connessi adempimenti fiscali; - operatività e flussi informativi di tutte le attività di revisione, di gestione amministrativa e di monitoraggio delle singole posizioni, di monitoraggio andamentale dell'intero portafoglio creditizio nonché di valutazione dei crediti non performing.	- Area Agevolazioni e Crediti - Ufficio Istruttoria Crediti Fondi Propri - Ufficio Amministrazione e Monitoraggio - Ufficio Amministrazione e Monitoraggio - Area Legale - Ufficio Legale Contratti e Convenzioni - Area Contenzioso - Ufficio Gestione Sofferenze	- Associazione per delinquere - Associazioni di tipo mafioso anche straniere - Scambio elettorale politico - mafioso	Il delitto di associazione per delinquere potrebbe essere commesso, in linea di principio, in caso di: - partecipazione ad una organizzazione criminosa facendone derivare un vantaggio per la Società, indipendentemente dalla commissione di reati specifici.
PRESIDI DI CONTROLLO			
■ Per il dettaglio dei principi di controllo si fa espresso rimando a quanto descritto in merito all'attività sensibile di cui al punto 4 "Gestione del Credito" nella sezione A			

Matrice attività rilevanti - reati

CORPUS NORMATIVO	
- Manuale operativo per la regolamentazione e per le procedure da adottare per la concessione ed erogazione dei finanziamenti a valere sul Fondo Sicilia; - Politica del Credito aggiornamento 2017- 2019; - P.1 “Regolamento del credito”; - Gestione dei crediti Forborne; - Procedura gruppi e grandi esposizioni; - P.4 “Regolamento ICAAP”; - Procedura in Materia di Usura; - Policy di Product Oversight Governance; - Deleghe di poteri; - Poteri di Firma; - Regolamento interno aziendale.	

Attività rilevanti ai sensi del D.lgs. 231/2001	Key Officer	Reato	Alcune modalità esemplificative e non esaustive di commissione del reato
Selezione e gestione del personale Operatività e flussi informativi e documentali inerenti alla pianificazione, selezione e assunzione del personale, alla gestione amministrativa del personale e dei connessi adempimenti fiscali. Tale attività ricomprende a titolo	- Direttore Generale - Area Organizzazione e Risorse Umane	- Associazione delinquere per	Il delitto di associazione per delinquere potrebbe essere commesso, in linea di principio, in caso di:

Matrice attività rilevanti - reati

esemplificativo: selezione e assunzione del personale; gestione dell'anagrafica dipendenti; raccolta ed elaborazione dei dati di presenza / assenza del personale, richiesta e approvazione di ferie / straordinari / permessi e di comunicazione di assenza per malattia / infortuni; elaborazione e autorizzazione delle retribuzioni; valutazione delle prestazioni del personale; formazione del personale; trasferte e Missioni.	- Ufficio Risorse Umane e Sviluppo Organizzativo - Ufficio Amministrazione del personale - Ufficio Organizzazione e Processi Normativi	- Associazioni di tipo mafioso anche straniere	- partecipazione ad una organizzazione criminosa facendone derivare un vantaggio per la Società, indipendentemente dalla commissione di reati specifici.
PRESIDI DI CONTROLLO			
■ Per il dettaglio dei presidi del Sistema di Controllo Interno si fa espresso rimando a quanto descritto in merito all'attività sensibile di cui al punto 5 "Selezione e gestione del personale" nella sezione A.			
CORPUS NORMATIVO			
- Istruzioni per gli incaricati del trattamento dei dati professionali; - P.9 "Risorse Umane". - Deleghe di poteri; - Poteri di Firma; - Regolamento interno aziendale.			

Attività rilevanti ai sensi del D.lgs. 231/2001	Key Officer	Reato	Alcune modalità esemplificative e non esaustive di commissione del reato
---	-------------	-------	--

Matrice attività rilevanti - reati

Acquisti di beni, servizi e lavori e affidamento di incarichi di consulenza Operatività e flussi informativi e documentali inerenti all'approvvigionamento di lavori, beni e servizi e incarichi di consulenza e prestazione d'opera professionale, dalla manifestazione del fabbisogno, alla selezione del fornitore/appaltatore/professionista in conformità alle disposizioni del Codice dei contratti pubblici (D.lgs. n. 36/2023), alla stipula del contratto, al controllo sulla corretta esecuzione ai fini dell'emissione del bene stare al pagamento. Tale attività ricomprende a titolo esemplificativo: gestione dell'Albo Fornitori, predisposizione delle Richieste di Acquisto; ricerca e selezione dei fornitori; stipula del contratto; ricezione beni e servizi ed emissione del bene stare al pagamento.	- Direttore Generale - Area/ ufficio proponente - Area Amministrazione e Finanza - Ufficio Servizi Amministrativi Generali - Ufficio Bilancio, Segnalazioni di Vigilanza e Rendicontazione - Area Pianificazione programmazione e controllo di gestione	- Associazione per delinquere - Associazioni di tipo mafioso anche straniere	Il delitto di associazione per delinquere potrebbe essere commesso, in linea di principio, in caso di: - partecipazione ad una organizzazione criminosa facendone derivare un vantaggio per la Società, indipendentemente dalla commissione di reati specifici.
PRESIDI DI CONTROLLO			
■ Per il dettaglio dei presidi del Sistema di Controllo Interno si fa espresso rimando a quanto descritto in merito all'attività sensibile di cui al punto 8 "Acquisti di beni, servizi e lavori e affidamento di incarichi di consulenza" nella sezione A.			
CORPUS NORMATIVO			
- Politiche di esternalizzazione; - P.16 "Gestione Acquisti e incarichi Professionali"; - Deleghe di poteri;			

Matrice attività rilevanti - reati

- Poteri di Firma; - Regolamento interno aziendale.
--

Attività rilevanti ai sensi del D.lgs. 231/2001	Key Officer	Reato	Alcune modalità esemplificative e non esaustive di commissione del reato
Gestione delle spese di rappresentanza, omaggi, sponsorizzazioni e liberalità Operatività e flussi informativi e documentali inerenti alla gestione di omaggi e spese di rappresentanza/promozionali, nonché eventuali erogazioni liberali e sponsorizzazioni. Tale attività ricomprende a titolo esemplificativo: gestione di omaggi; gestione di spese per ospitalità e per rappresentanza.	- Direttore Generale - Area Pianificazione Programmazione, controllo di Gestione - Ufficio pianificazione e controllo di gestione - Ufficio Servizi Sviluppo e consulenza finanziaria alle imprese	- Associazione delinquere per - Associazioni di tipo mafioso anche straniere	Il delitto di associazione per delinquere potrebbe essere commesso, in linea di principio, in caso di: - partecipazione ad una organizzazione criminosa facendone derivare un vantaggio per la Società, indipendentemente dalla commissione di reati specifici;
PRESIDI DI CONTROLLO			
■ Per il dettaglio dei presidi del Sistema di Controllo Interno si fa espresso rimando a quanto descritto in merito all'attività sensibile di cui al punto 10 "Gestione delle spese di rappresentanza, omaggi, sponsorizzazioni e liberalità" nella sezione A.			
CORPUS NORMATIVO			

Matrice attività rilevanti - reati

- P.10 “Pianificazione Budgeting e controllo”; - P.6 Regolamento Finanza e tesoreria; - Deleghe di poteri; - Poteri di Firma; - Regolamento interno aziendale.
--

Attività rilevanti ai sensi del D.lgs. 231/2001	Key Officer	Reato	Alcune modalità esemplificative e non esaustive di commissione del reato
Gestione dei flussi finanziari Gestione dei pagamenti e degli incassi (incluso il sollecito del credito scaduto) e delle riconciliazioni bancarie. Tale attività comprende: emissione fatture attive, rilevazione e contabilizzazione degli incassi; registrazione fatture passive, esecuzione e contabilizzazione dei pagamenti.	- Direttore Generale - Area Amministrazione e Finanza - Ufficio Contabilità e Fiscale - Area Agevolazioni e Crediti Ufficio Amministrazione e Monitoraggio	- Associazione per delinquere - Associazioni di tipo mafioso anche straniere	Il delitto di associazione per delinquere potrebbe essere commesso, in linea di principio, in caso di: - partecipazione ad una organizzazione criminosa facendone derivare un vantaggio per la Società, indipendentemente dalla commissione di reati specifici.
PRESIDI DI CONTROLLO			

Matrice attività rilevanti - reati

- Per il dettaglio dei presidi del Sistema di Controllo Interno si fa espresso rimando a quanto descritto in merito all'attività sensibile di cui al punto 11 "Gestione dei flussi finanziari" nella sezione A.

CORPUS NORMATIVO

- P.6 "Regolamento finanza e tesoreria";
- Deleghe di poteri;
- Poteri di Firma;
- Regolamento interno aziendale.

Matrice attività rilevanti - reati
Sezione C: Reati societari

Di seguito sono esaminati i reati contemplati nell'art. 25-ter ("Reati Societari") del Decreto, la cui commissione possa comunque comportare un beneficio da parte per la Società.

Attività rilevanti ai sensi del D.lgs. 231/2001	Key Officer	Reato	Alcune modalità esemplificative e non esaustive di commissione del reato
Gestione dei rapporti con la Pubblica Amministrazione, autorità amministrative indipendenti di Vigilanza Operatività e flussi informativi e documentali inerenti ai rapporti con le Istituzioni nazionali (articolazioni ministeriali, regionali, comunali) ed europee, ai rapporti con le Autorità Giudiziarie Autorità di Vigilanza e Ispettive (es: AGCM, Garante Privacy) nell'ambito di incontri e/o trasmissione di atti, dati, comunicazioni/segnalazioni e/o adempimenti amministrativi e/o verifiche ed ispezioni con e senza accesso alle sedi sociali e/o richiesta di autorizzazioni e permessi. Tale attività ricomprende, a titolo esemplificativo: gestione delle verifiche ispettive; gestione degli adempimenti.	Tutte le Aree/ Uffici	Ostacolo all'esercizio delle funzioni delle Autorità pubbliche di vigilanza	Il reato di ostacolo all'esercizio delle funzioni delle autorità pubbliche di vigilanza è configurabile, ad esempio, qualora in occasione di ispezioni delle Autorità di Vigilanza ovvero di invio di comunicazioni alle stesse un esponente della Società ostacoli consapevolmente le funzioni delle Autorità di Vigilanza per evitare l'applicazione di sanzioni o la rilevazione di adempimenti onerosi a carico della Società.
PRESIDI DI CONTROLLO			
Per il dettaglio dei principi di controllo si fa espresso rimando a quanto descritto in merito all'attività sensibile di cui al punto 1 "Gestione dei rapporti con enti pubblici di natura nazionale e/o europea nonché autorità amministrative indipendenti" nella sezione A.			
CORPUS NORMATIVO			

Matrice attività rilevanti - reati

- Procedura di gestione delle richieste di informazioni e accertamenti da parte di autorità; - P.11 “Promozione e sviluppo affari”; - Deleghe di poteri; - Poteri di Firma; - Regolamento interno aziendale.			

Attività rilevanti ai sensi del D.lgs. 231/2001	Key Officer	Reato	Alcune modalità esemplificative e non esaustive di commissione del reato
Gestione delle questioni stragiudiziali e di natura contenziosa Operatività e flussi informativi e documentali inerenti alla gestione, anche tramite l'affidamento di incarichi a legali esterni, delle attività stragiudiziali e del contenzioso (nelle diverse materie) relativi a cause attive e passive e alla definizione di accordi transattivi. Tale attività comprende a titolo esemplificativo: assegnazione della pratica al legale esterno; la gestione operativa dei contenziosi; la definizione degli accordi transattivi.	- Direttore Generale - Area Contenzioso - Ufficio gestione sofferenze - Area Agevolazioni e Crediti - Ufficio Amministrazione e Monitoraggio	- Corruzione tra privati - Istigazione alla corruzione tra privati - Illecita influenza sull'assemblea - Omessa comunicazione del conflitto di interessi	Il reato di corruzione tra privati potrebbe configurarsi qualora un esponente di IRFIS corrompa il legale di una controparte corporate per definire un accordo stragiudiziale vantaggioso per IRFIS (es: accordo finalizzato ad evitare la soccombenza in un procedimento con conseguenti effetti economici e reputazionali per IRFIS). Potrebbe inoltre configurarsi il reato di istigazione alla corruzione qualora l'offerta o la promessa di denaro o altra utilità non dovuta non sia accettata

Matrice attività rilevanti - reati

PRESIDI DI CONTROLLO	
Per il dettaglio dei principi di controllo si fa espresso rimando a quanto descritto in merito all'attività sensibile di cui al punto 2 "Gestione delle questioni stragiudiziali e di natura contenziosa" nella Sezione A.	
CORPUS NORMATIVO	
- P1. "Regolamento del credito; - Deleghe di poteri; - Poteri di Firma; - Regolamento interno aziendale.	

Attività rilevanti ai sensi del D.lgs. 231/2001	Key Officer	Reato	Alcune modalità esemplificative e non esaustive di commissione del reato
Gestione affari societari Gestione degli adempimenti societari e supporto agli Organi Sociali e di controllo. Tale attività comprende a titolo esemplificativo: gestione dei rapporti con il CdA, Assemblea dei Soci e Collegio Sindacale; gestione dei rapporti con la Società di Revisione.	- Direttore - Ufficio Segreteria Affari Generali - Direttore Generale - Area Legale - Ufficio Organizzazione e Processi Normativi	- Impedito controllo - Indebita restituzione dei conferimenti - Formazione fittizia del capitale - Illecita influenza sull'assemblea - Omessa comunicazione del conflitto di interessi	Il reato di impedito controllo è configurabile qualora vengano posti in essere impedimenti e/o ostacoli allo svolgimento delle attività di controllo legalmente attribuite agli Organi Sociali da parte degli amministratori, attraverso, ad esempio, la predisposizione di prospetti informativi non rispondenti al vero indirizzati al Collegio Sindacale, al fine di consentire operazioni profittevoli per la Società ma non rientranti nell'oggetto sociale della stessa. Il reato di illecita influenza sull'assemblea è configurabile qualora un esponente di IRFIS ponga in essere manovre fraudolente per influenzare il costituirsi della maggioranza assembleare allo scopo di far assumere deliberazioni conformi all'interesse di IRFIS seppur non consentiti dallo statuto.

Matrice attività rilevanti - reati

Attività rilevanti ai sensi del D.lgs. 231/2001	Key Officer	Reato	Alcune modalità esemplificative e non esaustive di commissione del reato
	- Altro personale eventualmente coinvolto		
PRESIDI DI CONTROLLO			
Per il dettaglio dei principi di controllo si fa espresso rimando a quanto descritto in merito all'attività sensibile di cui al punto 4 "Gestione Affari Societari" nella sezione B.			
CORPUS NORMATIVO			
- P.8 "Supporto organi e affari societari"; - Deleghe di poteri; - Poteri di Firma; - Regolamento interno aziendale.			

Attività rilevanti ai sensi del D.Lgs. 231/2001	Key Officer	Reato	Alcune modalità esemplificative e non esaustive di commissione del reato
Contabilità e bilancio Operatività e flussi informativi concernenti tutte le attività relative alla gestione della contabilità, redazione e	- Direttore Generale - Area Amministrazione e Finanza	- Corruzione tra privati - Istigazione alla corruzione tra privati	Il reato di false comunicazioni sociali è configurabile, nell'ambito della gestione della contabilità qualora, al fine di far conseguire a IRFIS un ingiusto profitto, un esponente di IRFIS contabilizzi fatti materiali rilevanti non rispondenti al vero od ometta di contabilizzare dati rilevanti e previsti dalla legge con riferimento alle poste di bilancio in

Matrice attività rilevanti - reati

Attività rilevanti ai sensi del D.Lgs. 231/2001	Key Officer	Reato	Alcune modalità esemplificative e non esaustive di commissione del reato
approvazione del bilancio di esercizio e del bilancio consolidato nonché la redazione dei Rendiconti annuali.	- Ufficio Sistemi Informativi - Ufficio Contabilità e Fiscale - Ufficio bilancio, segnalazioni di Vigilanza e Rendicontazione - Ufficio Finanza	- Ostacolo all'esercizio dell'autorità pubblica di vigilanza - Impedito controllo - Indebita restituzione dei conferimenti - Formazione fittizia del capitale - Operazioni in pregiudizio dei creditori - False comunicazioni sociali - Aggiotaggio - Omessa comunicazione del conflitto di interessi - False o omesse comunicazioni per il rilascio del certificato preliminare	modo idoneo ad indurre altri in errore (es: esposizione di costi fittizi, al fine di ridurre il carico fiscale e creare riserve occulte). Tali attività operative sono inoltre da considerarsi strumentali alla realizzazione dei reati in materia di corruzione tra privati e istigazione alla corruzione tra privati, in quanto possono costituire strumento per la creazione, attraverso artifici contabili, di fondi occulti. La creazione di tali fondi può avvenire mediante la realizzazione delle condotte di seguito riportate: - alterazione dei dati relativi alle movimentazioni contabili; - variazione dei conti esistenti (omissione, in tutto o in parte, di fatti materiali rilevanti, ovvero esposizione di fatti materiali non rispondenti al vero aventi ad oggetto); - inserimento di poste a valori difformi da quelli reali (ad esempio mancata svalutazione di crediti); - contabilizzazione di costi per beni e servizi non ricevuti o registrazione di operazioni inesistenti. I fondi così creati, qualora destinati all'attribuzione di indebiti benefici a favore di terzi, configurerebbero la commissione dei reati suddetti. Il reato di impedito controllo è configurabile, ad esempio, qualora vengano posti in essere impedimenti e/o ostacoli allo svolgimento delle attività di controllo legalmente attribuite ai soci o ad altri organi sociali da parte degli amministratori, attraverso, ad esempio, l'occultamento di documenti relativi alle vicende contabili della Società ovvero attraverso la mancata archiviazione della documentazione. Il reato di operazioni in pregiudizio dei creditori è configurabile, ad esempio, attraverso l'esposizione di dati idonei a pregiudicare i diritti

Matrice attività rilevanti - reati

Attività rilevanti ai sensi del D.Lgs. 231/2001	Key Officer	Reato	Alcune modalità esemplificative e non esaustive di commissione del reato
			dei creditori sociali in occasione di fusioni/scissioni o riduzioni di capitale. Il reato di indebita restituzione dei conferimenti è configurabile, ad esempio, attraverso la restituzione di conferimenti ai soci o la liberazione dall'obbligo di effettuarli al di fuori dei casi di legittima riduzione del capitale sociale, che procurino una lesione all'integrità del capitale sociale. Il reato di aggiotaggio è configurabile, ad esempio, qualora un esponente di IRFIS attraverso una condotta volta a falsificare il bilancio, incida sui risultati conseguiti dalla Società al fine di alterare sensibilmente il valore delle relative azioni.
PRESIDI DI CONTROLLO			
Per il dettaglio dei principi di controllo si fa espresso rimando a quanto descritto in merito all'attività sensibile di cui al punto 3 "Contabilità e Bilancio" nella sezione A.			
CORPUS NORMATIVO			
- P.14 "Contabilità, bilancio e segnalazioni"; - P.6 "Regolamento Finanza e Tesoreria". - Deleghe di poteri; - Poteri di Firma; - Regolamento interno aziendale.			

Matrice attività rilevanti - reati

Attività rilevanti ai sensi del D.Lgs. 231/2001	Key Officer	Reato	Alcune modalità esemplificative e non esaustive di commissione del reato
Gestione del credito Operatività e flussi informativi finalizzati: - alla gestione dei crediti problematici (sia i crediti in bonis con segnali di anomalie cui corrispondono attività ed azioni gestionali correttive finalizzate alla regolarizzazione e/o recupero delle esposizioni, sia i crediti deteriorati). Tale attività è svolta in relazione ai fondi terzi e ai fondi propri; - alla gestione delle agevolazioni e dei connessi adempimenti fiscali; - operatività e flussi informativi di tutte le attività di revisione, di gestione amministrativa e di monitoraggio delle singole posizioni, di monitoraggio andamentale dell'intero portafoglio creditizio nonché di valutazione dei crediti non performing.	- Area Agevolazioni e Crediti - Ufficio Istruttoria Crediti Fondi Propri - Ufficio Amministrazione e Monitoraggio - Ufficio Amministrazione e Monitoraggio - Ufficio Fondi Pubblici- Strumenti finanziari - Ufficio Fondi Pubblici- Contributi e altri interventi agevolativi - Ufficio Finanziamenti Fondo Sicilia - Area Legale	- Corruzione tra privati - Ostacolo all'esercizio delle funzioni dell'autorità pubblica di vigilanza - Impedito controllo - Operazioni in pregiudizio dei creditori - False comunicazioni sociali - Illecita influenza sull'assemblea - Istigazione alla corruzione tra privati - Omessa comunicazione del conflitto di interessi	Il reato di corruzione tra privati potrebbe configurarsi qualora esponenti di IRFIS corrispondano/promettano somme di denaro o altra utilità a esponenti di entità private (istituti bancari, soggetti beneficiari) al fine di consentire il perfezionamento di accordi vantaggiosi per IRFIS. Il reato di istigazione alla corruzione tra privati potrebbe configurarsi qualora l'offerta o la promessa non sia accettata dal pubblico ufficiale/incaricato di pubblico servizio.

Matrice attività rilevanti - reati

Attività rilevanti ai sensi del D.Lgs. 231/2001	Key Officer	Reato	Alcune modalità esemplificative e non esaustive di commissione del reato
	- Ufficio Legale Contratti e Convenzioni - Area Contenzioso - Ufficio Gestione Sofferenze		
PRESIDI DI CONTROLLO			
■ Per il dettaglio dei principi di controllo si fa espresso rimando a quanto descritto in merito all'attività sensibile di cui al punto 4 "Gestione del credito" nella sezione A.			
CORPUS NORMATIVO			
- Manuale operativo per la regolamentazione e per le procedure da adottare per la concessione ed erogazione dei finanziamenti a valere sul Fondo Sicilia; - Politica del Credito aggiornamento 2017- 2019; - P.1 "Regolamento del credito"; - Gestione dei crediti Forborne; - Procedura gruppi e grandi esposizioni; - P.4 "Regolamento ICAAP"; - Procedura in Materia di Usura; - Policy di Product Oversight Governance;			

- Deleghe di poteri;
- Poteri di Firma;
- Regolamento interno aziendale.

Attività rilevanti ai sensi del D.lgs. 231/2001	Key Officer	Reato	Alcune modalità esemplificative e non esaustive di commissione del reato
Selezione e gestione del personale Operatività e flussi informativi e documentali inerenti alla pianificazione, selezione e assunzione del personale, alla gestione amministrativa del personale e dei connessi adempimenti fiscali. Tale attività ricomprende a titolo esemplificativo: selezione e assunzione del personale; gestione dell'anagrafica dipendenti; raccolta ed elaborazione dei dati di presenza / assenza del personale, richiesta e approvazione di ferie / straordinari / permessi e di comunicazione di assenza per malattia / infortuni; elaborazione e autorizzazione delle retribuzioni; valutazione delle prestazioni del personale; formazione del personale; trasferte e Missioni.	- Direttore Generale - Area Organizzazione e Risorse Umane - Ufficio Risorse Umane e Sviluppo Organizzativo - Ufficio Amministrazione del personale - Ufficio Organizzazione e Processi Normativi	- Corruzione tra privati - Istigazione alla corruzione tra privati	Il reato di corruzione tra privati potrebbe configurarsi qualora un esponente di IRFIS, contravvenendo alle procedure interne in materia di selezione del personale, assuma soggetti legati ad un fornitore al fine di ottenere per Irfis una quota di partecipazione della società a cui appartiene il fornitore a condizioni vantaggiose. Potrebbe inoltre configurarsi il reato di istigazione alla corruzione qualora l'offerta o la promessa di denaro o altra utilità non dovuta non sia accettata
PRESIDI DI CONTROLLO			

Matrice attività rilevanti - reati

■ Per il dettaglio dei principi di controllo si fa espresso rimando a quanto descritto in merito all'attività sensibile di cui al punto 5 "Selezione e gestione del personale" nella sezione A.			
CORPUS NORMATIVO			
- Istruzioni per gli incaricati del trattamento dei dati professionali; - P.9 "Risorse Umane"; - Deleghe di poteri; - Poteri di Firma; - Regolamento interno aziendale.			
Attività rilevanti ai sensi del D.lgs. 231/2001	Key Officer	Reato	Alcune modalità esemplificative e non esaustive di commissione del reato
Acquisti di beni, servizi e lavori e affidamento di incarichi di consulenza Operatività e flussi informativi e documentali inerenti all'approvvigionamento di lavori, beni e servizi e incarichi di consulenza e prestazione d'opera professionale, dalla manifestazione del fabbisogno, alla selezione del fornitore/appaltatore/professionista in conformità alle disposizioni del Codice dei contratti pubblici (D.lgs. n. 36/2023), alla stipula del contratto, al controllo sulla corretta esecuzione ai fini dell'emissione del beneplacito al pagamento. Tale attività ricomprende a titolo esemplificativo: gestione dell'Albo Fornitori, predisposizione delle Richieste di Acquisto; ricerca e selezione dei fornitori; stipula del contratto; ricezione beni e servizi ed emissione del beneplacito al pagamento.	- Direttore Generale - Area/ ufficio proponente - Area Amministrazione e Finanza - Ufficio Servizi Amministrativi Generali - Ufficio à Bilancio, Segnalazioni di Vigilanza e Rendicontazione	- Corruzione tra privati - Istigazione alla corruzione tra privati	Il reato di corruzione tra privati potrebbe configurarsi, ad esempio, tramite la costituzione di un rapporto contrattuale con un fornitore propedeutico alla costituzione di fondi extracontabili da destinare a scopi corruttivi (ad esempio mediante l'autorizzazione e la contabilizzazione di ordini di acquisto fittizi). Potrebbe inoltre configurarsi il reato di istigazione alla corruzione qualora l'offerta o la promessa di denaro o altra utilità non dovuta non sia accettata.

Matrice attività rilevanti - reati

Attività rilevanti ai sensi del D.lgs. 231/2001	Key Officer	Reato	Alcune modalità esemplificative e non esaustive di commissione del reato
	- Area Pianificazione programmazione e controllo di gestione		
PRESIDI DI CONTROLLO			
Per il dettaglio dei principi di controllo si fa espresso rimando a quanto descritto in merito all'attività sensibile di cui al punto 8 "Acquisti di beni, servizi e lavori e affidamento di incarichi di consulenza" nella sezione A.			
CORPUS NORMATIVO			
- Politiche di esternalizzazione; - P.16 "Gestione Acquisti e incarichi Professionali"; - Deleghe di poteri; - Poteri di Firma; - Regolamento interno aziendale.			

Attività rilevanti ai sensi del D.lgs. 231/2001	Key Officer	Reato	Alcune modalità esemplificative e non esaustive di commissione del reato
Gestione delle spese di rappresentanza, omaggi, sponsorizzazioni e liberalità Operatività e flussi informativi e documentali inerenti alla gestione di omaggi e spese di rappresentanza/promozionali, nonché eventuali	- Direttore Generale - Area Pianificazione Programmazione, controllo di Gestione	- Corruzione tra privati - Istigazione alla corruzione tra privati	Il reato di corruzione tra privati potrebbe configurarsi qualora un esponente di IRFIS corrisponda omaggi o altre liberalità ad una controparte terza (es: soggetto tenuto al rilascio/diniego di certificati in materia ambientale) al fine di ottenere utilità non dovute (es: rilascio della certificazione in assenza di requisiti) a vantaggio di IRFIS stessa.

Matrice attività rilevanti - reati

erogazioni liberali e sponsorizzazioni. Tale attività ricomprende a titolo esemplificativo: gestione di omaggi; gestione di spese per ospitalità e per rappresentanza.	- Ufficio pianificazione e controllo di gestione - Ufficio Servizi Sviluppo e consulenza finanziaria alle imprese		Potrebbe inoltre configurarsi il reato di istigazione alla corruzione qualora l'offerta o la promessa non sia accettata dal pubblico ufficiale/incaricato di pubblico servizio
PRESIDI DI CONTROLLO			
■ Per il dettaglio dei principi di controllo si fa espresso rimando a quanto descritto in merito all'attività sensibile di cui al punto 10 "Gestione delle spese di rappresentanza, omaggi, sponsorizzazioni e liberalità" nella sezione A.			
- CORPUS NORMATIVO			
- P.10 "Pianificazione Budgeting e controllo"; - P.6 Regolamento Finanza e tesoreria; - Deleghe di poteri; - Poteri di Firma; - Regolamento interno aziendale.			

Attività rilevanti ai sensi del D.lgs. 231/2001	Key Officer	Reato	Alcune modalità esemplificative e non esaustive di commissione del reato
Gestione dei flussi finanziari	- Direttore Generale	- Corruzione tra privati	Il reato di corruzione tra privati potrebbe configurarsi qualora un esponente di IRFIS, mediante l'effettuazione di operazioni improprie

Matrice attività rilevanti - reati

Gestione dei pagamenti e degli incassi (incluso il sollecito del credito scaduto) e delle riconciliazioni bancarie. Tale attività comprende: emissione fatture attive, rilevazione e contabilizzazione degli incassi; registrazione fatture passive, esecuzione e contabilizzazione dei pagamenti.	- Area Amministrazione e Finanza - Ufficio Contabilità e Fiscale - Area Agevolazioni e Crediti - Ufficio Amministrazione e Monitoraggio	- Istigazione alla corruzione tra privati	su conti correnti, utilizzi disponibilità finanziarie per corrompere un esponente infedele di un fornitore in modo da ottenere l'erogazione di un servizio a prezzi inferiori a quelli di mercato. Potrebbe inoltre configurarsi il reato di istigazione alla corruzione qualora l'offerta o la promessa di denaro o altra utilità non dovuta non sia accettata.
PRESIDI DI CONTROLLO			
■ Per il dettaglio dei principi di controllo si fa espresso rimando a quanto descritto in merito all'attività sensibile di cui al punto 11 "Gestione dei flussi finanziari" nella sezione A.			
CORPUS NORMATIVO			
- P.6 "Regolamento finanza e tesoreria"; - P.10 "Pianificazione, Budgeting e controllo"; - Deleghe di poteri; - Poteri di Firma; - Regolamento interno aziendale.			

Matrice attività rilevanti - reati

Attività rilevanti ai sensi del D.lgs. 231/2001	Key Officer	Reato	Alcune modalità esemplificative e non esaustive di commissione del reato
Pianificazione e controllo Operatività e flussi informativi e documentali inerenti il controllo di gestione, nonché la predisposizione del piano industriale e del budget.	- Direttore Generale - Area Pianificazione, Programmazione e controllo di gestione - Area organizzazione e Risorse Umane	- Corruzione tra privati - Istigazione alla corruzione tra privati	Tali attività operative sono da considerarsi strumentali alla realizzazione dei reati in materia di corruzione tra privati e istigazione alla corruzione tra privati, in quanto possono costituire strumento per la creazione di fondi occulti. La creazione di tali fondi destinati all’attribuzione di indebiti benefici a favore di terzi può avvenire mediante la realizzazione delle condotte di seguito riportate a titolo esemplificativo: - inserimento nel budget di voci di costo errate; - riclassificazione delle voci del budget a seguito della definizione/concessione del budget medesimo; - mancata verifica della voce
PRESIDI DI CONTROLLO			
■ Per il dettaglio dei principi di controllo si fa espresso rimando a quanto descritto in merito all’attività sensibile di cui al punto 15 “Pianificazione e Controllo” nella sezione A.			
CORPUS NORMATIVO			
- P.10 “Pianificazione, Budgeting e controllo”; - Piano di continuità operativa; - Deleghe di poteri; - Poteri di Firma; - Regolamento interno aziendale.			

Matrice attività rilevanti - reati
Sezione D: Delitti con finalità di terrorismo o di eversione dell'ordine democratico

Di seguito sono esaminati i delitti aventi finalità di terrorismo o di eversione dell'ordine democratico, nonché i delitti che siano comunque stati posti in essere in violazione di quanto previsto dalla Convenzione internazionale per la repressione del finanziamento del terrorismo, richiamati dall'art. 25-*quater* del Decreto.

Attività rilevanti ai sensi del D.lgs. 231/2001	Key Officer	Reato	Alcune modalità esemplificative e non esaustive di commissione del reato
Selezione e gestione del personale Operatività e flussi informativi e documentali inerenti alla pianificazione, selezione e assunzione del personale, alla gestione amministrativa del personale e dei connessi adempimenti fiscali. Tale attività ricomprende a titolo esemplificativo: selezione e assunzione del personale; gestione dell'anagrafica dipendenti; raccolta ed elaborazione dei dati di presenza / assenza del personale, richiesta e approvazione di ferie / straordinari / permessi e di comunicazione di assenza per malattia / infortuni; elaborazione e autorizzazione delle retribuzioni; valutazione delle prestazioni del personale; formazione del personale; trasferte e Missioni.	- Direttore Generale - Area Organizzazione e Risorse Umane - Ufficio Risorse Umane e Sviluppo Organizzativo - Ufficio Amministrazione del personale - Ufficio Organizzazione e Processi Normativi	- Associazioni con finalità di terrorismo anche internazionale o di eversione dell'ordine democratico	I delitti con finalità di terrorismo e di eversione dell'ordine democratico potrebbero configurarsi mediante l'assunzione di persone coinvolte in attività con finalità di terrorismo o di eversione dell'ordine democratico (ad esempio per favorire la penetrazione in nuovi mercati da parte di IRFIS).
PRESIDI DI CONTROLLO			
■ Per il dettaglio dei principi di controllo si fa espresso rimando a quanto descritto in merito all'attività sensibile di cui al punto 5 "Selezione e gestione del personale" nella sezione A.			
CORPUS NORMATIVO			
- Istruzioni per gli incaricati del trattamento dei dati professionali; - P.9 "Risorse Umane";			

Matrice attività rilevanti - reati

- Deleghe di poteri; - Poteri di Firma; - Regolamento interno aziendale.
--

Attività rilevanti ai sensi del D.lgs. 231/2001	Key Officer	Reato	Alcune modalità esemplificative e non esaustive di commissione del reato
Acquisti di beni, servizi e lavori e affidamento di incarichi di consulenza Operatività e flussi informativi e documentali inerenti all'approvvigionamento di lavori, beni e servizi e incarichi di consulenza e prestazione d'opera professionale, dalla manifestazione del fabbisogno, alla selezione del fornitore/appaltatore/professionista in conformità alle disposizioni del Codice dei contratti pubblici (D.lgs. n. 36/2023), alla stipula del contratto, al controllo sulla corretta esecuzione ai fini dell'emissione del bene stare al pagamento. Tale attività ricomprende a titolo esemplificativo: gestione dell'Albo Fornitori, predisposizione delle Richieste di Acquisto; ricerca e selezione dei fornitori; stipula del contratto; ricezione beni e servizi ed emissione del bene stare al pagamento.	- Direttore Generale - Area ufficio proponente - Area Amministrazione e Finanza - Ufficio Servizi Amministrativi Generali - Ufficio Bilancio, Segnalazioni di Vigilanza e Rendicontazione - Area Pianificazione programmazione e controllo di gestione	- Associazioni con finalità di terrorismo anche internazionale o di eversione dell'ordine democratico	I delitti con finalità di terrorismo e di eversione dell'ordine democratico potrebbero configurarsi, a titolo esemplificativo e non esaustivo, qualora un esponente di IRFIS ostacoli il corretto svolgimento del processo di identificazione e selezione del fornitore, agevolando il conferimento dell'incarico ad una persona, fisica o giuridica, coinvolta in un'associazione con finalità di terrorismo o di eversione dell'ordine democratico, fornendo alla stessa supporto economico e finanziario, nell'interesse o a vantaggio di IRFIS (vantaggi legati alle condizioni contrattuali della fornitura, ad esempio in termini di tempi e costi).
PRESIDI DI CONTROLLO			

Matrice attività rilevanti - reati

■ Per il dettaglio dei principi di controllo si fa espresso rimando a quanto descritto in merito all'attività sensibile di cui al punto 8 "Acquisti di beni, servizi e lavori e affidamento di incarichi di consulenza" nella sezione A.
- CORPUS NORMATIVO
- Politiche di esternalizzazione; - P.16 "Gestione Acquisti e incarichi Professionali"; - Deleghe di poteri; - Poteri di Firma; - Regolamento interno aziendale.

Attività rilevanti ai sensi del D.lgs. 231/2001	Key Officer	Reato	Alcune modalità esemplificative e non esaustive di commissione del reato
Gestione delle spese di rappresentanza, omaggi, sponsorizzazioni e liberalità Operatività e flussi informativi e documentali inerenti alla gestione di omaggi e spese di rappresentanza/promozionali, nonché eventuali erogazioni liberali e sponsorizzazioni. Tale attività ricomprende a titolo esemplificativo: gestione di omaggi; gestione di spese per ospitalità e per rappresentanza.	- Direttore Generale - Area Pianificazione Programmazione, controllo di Gestione - Ufficio pianificazione e controllo di gestione - Ufficio Servizi Sviluppo e consulenza	- Associazioni con finalità di terrorismo anche internazionale o di eversione dell'ordine democratico	I delitti con finalità di terrorismo e di eversione dell'ordine democratico potrebbero configurarsi qualora la Società attribuisca benefici, regalie ovvero omaggi di rilevante valore economico, nonché effettui improprie spese di ospitalità o di rappresentanza nei confronti di soggetti legati, direttamente o indirettamente, ad associazioni con finalità di terrorismo o di eversione dell'ordine democratico, al fine di conseguire indebiti vantaggi o utilità (es. instaurazione di rapporti commerciali in paesi emergenti).

Matrice attività rilevanti - reati

	finanziaria imprese	alle	
PRESIDI DI CONTROLLO			
Per il dettaglio dei principi di controllo si fa espresso rimando a quanto descritto in merito all'attività sensibile di cui al punto 10 "Gestione delle spese di rappresentanza, omaggi, sponsorizzazioni e liberalità" nella sezione A.			
CORPUS NORMATIVO			
- P.10 "Pianificazione Budgeting e controllo" - P.6 Regolamento Finanza e tesoreria; - Deleghe di poteri; - Poteri di Firma; - Regolamento interno aziendale.			

Attività rilevanti ai sensi del D.lgs. 231/2001	Key Officer	Reato	Alcune modalità esemplificative e non esaustive di commissione del reato
Gestione dei flussi finanziari Gestione dei pagamenti e degli incassi (incluso il sollecito del credito scaduto) e delle riconciliazioni bancarie. Tale attività comprende: emissione fatture attive, rilevazione e contabilizzazione degli incassi; registrazione fatture passive, esecuzione e contabilizzazione dei pagamenti.	- Direttore Generale - Area Amministrazione e Finanza - Ufficio Contabilità e Fiscale - Area Agevolazioni e Crediti	Associazioni con finalità di terrorismo anche internazionale o di eversione dell'ordine democratico	I delitti con finalità di terrorismo e di eversione dell'ordine democratico potrebbero configurarsi qualora si effettuino pagamenti in favore di fornitori operanti in Paesi a rischio terrorismo al fine di favorire la penetrazione in nuovi mercati da parte di IRFIS.

Matrice attività rilevanti - reati

Attività rilevanti ai sensi del D.lgs. 231/2001	Key Officer	Reato	Alcune modalità esemplificative e non esaustive di commissione del reato
	- Ufficio Amministrazione e Monitoraggio		
PRESIDI DI CONTROLLO			
■ Per il dettaglio dei principi di controllo si fa espresso rimando a quanto descritto in merito all'attività sensibile di cui al punto 11 "Gestione dei flussi finanziari" nella sezione A.			
- CORPUS NORMATIVO			
- P.6 "Regolamento finanza e tesoreria"; - P.10 "Pianificazione, Budgeting e controllo"; - Deleghe di poteri; - Poteri di Firma; - Regolamento interno aziendale.			

Matrice attività rilevanti - reati
Sezione E: Ricettazione, riciclaggio e impiego di denaro, beni o utilità di provenienza illecita, nonché autoriciclaggio

Di seguito è esaminata la responsabilità degli enti per i reati di riciclaggio, ricettazione e impiego di denaro, beni o utilità di provenienza illecita, nonché autoriciclaggio, richiamati dall'art. 25-*octies* del Decreto.

Attività rilevanti ai sensi del D.lgs. 231/2001	Key Officer	Reato	Alcune modalità esemplificative e non esaustive di commissione del reato
Gestione degli adempimenti antiriciclaggio Operatività concernente tutte le attività finalizzate alla prevenzione e al contrasto del riciclaggio di denaro, beni o altre utilità e quindi con lo scopo di proteggere la stabilità e l'integrità del sistema economico e finanziario.	- Direttore Generale - Responsabile Antiriciclaggio - Area Legale - Area Commerciale - Ufficio Palermo - Ufficio Catania	- Riciclaggio - Impiego di denaro, beni o utilità di provenienza illecita	I reati di riciclaggio e di impiego di denaro, beni o utilità di provenienza illecita sono configurabili, ad esempio, a titolo di concorso, qualora un esponente di IRFIS autorizzi operazioni effettuate con denaro derivante da attività illecite al fine di occultarne la provenienza– che assicurano rilevanti profitti per la Società - omettendo di effettuare le segnalazioni all'UIF
PRESIDI DI CONTROLLO			
■ Per il dettaglio dei principi di controllo si fa espresso rimando a quanto descritto in merito all'attività sensibile di cui al punto 2 “Gestione degli adempimenti antiriciclaggio” nella sezione			
CORPUS NORMATIVO			
- P.5 Testo unico Antiriciclaggio 30.06.2022; - Documentazione Antimafia; - P.15 “Trasparenza Bancaria e reclami; - Deleghe di poteri; - Poteri di Firma;			

Matrice attività rilevanti - reati

- Regolamento interno aziendale.

Attività rilevanti ai sensi del D.lgs. 231/2001	Key Officer	Reato	Alcune modalità esemplificative e non esaustive di commissione del reato
Contabilità e bilancio Operatività e flussi informativi concernenti tutte le attività relative alla gestione della contabilità, redazione e approvazione del bilancio di esercizio e del bilancio consolidato nonché la redazione dei Rendiconti annuali	- Direttore Generale - Area Amministrazione e Finanza - Ufficio Sistemi Informativi - Ufficio Contabilità e Fiscale - Ufficio bilancio e segnalazioni di Vigilanza - Ufficio Finanza	- Autoriciclaggio	Il reato di autoriciclaggio potrebbe configurarsi nel caso di creazione di fondi occulti, ad esempio, attraverso la sottovalutazione di poste attive. I fondi occulti derivanti da tale operazione potrebbero essere reinvestiti nell'attività operativa dell'azienda senza palesarne la provenienza delittuosa.
PRESIDI DI CONTROLLO			
■ Per il dettaglio dei principi di controllo si fa espresso rimando a quanto descritto in merito all'attività sensibile di cui al punto 3 "Contabilità e Bilancio" nella sezione A.			
CORPUS NORMATIVO			
- P.14 "Contabilità, bilancio e segnalazioni"; - P.6 "Regolamento Finanza e Tesoreria"; - Deleghe di poteri;			

Matrice attività rilevanti - reati

- Poteri di Firma; - Regolamento interno aziendale.			
Attività rilevanti ai sensi del D.lgs. 231/2001	Key Officer	Reato	Alcune modalità esemplificative e non esaustive di commissione del reato
Gestione del credito Operatività e flussi informativi finalizzati: - alla gestione dei crediti problematici (sia i crediti in bonis con segnali di anomalie cui corrispondono attività ed azioni gestionali correttive finalizzate alla regolarizzazione e/o recupero delle esposizioni, sia i crediti deteriorati). Tale attività è svolta in relazione ai fondi terzi e ai fondi propri; - alla gestione delle agevolazioni e dei connessi adempimenti fiscali; - operatività e flussi informativi di tutte le attività di revisione, di gestione amministrativa e di monitoraggio delle singole posizioni, di monitoraggio andamentale dell'intero portafoglio creditizio nonché di valutazione dei crediti non performing.	- Area Agevolazioni e Crediti - Ufficio Istruttoria Crediti Fondi Propri - Ufficio Amministrazione e Monitoraggio - Ufficio Fondi Pubblici- Strumenti finanziari - Ufficio Fondi Pubblici- Contributi e altri interventi agevolativi - Ufficio Finanziamenti Fondo Sicilia - Area Legale - Ufficio Legale Contratti e Convenzioni	- Riciclaggio - Impiego di denaro, beni o utilità di provenienza illecita - Autoriciclaggio - Ricettazione	I reati di riciclaggio e di impiego di denaro, beni o utilità di provenienza illecita potrebbero configurarsi qualora un esponente di IRFIS agevoli l'acquisizione, mediante il rimborso di finanziamenti concessi con fondi di terzi, di somme di provenienza illecita da parte di soggetti terzi legati ad organizzazioni criminali, al fine di occultarne la provenienza delittuosa, con conseguente vantaggio economico per IRFIS (es. rispetto delle condizioni che consentono di accedere alla remunerazione per il servizio reso). Il reato di ricettazione è configurabile qualora un esponente di IRFIS agevoli la ricezione da parte dei terzi per cui viene gestito il fondo di somme provenienti da delitto. Il reato di autoriciclaggio è configurabile, ad esempio, qualora un esponente di IRFIS, mediante una scorretta erogazione dei finanziamenti, crei un'illecita provvista di denaro da reinvestire nell'attività operativa dell'azienda ostacolandone la provenienza delittuosa.

Matrice attività rilevanti - reati

Attività rilevanti ai sensi del D.lgs. 231/2001	Key Officer	Reato	Alcune modalità esemplificative e non esaustive di commissione del reato
	- Area Contenzioso - Ufficio Gestione Sofferenze		
PRESIDI DI CONTROLLO			
■ Per il dettaglio dei principi di controllo si fa espresso rimando a quanto descritto in merito all'attività sensibile di cui al punto 4 "Gestione del credito" nella sezione A			
CORPUS NORMATIVO			
- Manuale operativo per la regolamentazione e per le procedure da adottare per la concessione ed erogazione dei finanziamenti a valere sul Fondo Sicilia; - Politica del Credito aggiornamento 2017- 2019; - P.1 "Regolamento del credito"; - Gestione dei crediti Forborne; - Procedura gruppi e grandi esposizioni; - P.4 "Regolamento ICAAP"; - Procedura in Materia di Usura; - Policy di Product Oversight Governance; - Deleghe di poteri; - Poteri di Firma; - Regolamento interno aziendale.			
Attività rilevanti ai sensi del D.lgs. 231/2001	Key Officer	Reato	Alcune modalità esemplificative e non esaustive di commissione del reato
Selezione e gestione del personale Operatività e flussi informativi e documentali inerenti alla pianificazione, selezione e assunzione del personale,	- Direttore Generale	- Riciclaggio	I reati di riciclaggio e di impiego di denaro, beni o utilità di provenienza illecita sono configurabili, ad esempio, qualora un

Matrice attività rilevanti - reati

Attività rilevanti ai sensi del D.lgs. 231/2001	Key Officer	Reato	Alcune modalità esemplificative e non esaustive di commissione del reato
alla gestione amministrativa del personale e dei connessi adempimenti fiscali. Tale attività ricomprende a titolo esemplificativo: selezione e assunzione del personale; gestione dell'anagrafica dipendenti; raccolta ed elaborazione dei dati di presenza / assenza del personale, richiesta e approvazione di ferie / straordinari / permessi e di comunicazione di assenza per malattia / infortuni; elaborazione e autorizzazione delle retribuzioni; valutazione delle prestazioni del personale; formazione del personale; trasferte e Missioni.	- Area Organizzazione e Risorse Umane - Ufficio Risorse Umane e Sviluppo Organizzativo - Ufficio Amministrazione del personale - Ufficio Organizzazione e Processi Normativi	- Impiego di denaro, beni o utilità di provenienza illecita - Autoriciclaggio	esponente di IRFIS impieghi denaro di provenienza illecita per il pagamento ai dipendenti di rimborsi per spese. Il reato di autoriciclaggio è configurabile, ad esempio, qualora un esponente di IRFIS ometta di versare le ritenute previdenziali e assistenziali (es. contributi INPS o di altri istituti di previdenza) in favore dei lavoratori, creando in tal modo un'illecita provvista di denaro e il provento così ottenuto sia successivamente reimpiegato in attività aziendali con il fine di occultarne la provenienza delittuosa.
PRESIDI DI CONTROLLO			
■ Per il dettaglio dei principi di controllo si fa espresso rimando a quanto descritto in merito all'attività sensibile di cui al punto 5 "Selezione e gestione del personale" nella sezione A.			
CORPUS NORMATIVO			
- Istruzioni per gli incaricati del trattamento dei dati professionali; - P.9 "Risorse Umane"; - Deleghe di poteri; - Poteri di Firma; - Regolamento interno aziendale.			

Matrice attività rilevanti - reati

Attività rilevanti ai sensi del D.lgs. 231/2001	Key Officer	Reato	Alcune modalità esemplificative e non esaustive di commissione del reato
Acquisti di beni, servizi e lavori e affidamento di incarichi di consulenza Operatività e flussi informativi e documentali inerenti all'approvvigionamento di lavori, beni e servizi e incarichi di consulenza e prestazione d'opera professionale, dalla manifestazione del fabbisogno, alla selezione del fornitore/appaltatore/professionista in conformità alle disposizioni del Codice dei contratti pubblici (D.lgs. n. 36/2023), alla stipula del contratto, al controllo sulla corretta esecuzione ai fini dell'emissione del bene stare al pagamento. Tale attività ricomprende a titolo esemplificativo: gestione dell'Albo Fornitori, predisposizione delle Richieste di Acquisto; ricerca e selezione dei fornitori; stipula del contratto; ricezione beni e servizi ed emissione del bene stare al pagamento.	- Direttore Generale - Area ufficio proponente - Area Amministrazione e Finanza - Ufficio Servizi Amministrativi Generali - Ufficio Bilancio, Segnalazioni di vigilanza e Rendicontazione - Area Pianificazione programmazione e controllo di gestione	- Riciclaggio - Impiego di denaro, beni o utilità di provenienza illecita - Autoriciclaggio - Ricettazione	Il reato di ricettazione potrebbe configurarsi qualora un esponente di IRFIS, al fine di ottenere indebiti vantaggi per la società (ad esempio, un risparmio dei costi), acquisti beni provenienti da un qualsiasi delitto, essendo a conoscenza della provenienza illecita degli stessi. I reati di riciclaggio e di impiego di denaro, beni o utilità di provenienza illecita potrebbero configurarsi qualora un esponente di IRFIS, al fine di ottenere indebiti vantaggi per la società, acquisti beni utili allo svolgimento dell'attività sociale utilizzando denaro proveniente da un qualsiasi delitto anche non rilevante ex D.lgs. 231/01 (evitando così di incidere sui costi aziendali).
PRESIDI DI CONTROLLO			
■ Per il dettaglio dei principi di controllo si fa espresso rimando a quanto descritto in merito all'attività sensibile di cui al punto 8 "Acquisti di beni, servizi e lavori e affidamento di incarichi di consulenza" nella sezione A.			
CORPUS NORMATIVO			
- Politiche di esternalizzazione; - P.16 "Gestione Acquisti e incarichi Professionali"; - Deleghe di poteri;			

Matrice attività rilevanti - reati

- Poteri di Firma; - Regolamento interno aziendale.
--

Attività rilevanti ai sensi del D.lgs. 231/2001	Key Officer	Reato	Alcune modalità esemplificative e non esaustive di commissione del reato
Gestione degli adempimenti fiscali Operatività e flussi informativi e documentali inerenti ai principali adempimenti fiscali, quali ad esempio l'allineamento continuo e tempestivo alle novità normative in materia fiscale, il calcolo delle imposte dirette e indirette, la predisposizione, approvazione e invio delle dichiarazioni, delle comunicazioni e delle certificazioni fiscali, e l'esecuzione dei versamenti relativi alle imposte dirette e indirette. Tale attività comprende: determinazione delle imposte dirette e indirette; versamento delle imposte; predisposizione e inoltro delle dichiarazioni/comunicazioni fiscali.	- Direttore Generale - Area Amministrazione e Finanza - Ufficio Contabilità e Fiscale - Ufficio Finanza - Ufficio Bilancio e Segnalazioni di Vigilanza	- Autoriciclaggio	Il reato autoriciclaggio è configurabile qualora un dipendente di IRFIS, omettendo di versare parte delle imposte, crei un'illecita provvista di denaro da reinvestire nell'attività operativa dell'azienda al fine di ostacolarne la provenienza delittuosa.
PRESIDI DI CONTROLLO			
■ Per il dettaglio dei principi di controllo si fa espresso rimando a quanto descritto in merito all'attività sensibile di cui al punto 9 "Gestione degli adempimenti fiscali" nella sezione A.			
CORPUS NORMATIVO			
- P.14 Contabilità bilancio e segnalazioni; - P. 6 "Regolamento Finanza e tesoreria"; - Deleghe di poteri; - Poteri di Firma;			

Matrice attività rilevanti - reati

- Regolamento interno aziendale.

Attività rilevanti ai sensi del D.lgs. 231/2001	Key Officer	Reato	Alcune modalità esemplificative e non esaustive di commissione del reato
Gestione delle spese di rappresentanza, omaggi, sponsorizzazioni e liberalità Operatività e flussi informativi e documentali inerenti alla gestione di omaggi e spese di rappresentanza/promozionali, nonché eventuali erogazioni liberali e sponsorizzazioni. Tale attività ricomprende a titolo esemplificativo: gestione di omaggi; gestione di spese per ospitalità e per rappresentanza.	- Direttore Generale - Area Pianificazione Programmazione, controllo di Gestione - Ufficio pianificazione e controllo di gestione - Ufficio Servizi Sviluppo e consulenza finanziaria alle imprese	- Riciclaggio - Impiego di denaro, beni o utilità di provenienza illecita - Ricettazione	Il reato di ricettazione è configurabile, ad esempio, qualora un esponente di IRFIS riceva/acquisti beni di provenienza illecita da utilizzare come omaggio e trarre dei vantaggi economici per IRFIS (es. risparmio di spesa derivante dal mancato acquisto di beni a prezzi di mercato). I reati di riciclaggio e di impiego di denaro, beni o utilità di provenienza illecita sono configurabili, ad esempio, qualora un esponente di IRFIS offra in omaggio - nell'interesse della Società - beni di provenienza delittuosa ostacolando la tracciabilità della provenienza. I reati sono altresì configurabili qualora, ad esempio, un esponente di IRFIS impieghi fondi di provenienza illecita per finanziare una donazione con lo scopo di dissimulare la provenienza illecita di tali beni e trarre dei vantaggi economici per IRFIS.
PRESIDI DI CONTROLLO			
■ Per il dettaglio dei presidi del Sistema di Controllo Interno si fa espresso rimando a quanto descritto in merito all'attività sensibile di cui al punto 10 "Gestione delle spese di rappresentanza, omaggi, sponsorizzazioni e liberalità" nella sezione A.			
CORPUS NORMATIVO			
- P.10 "Pianificazione Budgeting e controllo"; - P.6 Regolamento Finanza e tesoreria; - Deleghe di poteri; - Poteri di Firma;			

Matrice attività rilevanti - reati

- Regolamento interno aziendale.

Attività rilevanti ai sensi del D.lgs. 231/2001	Key Officer	Reato	Alcune modalità esemplificative e non esaustive di commissione del reato
Gestione dei flussi finanziari Gestione dei pagamenti e degli incassi (incluso il sollecito del credito scaduto) e delle riconciliazioni bancarie. Tale attività comprende: emissione fatture attive, rilevazione e contabilizzazione degli incassi; registrazione fatture passive, esecuzione e contabilizzazione dei pagamenti.	- Direttore Generale - Area Amministrazione e Finanza - Ufficio Contabilità e Fiscale - Area Agevolazioni e Crediti - Ufficio Amministrazione e Monitoraggio	- Riciclaggio - Impiego di denaro, beni o utilità di provenienza illecita - Autoriciclaggi - Ricettazione	I reati riciclaggio e di impiego di denaro, beni o utilità di provenienza illecita sono configurabili qualora si effettuino pagamenti a fornitori mediante utilizzo di denaro proveniente da fondi extra contabili con conseguente risparmio dei costi da imputare alla contabilità ordinaria. Il reato di autoriciclaggio è configurabile ad es. qualora un dipendente di IRFIS costituisca fondi all'estero mediante sovrappaccatura o fatturazione di operazioni inesistenti ed il profitto derivante da detta attività sia reinvestito nell'attività operativa dell'azienda col fine di occultarne la provenienza delittuosa, aumentando al contempo il profitto aziendale.
PRESIDI DI CONTROLLO			
■ Per il dettaglio dei presidi del Sistema di Controllo Interno si fa espresso rimando a quanto descritto in merito all'attività sensibile di cui al punto 11 "Gestione dei flussi finanziari" nella sezione A.			
CORPUS NORMATIVO			
- P.6 "Regolamento finanza e tesoreria"; - P.10 "Pianificazione, Budgeting e controllo".			

Titolo

Modello 231 - Parte Speciale

Versione

1.0

Approvato con delibera del C.d.A del 29/01/2025

Pag. **97** a **129****Matrice attività rilevanti - reati**

- Deleghe di poteri;
- Poteri di Firma;
- Regolamento interno aziendale.

Matrice attività rilevanti - reati

Sezione F: Reati in materia di salute e sicurezza sul lavoro

Di seguito è esaminata la responsabilità degli enti per i reati di omicidio colposo o lesioni colpose gravi o gravissime commessi con violazione delle norme sulla tutela della salute e sicurezza sul lavoro, richiamati dall'art. 25-*septies* del Decreto. Per quanto riguarda il rischio di possibili violazioni della normativa in materia di salute e sicurezza sul lavoro, l'analisi in esame ha preso in considerazione la legislazione prevenzionistica vigente e, in particolare, il D.lgs. 81/08.

Attività rilevanti ai sensi del D.lgs. 231/2001	Key Officer	Reato	Alcune modalità esemplificative e non esaustive di commissione del reato
Adempimenti in materia di salute e sicurezza sul lavoro Gestione del sistema di tutela della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro in termini di: pianificazione, attuazione e funzionamento, controllo e azioni correttive, formazione, rapporti con soggetti della P.A. incaricati di eventuali ispezioni.	- Direttore - Responsabile Relazioni industriali e sindacali, personale e servizi generali	- Omicidio colposo; - Lesioni aggravate colpose (in violazione delle norme sulla tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro)	Il reato di omicidio colposo commesso in violazione delle norme sulla tutela della salute e sicurezza sul lavoro si può integrare qualora un esponente di IRFIS decida, per avere un risparmio sui costi, di non erogare correttamente la formazione sulla salute e sicurezza nei luoghi di lavoro prevista dal D.lgs. 81/08 e, in ragione proprio della carenza formative, si verifichi un grave incidente che provochi la morte o le lesioni di dipendenti della Società. I reati in materia di salute e sicurezza sul lavoro consistono nel fatto, da chiunque commesso, di cagionare la morte o le lesioni gravi o gravissime di un lavoratore per effetto dell'inosservanza, a causa di condotta commissiva od omissiva cui è associabile un interesse o vantaggio della Società, di norme antinfortunistiche e volte alla tutela della salute ed igiene sul lavoro. In linea teorica, soggetto attivo dei reati può essere chiunque sia tenuto ad osservare o far osservare le norme di prevenzione e protezione (datore di lavoro, titolari di deleghe di funzioni attinenti alla materia della salute e sicurezza sul lavoro ecc.). Potrebbero configurare un interesse o vantaggio della Società, in occasione di un evento che integra gli estremi dei reati di omicidio colposo o lesioni gravi o gravissime, le condotte poste in essere dalla Società stessa in violazione della normativa per la prevenzione degli infortuni sul lavoro per conseguire risparmi di tempo e/o di risorse nel corso dell'esecuzione del lavoro. A titolo di esempio risparmi in materia di: formazione, consulenza e/o servizi professionali legati alla salute e sicurezza sul lavoro, manutenzione ordinaria e straordinaria e monitoraggio degli ambienti di lavoro, adeguamento antincendio, attuazione di controlli e vigilanza.

Matrice attività rilevanti - reati**Principi del sistema di controllo interno****Principi del sistema di controllo interno**

- attribuzione formalizzata del ruolo di Datore di Lavoro (DL) in funzione della struttura organizzativa della Società e del settore di attività produttiva, assicurando la disponibilità delle risorse finanziarie e umane necessarie per l'attuazione delle misure di prevenzione e protezione individuate nonché per il rispetto di tutti gli adempimenti normativi in materia di salute e sicurezza sul lavoro;
- esistenza del Documento di Valutazione dei Rischi per la salute e sicurezza dei lavoratori condotta sotto la responsabilità, non delegabile, del Datore di Lavoro (DL) in collaborazione con il Servizio di Prevenzione e Protezione, il Medico Competente e il Rappresentante dei Lavoratori;
- definizione di ruoli e responsabilità per la gestione delle tematiche di Salute e Sicurezza in conformità con le figure previste dal D.lgs. 81/08;
- attribuzione formalizzata di compiti e responsabilità in materia di Salute e Sicurezza alle figure previste dal D.lgs. 81/08 (i.e. Medico Competente, RSPP, SPP);
- valutazione e controllo periodico dei requisiti di idoneità e professionalità dei soggetti sopraindicati;
- definizione di un programma di informazione e formazione in materia di Salute e Sicurezza nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente in termini di periodicità, contenuti e modalità di erogazione;
- esistenza di un flusso informativo di reporting verso l'Organismo di Vigilanza (OdV) in caso di lesioni o altri simili infortuni con prognosi superiore ai quaranta giorni;
- esistenza di reportistiche periodiche al Consiglio di Amministrazione.

Matrice attività rilevanti - reati
Sezione G: Reati ambientali

La presente Parte Speciale esamina la responsabilità degli enti per i reati in materia ambientale, richiamati dall'art. 25-*undecies* del Decreto.

Attività rilevanti ai sensi del D.lgs. 231/2001	Key Officer	Reato	Alcune modalità esemplificative e non esaustive di commissione del reato
Gestione della tutela ambientale Gestione del sistema di tutela ambientale, in termini di: pianificazione, attuazione e funzionamento delle attività di gestione dei rifiuti (produzione e deposito, conferimento a terzi dell'incarico di trasporto/smaltimento/recupero); selezione e monitoraggio delle prestazioni dei fornitori in materia ambientale; eventuali azioni correttive; rapporti con soggetti della P.A. incaricati di eventuali ispezioni. Tale attività comprende: generazione di rifiuti, deposito temporaneo presso il sito di produzione e conferimento a terzi dei rifiuti per trasporto/smaltimento/recupero; gestione di asset contenenti/potenzialmente contenenti sostanze lesive dell'ozono.	- Direttore Generale	- Attività di gestione di rifiuti non autorizzata - Violazione degli obblighi di comunicazione di tenuta dei registri obbligatori e dei formulari - Traffico illecito di rifiuti e attività organizzate per il traffico illecito di rifiuti - Bonifica dei siti contaminati - Cessazione e riduzione dell'impiego delle sostanze lesive dell'ozono - Delitti colposi contro l'ambiente - Circostanze aggravanti	I reati in materia ambientale potrebbero configurarsi, ad esempio, qualora esponenti della Società pongano in essere comportamenti contrari alle disposizioni previste dalla normativa applicabile vigente al fine di minimizzare, o comunque ridurre, la spesa o il tempo dedicato alle attività connesse alla gestione dei rifiuti speciali prodotti dalla Società.

Matrice attività rilevanti - reati

Principi del sistema di controllo interno

Principi del sistema di controllo interno

- Conclusione e formalizzazione di un contratto di acquisto per il servizio di gestione dei rifiuti con apposita ditta esterna autorizzata;
- In fase di definizione contrattuale, verifica che la ditta esterna sia in pieno possesso di tutte le autorizzazioni necessarie per operare;
- Impegno affinché tutti i contratti con le ditte autorizzate al ritiro dei rifiuti siano:
 - definiti per iscritto in tutte le loro condizioni e termini;
 - contenenti clausole standard al fine del rispetto del D. Lgs.231/2001;
 - contenenti apposita dichiarazione dei medesimo con cui si affermi di essere a conoscenza della normativa di cui al D. Lgs. 231/2001, dell'adozione da parte di IRFIS – Finanziaria per lo sviluppo della Sicilia S.p.A.del Modello 231 e di impegnarsi a tenere comportamenti conformi al dettato della norma;
 - contenere apposita clausola che regoli le conseguenze della violazione da parte degli stessi delle norme contenute nel D.lgs. 231/2001 e delle regole di comportamento contenute nel Modello 231 di IRFIS – Finanziaria per lo sviluppo della Sicilia S.p.A..

Matrice attività rilevanti - reati
Sezione H: Delitti informatici e trattamento illecito di dati

Di seguito è esaminata la responsabilità degli enti per delitti informatici e trattamento illecito di dati, richiamati dell'art. 24-*bis* del Decreto.

Attività rilevanti ai sensi del D.lgs. 231/2001	Key Officer	Reato	Alcune modalità esemplificative e non esaustive di commissione del reato
Gestione degli adempimenti antiriciclaggio Operatività concernente tutte le attività finalizzate alla prevenzione e al contrasto del riciclaggio di denaro, beni o altre utilità e quindi con lo scopo di proteggere la stabilità e l'integrità del sistema economico e finanziario.	- Direttore Generale - Responsabile Antiriciclaggio - Area Legale - Area Commerciale Ufficio Palermo - Ufficio Catania	- Falsità riguardanti documenti informatici	Il reato di falsità riguardanti documenti informatici potrebbe configurarsi qualora gli esponenti di IRFIS falsifichino materialmente o ideologicamente documenti informatici privati aventi efficacia probatoria (art. 491 bis c.p.).
PRESIDI DI CONTROLLO			
Per il dettaglio dei presidi del Sistema di Controllo Interno si fa espresso rimando a quanto descritto in merito all'attività sensibile di cui al punto 2 "Gestione degli adempimenti antiriciclaggio" nella sezione B			
CORPUS NORMATIVO			
- P.5 Testo unico Antiriciclaggio 30.06.2022; - Documentazione Antimafia; - P.15 "Trasparenza Bancaria e reclami"; - P.1 "Regolamento del credito"; - Deleghe di poteri; - Poteri di Firma; - Regolamento interno aziendale.			

Matrice attività rilevanti - reati

Attività rilevanti ai sensi del D.lgs. 231/2001	Key Officer	Reato	Alcune modalità esemplificative e non esaustive di commissione del reato
Gestione del credito Operatività e flussi informativi finalizzati: - alla gestione dei crediti problematici (sia i crediti in bonis con segnali di anomalie cui corrispondono attività ed azioni gestionali correttive finalizzate alla regolarizzazione e/o recupero delle esposizioni, sia i crediti deteriorati). Tale attività è svolta in relazione ai fondi terzi e ai fondi propri; - alla gestione delle agevolazioni e dei connessi adempimenti fiscali; - operatività e flussi informativi di tutte le attività di revisione, di gestione amministrativa e di monitoraggio delle singole posizioni, di monitoraggio andamentale dell'intero portafoglio creditizio nonché di valutazione dei crediti non performing.	- Area Agevolazioni e Crediti - Ufficio Istruttoria Crediti Fondi Propri - Ufficio Amministrazione e Monitoraggio - Ufficio Fondi Pubblici- Strumenti finanziari - Ufficio Fondi Pubblici- Contributi e altri interventi agevolativi - Ufficio Finanziamenti Fondo Sicilia - Area Legale - Ufficio Legale Contratti e Convenzioni - Area Contenzioso - Ufficio Gestione Sofferenze	- Falsità riguardanti documenti informatici	Il reato di falsità riguardanti documenti informatici potrebbe configurarsi qualora gli esponenti di IRFIS falsificino materialmente o ideologicamente documenti informatici privati aventi efficacia probatoria riguardante la gestione dei fondi propri (art. 491 bis c.p.).

Matrice attività rilevanti - reati

PRESIDI DI CONTROLLO			
■ Per il dettaglio dei presidi del Sistema di Controllo Interno si fa espresso rimando a quanto descritto in merito all'attività sensibile di cui al punto 4 "Gestione del credito" nella sezione A.			
CORPUS NORMATIVO			
- Manuale operativo per la regolamentazione e per le procedure da adottare per la concessione ed erogazione dei finanziamenti a valere sul Fondo Sicilia; - Politica del Credito aggiornamento 2017- 2019; - P.1 "Regolamento del credito"; - Gestione dei crediti Forborne; - Procedura gruppi e grandi esposizioni; - P.4 "Regolamento ICAAP"; - Procedura in Materia di Usura; - Policy di Product Oversight Governance; - Deleghe di poteri; - Poteri di Firma; - Regolamento interno aziendale.			

Matrice attività rilevanti - reati

Attività rilevanti ai sensi del D.lgs. 231/2001	Key Officer	Reato	Alcune modalità esemplificative e non esaustive di commissione del reato
Gestione della Sicurezza Informatica e dei Sistemi Informativi aziendali Organizzazione e gestione dell'Information Technology, in termini di, a titolo esemplificativo: adozione di specifiche procedure organizzative sul corretto uso degli strumenti informatici messi a disposizione alla Società; politiche generali di sicurezza, gestione e verifica degli accessi per gli utenti interni e per i soggetti terzi; sicurezza degli archivi e delle informazioni/documenti, gestione delle intrusioni e degli accessi informatici non autorizzati; tutela dei dati sensibili.	- Area Amministrazione e Finanza - Ufficio Sistemi informativi - Area Organizzazione e Risorse Umane - Ufficio Organizzazione e Processi Normativi	- Falsità riguardanti documenti informatici - Accesso abusivo ad un sistema informatico o telematico. Diffusione di apparecchiature, dispositivi o programmi informatici diretti a danneggiare o interrompere un sistema informatico o telematico - Intercettazione, impedimento o interruzione illecita di comunicazioni informatiche o telematiche - Installazione di apparecchiature atte a intercettare, impedire o interrompere comunicazioni informatiche o telematiche - Danneggiamento di informazioni, dati e programmi informatici - Danneggiamento di informazioni, dati e programmi informatici utilizzati dallo Stato o da altro ente pubblico o comunque di pubblica utilità - Danneggiamento di sistemi informatici o telematici - Detenzione e diffusione abusiva di codici di accesso a sistemi informatici o telematici - Danneggiamento di sistemi informatici o telematici di pubblica utilità	I reati in materia di falsità riguardanti documenti informatici potrebbe configurarsi, ad esempio, qualora un esponente di IRFIS, nell'esercizio delle attività di competenza, alteri o modifichi documenti informatici aventi efficacia probatoria, presenti sul proprio sistema informativo o in quello di terzi, nell'ambito di procedimenti contro IRFIS sia di carattere amministrativo che giudiziario.

Matrice attività rilevanti - reati**PRESIDI DI CONTROLLO**

- Per il dettaglio dei presidi del Sistema di Controllo Interno si fa espresso rimando a quanto descritto in merito all'attività sensibile di cui al punto 6 "Gestione della sicurezza informatica e dei sistemi informativi aziendali" nella sezione A e nella tabella sottostante.

CORPUS NORMATIVO

- P.13 Gestione dei sistemi informativi;
- Istruzioni per gli incaricati del trattamento dei dati personali;
- Protocollo Informatico;
- Procedura di gestione di Data Breach;
- Cancellazione telematica delle ipoteche;
- Deleghe di poteri;
- Poteri di Firma;
- Regolamento interno aziendale.

Matrice attività rilevanti - reati
Sezione I: Reati Transnazionali

Attività rilevanti ai sensi del D.lgs. 231/2001	Key Officer	Reato	Alcune modalità esemplificative e non esaustive di commissione del reato
Gestione delle questioni stragiudiziali e di natura contenziosa Operatività e flussi informativi e documentali inerenti alla gestione, anche tramite l'affidamento di incarichi a legali esterni, delle attività stragiudiziali e del contenzioso (nelle diverse materie) relativi a cause attive e passive e alla definizione di accordi transattivi. Tale attività comprende a titolo esemplificativo: assegnazione della pratica al legale esterno; la gestione operativa dei contenziosi; la definizione degli accordi transattivi.	- Direttore Generale - Area Contenzioso - Ufficio gestione sofferenze - Area Agevolazioni e Crediti - Ufficio Amministrazione e monitoraggio	- Favoreggiamento personale	Il reato di favoreggiamento personale potrebbe configurarsi, ad esempio, quando un esponente di IRFIS aiuti un dipendente o amministratore della stessa, sospettato di aver commesso un reato, ad eludere le investigazioni dell'autorità, fornendo ad esempio testimonianze o documentazione falsa, realizzando al contempo un vantaggio per la Società.
PRESIDI DI CONTROLLO			
■ Per il dettaglio dei principi di controllo si fa espresso rimando a quanto descritto in merito all'attività sensibile di cui al punto 2 "Gestione delle questioni stragiudiziali e di natura contenziosa" nella sezione A			
CORPUS NORMATIVO			
- P1. "Regolamento del credito"; - Deleghe di poteri; - Poteri di Firma; - Regolamento interno aziendale.			

Matrice attività rilevanti - reati

Attività rilevanti ai sensi del D.lgs. 231/2001	Key Officer	Reato	Alcune modalità esemplificative e non esaustive di commissione del reato
Gestione delle questioni stragiudiziali e di natura contenziosa Operatività e flussi informativi e documentali inerenti alla gestione, anche tramite l'affidamento di incarichi a legali esterni, delle attività stragiudiziali e del contenzioso (nelle diverse materie) relativi a cause attive e passive e alla definizione di accordi transattivi. Tale attività comprende a titolo esemplificativo: assegnazione della pratica al legale esterno; la gestione operativa dei contenziosi; la definizione degli accordi transattivi.	- Direttore Generale - Area Contenzioso - Ufficio gestione sofferenze - Area Agevolazioni e Crediti - Ufficio Amministrazione e monitoraggio	- Favoreggiamento personale	Il reato di favoreggiamento personale potrebbe configurarsi, ad esempio, quando un esponente di IRFIS aiuti un dipendente o amministratore della stessa, sospettato di aver commesso un reato, ad eludere le investigazioni dell'autorità, fornendo ad esempio testimonianze o documentazione falsa, realizzando al contempo un vantaggio per la Società.

Matrice attività rilevanti - reati

Attività rilevanti ai sensi del D.lgs. 231/2001	Key Officer	Reato	Alcune modalità esemplificative e non esaustive di commissione del reato
Gestione del credito Operatività e flussi informativi finalizzati: - alla gestione dei crediti problematici (sia i crediti in bonis con segnali di anomalie cui corrispondono attività ed azioni gestionali correttive finalizzate alla regolarizzazione e/o recupero delle esposizioni, sia i crediti deteriorati). Tale attività è svolta in relazione ai fondi terzi e ai fondi propri; - alla gestione delle agevolazioni e dei connessi adempimenti fiscali; - operatività e flussi informativi di tutte le attività di revisione, di gestione amministrativa e di monitoraggio delle singole posizioni, di monitoraggio andamentale dell'intero portafoglio creditizio nonché di valutazione dei crediti non performing.	- Area Agevolazioni e Crediti - Ufficio Istruttoria Crediti Fondi Propri - Ufficio Amministrazione e Monitoraggio - Ufficio Amministrazione e Monitoraggio - Ufficio Fondi Pubblici- Strumenti Finanziari - Ufficio Fondi Pubblici- Contributi e altri Interventi agevolativi - Ufficio Finanziamenti Fondo Sicilia - Area Legale - Ufficio Legale Contratti e Convenzioni - Area Contenzioso	- Associazione per delinquere - Associazioni di tipo mafioso anche straniere.	I reati di criminalità organizzata sono configurabili, ad esempio, qualora alcuni esponenti di IRFIS, in accordo con terze parti estere, concedano finanziamenti a soggetti legati alla criminalità organizzata al fine di ottenere indebiti vantaggi (attivazione di nuovi finanziamenti).

Matrice attività rilevanti - reati

Attività rilevanti ai sensi del D.lgs. 231/2001	Key Officer	Reato	Alcune modalità esemplificative e non esaustive di commissione del reato
	- Ufficio Gestione Sofferenze		
PRESIDI DI CONTROLLO			
■ Per il dettaglio dei presidi del Sistema di Controllo Interno si fa espresso rimando a quanto descritto in merito all'attività sensibile di cui al punto 4 "Gestione del credito" nella sezione A.			
CORPUS NORMATIVO			

Matrice attività rilevanti - reati

- Manuale operativo per la regolamentazione e per le procedure da adottare per la concessione ed erogazione dei finanziamenti a valere sul Fondo Sicilia;
- Politica del Credito aggiornamento 2017- 2019;
- P.1 “Regolamento del credito”;
- Gestione dei crediti Forborne;
- Procedura gruppi e grandi esposizioni;
- P.4 “Regolamento ICAAP”;
- Procedura in Materia di Usura;
- Policy di Product Oversight Governance;
- Deleghe di poteri;
- Poteri di Firma;
- Regolamento interno aziendale.

Matrice attività rilevanti - reati
Sezione L: Induzione a non rendere dichiarazioni o a rendere dichiarazioni mendaci all'autorità giudiziaria

Di seguito è esaminato il reato contemplato nell'art. 25-*decies* ("Induzione a non rendere dichiarazioni o a rendere dichiarazioni mendaci all'autorità giudiziaria"), la cui commissione possa comunque comportare un beneficio da parte della Società.

Attività rilevanti ai sensi del D.lgs. 231/2001	Key Officer	Reato	Alcune modalità esemplificative e non esaustive di commissione del reato
Gestione delle questioni stragiudiziali e di natura contenziosa Operatività e flussi informativi e documentali inerenti alla gestione, anche tramite l'affidamento di incarichi a legali esterni, delle attività stragiudiziali e del contenzioso (nelle diverse materie) relativi a cause attive e passive e alla definizione di accordi transattivi. Tale attività comprende a titolo esemplificativo: assegnazione della pratica al legale esterno; la gestione operativa dei contenziosi; la definizione degli accordi transattivi.	- Direttore Generale - Area Contenzioso - Ufficio gestione sofferenze - Area Agevolazioni e Crediti - Ufficio Amministrazione e Monitoraggio	- Induzione a non rendere dichiarazioni o a rendere dichiarazioni mendaci all'autorità giudiziaria	Il reato di induzione a non rendere dichiarazioni o a rendere dichiarazioni mendaci all'autorità giudiziaria potrebbe configurarsi, ad esempio, qualora, nell'ambito di un procedimento penale che vede coinvolto un dipendente di IRFIS per fatti commessi in azienda, un esponente della Società offra o prometta denaro al personale chiamato a testimoniare perché dichiarare il falso al fine di garantire uno sviluppo favorevole per IRFIS del procedimento (es: per evitare danni reputazionali e di immagine).
PRESIDI DI CONTROLLO			
■ Per il dettaglio dei principi di controllo si fa espresso rimando a quanto descritto in merito all'attività sensibile di cui al punto 2 "Gestione delle questioni stragiudiziali e di natura contenziosa" nella sezione A.			
CORPUS NORMATIVO			
- P1. "Regolamento del credito"; - Deleghe di poteri; - Poteri di Firma; - Regolamento interno aziendale.			

Matrice attività rilevanti - reati
Sezione M: Reati Tributari

Di seguito è esaminata la responsabilità degli enti per i reati tributari, richiamati dall'art. 25-*quinqüesdecies* del Decreto.

Attività rilevanti ai sensi del D.lgs. 231/2001	Key Officer	Reato	Alcune modalità esemplificative e non esaustive di commissione del reato
Contabilità e bilancio Operatività e flussi informativi concernenti tutte le attività relative alla gestione della contabilità, redazione e approvazione del bilancio di esercizio e del bilancio consolidato nonché la redazione dei Rendiconti annuali	- Direttore Generale - Area Amministrazione e Finanza - Ufficio Sistemi Informativi - Ufficio Contabilità e Fiscale - Ufficio bilancio e segnalazioni di Vigilanza - Ufficio Finanza	- Dichiarazione fraudolenta mediante uso di fatture o altri documenti per operazioni inesistenti - Dichiarazione fraudolenta mediante altri artifici - Emissione di fatture o altri documenti per operazioni inesistenti - Occultamento o distruzione di documenti contabili	Il reato di dichiarazione fraudolenta mediante uso di fatture o altri documenti per operazioni inesistenti potrebbe configurarsi qualora, allo scopo di evadere le imposte, un esponente di IRFIS utilizzi fatture per operazioni che materialmente non sono mai state realizzate e proceda poi alla loro registrazione nelle scritture contabili obbligatorie. Il reato di emissione di fatture o altri documenti per operazioni inesistenti potrebbe configurarsi qualora un esponente di IRFIS, al fine di consentire ad un terzo, l'evasione delle imposte sui redditi o sul valore aggiunto, emette fatture o altri documenti per operazioni mai rese, a fronte del riconoscimento da parte del terzo di un vantaggio economico per IRFIS. Il reato di occultamento o distruzione di documenti contabili potrebbe configurarsi qualora un esponente di IRFIS procede all'occultamento o alla distruzione delle scritture contabili o dei documenti di cui è obbligatoria la conservazione, per rendere impossibile la ricostruzione dei redditi e del volume degli affari della Società.
PRESIDI DI CONTROLLO			
Per il dettaglio dei principi di controllo si fa espresso rimando a quanto descritto in merito all'attività sensibile di cui al punto n. 3 "Contabilità e bilancio" nella sezione A.			
CORPUS NORMATIVO			
- P.14 "Contabilità, bilancio e segnalazioni"; - P.6 "Regolamento Finanza e Tesoreria";			

Matrice attività rilevanti - reati

- Deleghe di poteri; - Poteri di Firma; - Regolamento interno aziendale.
--

Attività rilevanti ai sensi del D.lgs. 231/2001	Key Officer	Reato	Alcune modalità esemplificative e non esaustive di commissione del reato
Gestione del credito Operatività e flussi informativi finalizzati: - alla gestione dei crediti problematici (sia i crediti in bonis con segnali di anomalie cui corrispondono attività ed azioni gestionali correttive finalizzate alla regolarizzazione e/o recupero delle esposizioni, sia i crediti deteriorati). Tale attività è svolta in relazione ai fondi terzi e ai fondi propri; - alla gestione delle agevolazioni e dei connessi adempimenti fiscali; - operatività e flussi informativi di tutte le attività di revisione, di gestione amministrativa e di monitoraggio delle singole posizioni, di monitoraggio andamentale dell'intero portafoglio creditizio nonché di valutazione dei crediti non performing.	- Area Agevolazioni e Crediti - Ufficio Istruttoria Crediti Fondi Propri - Ufficio Amministrazione e Monitoraggio - Ufficio Fondi Pubblici- Strumenti Finanziari - Ufficio Fondi Pubblici- Contributi e altri interventi agevolativi - Ufficio Finanziamenti Fondo Sicilia - Area Legale	- Dichiarazione fraudolenta mediante uso di fatture o altri documenti per operazioni inesistenti - Dichiarazione fraudolenta mediante altri artifici	Il reato di dichiarazione fraudolenta mediante uso di fatture o altri documenti per operazioni inesistenti potrebbe configurarsi qualora, allo scopo di evadere le imposte, un esponente di IRFIS utilizzi fatture o altri documenti per operazioni che materialmente non sono mai state realizzate e proceda poi alla loro registrazione nelle scritture contabili obbligatorie (o li detenga a fine di prova nei confronti dell'amministrazione finanziaria). Nella dichiarazione annuale vengono indicati elementi passivi fittizi o attivi inferiori a quelli reali grazie ai documenti registrati. Il reato di dichiarazione fraudolenta mediante altri artifici potrebbe configurarsi qualora un esponente di IRFIS, al fine di evadere le imposte e con coscienza e volontà del superamento delle soglie di punibilità previste ex lege: • pone in essere una falsa rappresentazione nelle scritture contabili obbligatorie, oppure • impiega mezzi fraudolenti atti ad ostacolare l'accertamento, oppure presenta una dichiarazione non veritiera.

Matrice attività rilevanti - reati

Attività rilevanti ai sensi del D.lgs. 231/2001	Key Officer	Reato	Alcune modalità esemplificative e non esaustive di commissione del reato
	- Ufficio Legale Contratti e Convenzioni - Area Contenzioso - Ufficio Gestione Sofferenze		
PRESIDI DI CONTROLLO			
Per il dettaglio dei principi di controllo si fa espresso rimando a quanto descritto in merito all'attività rilevante di cui al punto 4 "Gestione del credito" nella sezione A.			
CORPUS NORMATIVO			
- Manuale operativo per la regolamentazione e per le procedure da adottare per la concessione ed erogazione dei finanziamenti a valere sul Fondo Sicilia; - Politica del Credito aggiornamento 2017- 2019; - P.1 "Regolamento del credito"; - Gestione dei crediti Forborne; - Procedura gruppi e grandi esposizioni - P.4 "Regolamento ICAAP" - Procedura in Materia di Usura; - Policy di Product Oversight Governance; - Deleghe di poteri; - Poteri di Firma; - Regolamento interno aziendale.			

Matrice attività rilevanti - reati

Attività rilevanti ai sensi del D.lgs. 231/2001	Key Officer	Reato	Alcune modalità esemplificative e non esaustive di commissione del reato
Selezione e gestione del personale Operatività e flussi informativi e documentali inerenti alla pianificazione, selezione e assunzione del personale, alla gestione amministrativa del personale e dei connessi adempimenti fiscali. Tale attività ricomprende a titolo esemplificativo: selezione e assunzione del personale; gestione dell'anagrafica dipendenti; raccolta ed elaborazione dei dati di presenza / assenza del personale, richiesta e approvazione di ferie / straordinari / permessi e di comunicazione di assenza per malattia / infortuni; elaborazione e autorizzazione delle retribuzioni; valutazione delle prestazioni del personale; formazione del personale; trasferte e Missioni.	- Direttore Generale - Area Organizzazione e Risorse Umane - Ufficio Risorse Umane e Sviluppo Organizzativo - Ufficio Amministrazione del personale - Ufficio Organizzazione e Processi Normativi	- Dichiarazione fraudolenta mediante uso di fatture o altri documenti per operazioni inesistenti - Dichiarazione fraudolenta mediante altri artifici	Il reato di dichiarazione fraudolenta mediante uso di fatture o altri documenti per operazioni inesistenti potrebbe configurarsi qualora, allo scopo di evadere le imposte, un esponente di IRFIS utilizzi fatture o altri documenti per operazioni che materialmente non sono mai state realizzate e proceda poi alla loro registrazione nelle scritture contabili obbligatorie (o li detenga a fine di prova nei confronti dell'amministrazione finanziaria). Nella dichiarazione annuale vengono indicati elementi passivi fittizi o attivi inferiori a quelli reali grazie ai documenti registrati. Il reato di dichiarazione fraudolenta mediante altri artifici potrebbe configurarsi qualora un esponente di IRFIS al fine di evadere le imposte e con la coscienza e volontà del superamento delle soglie di punibilità previste ex lege: • pone in essere una falsa rappresentazione nelle scritture contabili obbligatorie, oppure; • impiega mezzi fraudolenti atti ad ostacolare l'accertamento, oppure presenta una dichiarazione non veritiera.
PRESIDI DI CONTROLLO			
▪ Per il dettaglio dei principi di controllo si fa espresso rimando a quanto descritto in merito all'attività sensibile di cui al punto 5 "Selezione e Gestione del personale" nella sezione A			
CORPUS NORMATIVO			
- Istruzioni per gli incaricati del trattamento dei dati professionali; - P.9 "Risorse Umane"; - Deleghe di poteri;			

Matrice attività rilevanti - reati

- Poteri di Firma; - Regolamento interno aziendale.
--

Attività rilevanti ai sensi del D.lgs. 231/2001	Key Officer	Reato	Alcune modalità esemplificative e non esaustive di commissione del reato
Acquisti di beni, servizi e lavori e affidamento di incarichi di consulenza Operatività e flussi informativi e documentali inerenti all'approvvigionamento di lavori, beni e servizi e incarichi di consulenza e prestazione d'opera professionale, dalla manifestazione del fabbisogno, alla selezione del fornitore/appaltatore/professionista in conformità alle disposizioni del Codice dei contratti pubblici (D.lgs. n. 36/2023), alla stipula del contratto, al controllo sulla corretta esecuzione ai fini dell'emissione del bene stare al pagamento. Tale attività ricomprende a titolo esemplificativo: gestione dell'Albo Fornitori, predisposizione delle Richieste di Acquisto; ricerca e selezione dei fornitori; stipula del contratto; ricezione beni e servizi ed emissione del bene stare al pagamento.	- Direttore Generale - Area ufficio proponente - Area Amministrazione e Finanza - Ufficio Servizi Amministrativi Generali - Ufficio Bilancio, Segnalazioni di vigilanza e Rendicontazione - Area Pianificazione programmazione e controllo di gestione	- Dichiarazione fraudolenta mediante uso di fatture o altri documenti per operazioni inesistenti - Dichiarazione fraudolenta mediante altri artifici	Il reato di dichiarazione fraudolenta mediante uso di fatture o altri documenti per operazioni inesistenti potrebbe configurarsi qualora, allo scopo di evadere le imposte, un esponente di IRFIS utilizza fatture o altri documenti per operazioni che materialmente non sono mai state realizzate e procede poi alla loro registrazione nelle scritture contabili obbligatorie (o li detiene a fine di prova nei confronti dell'amministrazione finanziaria). Nella dichiarazione annuale vengono indicati elementi passivi fittizi o attivi inferiori a quelli reali grazie ai documenti registrati. Il reato di dichiarazione fraudolenta mediante altri artifici potrebbe configurarsi qualora un esponente di IRFIS, al fine di evadere le imposte e con coscienza e volontà del superamento delle soglie di punibilità previste ex lege: • pone in essere una falsa rappresentazione nelle scritture contabili obbligatorie, oppure • impiega mezzi fraudolenti atti ad ostacolare l'accertamento, oppure presenta una dichiarazione non veritiera.
PRESIDI DI CONTROLLO			

Matrice attività rilevanti - reati

- Per il dettaglio dei principi di controllo si fa espresso rimando a quanto descritto in merito all'attività sensibile di cui al punto 8 “Acquisti di beni, servizi e lavori e affidamento di incarichi di consulenza” nella sezione A.

CORPUS NORMATIVO

- Politiche di esternalizzazione;
- P.16 “Gestione Acquisti e incarichi Professionali”;
- Deleghe di poteri;
- Poteri di Firma;
- Regolamento interno aziendale.

Matrice attività rilevanti - reati

Attività rilevanti ai sensi del D.lgs. 231/2001	Key Officer	Reato	Alcune modalità esemplificative e non esaustive di commissione del reato
Gestione degli adempimenti fiscali Operatività e flussi informativi e documentali inerenti ai principali adempimenti fiscali, quali ad esempio l'allineamento continuo e tempestivo alle novità normative in materia fiscale, il calcolo delle imposte dirette e indirette, la predisposizione, approvazione e invio delle dichiarazioni, delle comunicazioni e delle certificazioni fiscali, e l'esecuzione dei versamenti relativi alle imposte dirette e indirette. Tale attività comprende: determinazione delle imposte dirette e indirette; versamento delle imposte; predisposizione e inoltro delle dichiarazioni/comunicazioni fiscali.	- Direttore Generale - Area Amministrazione e Finanza - Ufficio Contabilità e Fiscale - Ufficio Finanza - Ufficio Bilancio e Segnalazioni di Vigilanza	- Dichiarazione fraudolenta mediante uso di fatture o altri documenti per operazioni inesistenti - Dichiarazione fraudolenta mediante altri artifici - Emissione di fatture o altri documenti per operazioni inesistenti - Occultamento o distruzione di documenti contabili - Sottrazione fraudolenta al pagamento di imposte	Il reato di dichiarazione fraudolenta mediante uso di fatture o altri documenti per operazioni inesistenti potrebbe configurarsi qualora, allo scopo di evadere le imposte, un esponente di IRFIS utilizzi fatture o altri documenti per operazioni che materialmente non sono mai state realizzate e proceda poi alla loro registrazione nelle scritture contabili obbligatorie (o li detenga a fine di prova nei confronti dell'amministrazione finanziaria). Nella dichiarazione annuale vengono indicati elementi passivi fittizi o attivi inferiori a quelli reali grazie ai documenti registrati. Il reato di dichiarazione fraudolenta mediante altri artifici potrebbe configurarsi qualora un esponente di IRFIS, al fine di evadere le imposte e con la coscienza e volontà del superamento delle soglie di punibilità previste ex lege: • pone in essere una falsa rappresentazione nelle scritture contabili obbligatorie, oppure • impiega mezzi fraudolenti atti ad ostacolare l'accertamento, oppure • presenta una dichiarazione non veritiera. Il reato di emissione di fatture o altri documenti per operazioni inesistenti potrebbe configurarsi qualora un esponente di IRFIS, al fine di consentire ad un terzo, l'evasione delle imposte sui redditi o sul valore aggiunto, emette fatture o altri documenti per operazioni mai rese, a fronte del riconoscimento da parte del terzo di un vantaggio economico per IRFIS. Il reato di occultamento o distruzione di documenti contabili potrebbe configurarsi qualora un esponente di IRFIS, proceda all'occultamento o alla distruzione delle scritture contabili o dei

Matrice attività rilevanti - reati

			documenti di cui è obbligatoria la conservazione, per rendere impossibile la ricostruzione dei redditi e del volume degli affari della Società.
PRESIDI DI CONTROLLO			
Per il dettaglio dei principi di controllo si fa espresso rimando a quanto descritto in merito all'attività sensibile di cui al punto 9 "Gestione degli adempimenti fiscali" nella sezione A.			
CORPUS NORMATIVO			
- P.14 Contabilità bilancio e segnalazioni; P. 6 "Regolamento Finanza e tesoreria"; - Deleghe di poteri; - Poteri di Firma; - Regolamento interno aziendale.			

Attività rilevanti ai sensi del D.lgs. 231/2001	Key Officer	Reato	Alcune modalità esemplificative e non esaustive di commissione del reato
Gestione delle spese di rappresentanza, omaggi, sponsorizzazioni e liberalità	- Direttore Generale	- Dichiarazione fraudolenta mediante	Il reato di dichiarazione fraudolenta mediante uso di fatture o altri documenti per operazioni inesistenti potrebbe configurarsi qualora,

Matrice attività rilevanti - reati

Attività rilevanti ai sensi del D.lgs. 231/2001	Key Officer	Reato	Alcune modalità esemplificative e non esaustive di commissione del reato
Operatività e flussi informativi e documentali inerenti alla gestione di omaggi e spese di rappresentanza/promozionali, nonché eventuali erogazioni liberali e sponsorizzazioni. Tale attività ricomprende a titolo esemplificativo: gestione di omaggi; gestione di spese per ospitalità e per rappresentanza.	- Area Pianificazione Programmazione, controllo di Gestione - Ufficio pianificazione e controllo di gestione - Ufficio Servizi Sviluppo e consulenza finanziaria alle imprese	- uso di fatture o altri documenti per operazioni inesistenti - Dichiarazione fraudolenta mediante altri artifici	allo scopo di evadere le imposte, un esponente di IRFIS utilizzi fatture o altri documenti per operazioni che materialmente non sono mai state realizzate e proceda poi alla loro registrazione nelle scritture contabili obbligatorie (o li detenga a fine di prova nei confronti dell'amministrazione finanziaria). Nella dichiarazione annuale vengono indicati elementi passivi fittizi o attivi inferiori a quelli reali grazie ai documenti registrati. Il reato di dichiarazione fraudolenta mediante altri artifici potrebbe configurarsi qualora un esponente di IRFIS, al fine di evadere le imposte e con la coscienza e volontà del superamento delle soglie di punibilità previste ex lege: • pone in essere una falsa rappresentazione nelle scritture contabili obbligatorie, oppure; • impiega mezzi fraudolenti atti ad ostacolare l'accertamento, oppure • presenta una dichiarazione non veritiera.
PRESIDI DI CONTROLLO			
▪ Per il dettaglio dei presidi del Sistema di Controllo Interno si fa espresso rimando a quanto descritto in merito all'attività sensibile di cui al punto 10 "Gestione delle spese di rappresentanza, omaggi, sponsorizzazioni e liberalità" nella sezione A.			
CORPUS NORMATIVO			
- P.10 "Pianificazione Budgeting e controllo" - P.6 Regolamento Finanza e tesoreria; - Deleghe di poteri; - Poteri di Firma;			

Titolo

Modello 231 - Parte Speciale

Versione

1.0

Approvato con delibera del C.d.A del 29/01/2025

Pag. **122** a **129****Matrice attività rilevanti - reati**

- | |
|----------------------------------|
| - Regolamento interno aziendale. |
|----------------------------------|

Matrice attività rilevanti - reati
Sezione N: Delitti in materia di impiego di cittadini di paesi terzi di cui il soggiorno è irregolare

Di seguito è esaminata la responsabilità degli enti per i delitti in materia di impiego di cittadini di paesi il cui soggiorno è irregolare, richiamati dall'art. 25-*duodecies*.

Attività rilevanti ai sensi del D.lgs. 231/2001	Key Officer	Reato	Alcune modalità esemplificative e non esaustive di commissione del reato
Selezione e gestione del personale Operatività e flussi informativi e documentali inerenti alla pianificazione, selezione e assunzione del personale, alla gestione amministrativa del personale e dei connessi adempimenti fiscali. Tale attività ricomprende a titolo esemplificativo: selezione e assunzione del personale; gestione dell'anagrafica dipendenti; raccolta ed elaborazione dei dati di presenza / assenza del personale, richiesta e approvazione di ferie / straordinari / permessi e di comunicazione di assenza per malattia / infortuni; elaborazione e autorizzazione delle retribuzioni; valutazione delle prestazioni del personale; formazione del personale; trasferte e Missioni.	- Direttore Generale - Area Organizzazione e Risorse Umane - Ufficio Risorse Umane e Sviluppo Organizzativo - Ufficio Amministrazione del personale - Ufficio Organizzazione e Processi Normativi	- Impiego di cittadini di paesi terzi il cui soggiorno è irregolare	Il reato di impiego di cittadini di paesi terzi il cui soggiorno è irregolare potrebbe configurarsi qualora un esponente di IRFIS autorizzi l'assunzione di cittadini di paesi extracomunitari, privi del permesso di soggiorno o il cui permesso di soggiorno sia stato revocato o annullato, al fine di conseguire un indebito risparmio economico conseguente all'impiego irregolare di lavoratori.
PRESIDI DI CONTROLLO			
▪ Per il dettaglio dei presidi del Sistema di Controllo Interno si fa espresso rimando a quanto descritto in merito all'attività sensibile di cui al punto 5 "Selezione e Gestione del personale" nella sezione A.			
CORPUS NORMATIVO			
- Istruzioni per gli incaricati del trattamento dei dati professionali; - P.9 "Risorse Umane"; - Deleghe di poteri;			

Titolo

Modello 231 - Parte Speciale

Versione

1.0

Approvato con delibera del C.d.A del 29/01/2025

Pag. **124** a **129****Matrice attività rilevanti - reati**

- | |
|---|
| <ul style="list-style-type: none">- Poteri di Firma;- Regolamento interno aziendale. |
|---|

Matrice attività rilevanti - reati

Sezione O: Delitti in materia di strumenti di pagamento diversi dal contante

Attività rilevanti ai sensi del D.lgs. 231/2001	Key Officer	Reato	Alcune modalità esemplificative e non esaustive di commissione del reato
Gestione dei rapporti con la Pubblica Amministrazione, autorità amministrative indipendenti di Vigilanza Operatività e flussi informativi e documentali inerenti ai rapporti con le Istituzioni nazionali (articolazioni ministeriali, regionali, comunali) ed europee, ai rapporti con le Autorità Giudiziarie Autorità di Vigilanza e Ispettive (es: AGCM, Garante Privacy) nell'ambito di incontri e/o trasmissione di atti, dati, comunicazioni/segnalazioni e/o adempimenti amministrativi e/o verifiche ed ispezioni con e senza accesso alle sedi sociali e/o richiesta di autorizzazioni e permessi. Tale attività ricomprende, a titolo esemplificativo: gestione delle verifiche ispettive; gestione degli adempimenti.	Tutte le Aree/Uffici di IRFIS	- Indebito utilizzo e falsificazione di strumenti di pagamento diversi dai contanti - Detenzione e diffusione di apparecchiature, dispositivi o programmi informativi diretti a commettere reati riguardanti strumenti di pagamento diversi dai contanti	Il reato di indebito utilizzo e falsificazione di strumenti di pagamento diversi dai contanti si potrebbe configurare qualora un'esponente di IRFIS si appropri delle credenziali di accesso ad una piattaforma di pagamento di un cliente al fine di effettuare acquisti per conto della Società.
PRESIDI DI CONTROLLO			
▪ Per il dettaglio dei principi di controllo si fa espresso rimando a quanto descritto in merito all'attività sensibile di cui al punto n. 1 "Gestione dei rapporti con la Pubblica Amministrazione, autorità amministrative indipendenti e di Vigilanza" nella sezione A			
CORPUS NORMATIVO			
- Procedura di gestione delle richieste di informazioni e accertamenti da parte di autorità; - P.11 "Promozione e sviluppo affari";			

Matrice attività rilevanti - reati

- Deleghe di poteri;
- Poteri di Firma;
- Regolamento interno aziendale.

Attività rilevanti ai sensi del D.lgs. 231/2001	Key Officer	Reato	Alcune modalità esemplificative e non esaustive di commissione del reato
Gestione del credito Operatività e flussi informativi finalizzati: - alla gestione dei crediti problematici (sia i crediti in bonis con segnali di anomalie cui corrispondono attività ed azioni gestionali correttive finalizzate alla regolarizzazione e/o recupero delle esposizioni, sia i crediti deteriorati). Tale attività è svolta in relazione ai fondi terzi e ai fondi propri; - alla gestione delle agevolazioni e dei connessi adempimenti fiscali; - operatività e flussi informativi di tutte le attività di revisione, di gestione amministrativa e di monitoraggio delle singole posizioni, di monitoraggio andamentale dell'intero portafoglio creditizio nonché di valutazione dei crediti non performing.	- Area Agevolazioni e Crediti - Ufficio Istruttoria Crediti Fondi Propri - Ufficio Amministrazione e Monitoraggio - Ufficio Fondi Pubblici- Strumenti Finanziari - Ufficio Fondi Pubblici- Contributi e altri interventi agevolativi - Ufficio Finanziamenti Fondo Sicilia - Area Legale	- Detenzione e diffusione di apparecchiature, dispositivi o programmi informativi diretti a commettere reati riguardanti strumenti di pagamento diversi dai contanti - Indebito utilizzo e falsificazione di strumenti di pagamento diversi dai contanti - Frode informatica aggravata dalla realizzazione di un trasferimento di denaro, di valore	Il reato di frode informatica aggravata dalla realizzazione di un trasferimento di denaro, di valore monetario o di valuta virtuale si potrebbe configurare qualora un'esponente di IRFIS si impossessi, in maniera indebita, dei codici di accesso di un conto bancario da lui non controllato con i quali effettua operazioni a favore della Società. Il reato di indebito utilizzo e falsificazione di strumenti di pagamento diversi dai contanti si potrebbe configurare qualora un'esponente di IRFIS utilizzi la carta di credito di un suo parente stretto al fine di trasferire un'ingente somma di denaro ad un funzionario della Pubblica Amministrazione al fine di corromperlo al fine di non rilevare eventuali criticità, in materia di gestione dei fondi terzi, tutelando la Società dalla possibilità di incorrere in sanzioni nonché da un potenziale danno reputazionale

Matrice attività rilevanti - reati

Attività rilevanti ai sensi del D.lgs. 231/2001	<i>Key Officer</i>	Reato	Alcune modalità esemplificative e non esaustive di commissione del reato
	- Ufficio Legale e Contratti e Convenzioni - Area Contenzioso - Ufficio Gestione Sofferenze	- monetario o di valuta virtuale - Trasferimento Fraudolento di valori	
PRESIDI DI CONTROLLO			
■ Per il dettaglio dei principi di controllo si fa espresso rimando a quanto descritto in merito all'attività sensibile di cui al punto n. 4 "Gestione del credito" nella sezione A.			
CORPUS NORMATIVO			
- Manuale operativo per la regolamentazione e per le procedure da adottare per la concessione ed erogazione dei finanziamenti a valere sul Fondo Sicilia; - Politica del Credito aggiornamento 2017- 2019; - P.1 "Regolamento del credito" - Gestione dei crediti Forborne - Procedura gruppi e grandi esposizioni - P.4 "Regolamento ICAAP". - Procedura in Materia di Usura - Policy di Product Oversight Governance - Deleghe di poteri; - Poteri di Firma; - Regolamento interno aziendale.			

Attività rilevanti ai sensi del D.lgs. 231/2001	<i>Key Officer</i>	Reato	Alcune modalità esemplificative e non esaustive di commissione del reato
---	--------------------	-------	--

Matrice attività rilevanti - reati

Acquisti di beni, servizi e lavori e affidamento di incarichi di consulenza Operatività e flussi informativi e documentali inerenti all'approvvigionamento di lavori, beni e servizi e incarichi di consulenza e prestazione d'opera professionale, dalla manifestazione del fabbisogno, alla selezione del fornitore/appaltatore/professionista in conformità alle disposizioni del Codice dei contratti pubblici (D.lgs. n. 36/2023), alla stipula del contratto, al controllo sulla corretta esecuzione ai fini dell'emissione del bene stare al pagamento. Tale attività ricomprende a titolo esemplificativo: gestione dell'Albo Fornitori, predisposizione delle Richieste di Acquisto; ricerca e selezione dei fornitori; stipula del contratto; ricezione beni e servizi ed emissione del bene stare al pagamento.	- Direttore Generale - Area ufficio proponente - Area Amministrazione e Finanza - Ufficio Servizi Amministrativi Generali - Ufficio Bilancio. Segnalazioni di vigilanza e Rendicontazione - Area Pianificazione programmazione e controllo di gestione	- Trasferimento Fraudolento di valori	Il reato di trasferimento fraudolento di valori, potrebbe realizzarsi qualora, a titolo esemplificativo, un esponente di IRFIS omettendo o ritardando la richiesta all'operatore economico aggiudicatario del contratto, del certificato antimafia agevolati, consapevolmente, lo svolgimento da parte del suddetto operatore di un'operazione fittizia finalizzata all'elusione delle norme in materia di documentazione antimafia, così ottenendo un risparmio di spesa sul prezzo della fornitura o del servizio.
PRESIDI DI CONTROLLO			
■ Per il dettaglio dei presidi del Sistema di Controllo Interno si fa espresso rimando a quanto descritto in merito all'attività sensibile di cui al punto 8 "Acquisti di beni, servizi e lavori e affidamento di incarichi di consulenza" nella sezione A.			
CORPUS NORMATIVO			
- Politiche di esternalizzazione; - P.16 "Gestione Acquisti e incarichi Professionali"; - Deleghe di poteri;			

Titolo

Modello 231 - Parte Speciale

Versione

1.0

Approvato con delibera del C.d.A del 29/01/2025

Pag. **129** a **129****Matrice attività rilevanti - reati**

- | |
|---|
| <ul style="list-style-type: none">- Poteri di Firma;- Regolamento interno aziendale. |
|---|